



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 45
— Ammortamenti	» 45
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 49
— Bandi di gara	» 50

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 88
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 90

Rettifiche	» 90
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 90
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.

Corrente in Invorio, via per Briga Novarese n. 11
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 novembre 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1998 alla stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1998/2001;
2. Varie eventuali.

Il presidente ed amministratore delegato: Giorgio Brusetti.

M-7729 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.

Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Privata Chieti, 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 15, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano 29 settembre 1998

Socomir S.p.a.

L'amministratore delegato: Piero Antonio Catanese

M-7733 (A pagamento).

ESERCIZIO DEL CAMPO DA GOLF DI RAPALLO**Società per azioni**

Sede in Rapallo, via Mameli n. 377
Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 8426
Codice fiscale n. 00358690105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 ore 15, in Rapallo, via Mameli n. 377, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni sindaco;
4. Nomina sindaco;
5. Nomina sindaco supplente.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge.
Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Rapallo 29 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: avv. Lorenzo Biagini

G-706 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

*Iscritto all'albo delle banche
e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Chiavari
Capitale L. 70.000.000.000 interamente versato
riserve L. 273.292.801.268

Iscritta al n. 16 Tribunale di Chiavari nel registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di Genova

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari via Sen. N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Proposte di modificazione degli articoli 9, 12, 18, 19, 28 e 31 dello Statuto sociale.

Si precisa che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Chiavari e presso la società di gestione del mercato (La Borsa Italiana S.p.a. - Milano) la relazione degli amministratori sulle proposte di modifiche statutarie redatta in conformità al regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti strumenti finanziari. I soci avranno facoltà di ottenere copia della suddetta relazione a proprie spese.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso le casse sociali, presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli o presso la Monte Titoli S.p.a.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 27 novembre 1998, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 28 settembre 1998

Il presidente: Giorgio Ferretti.

G-707 (A pagamento).

CALCIO MONZA - S.p.a.

Sede in Monza, via Ragazzi del '99 n. 14
Capitale sociale L. 624.000.000
Registro delle imprese n. 5705
R.E.A. n. 743288
Codice fiscale n. 03860500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 18 del 29 ottobre 1998, in prima convocazione, presso la sede legale in Monza via Ragazzi del '99 n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 5 novembre 1998, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Oggetto unico: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Oggetto unico: provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 28 settembre 1998

d'Ordine del presidente: dott. Giuseppe Turati.

M-7721 (A pagamento).

3COM ITALIA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società 3Com Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 12 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora.

Milano, 28 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Gianluigi Esposito

M-7724 (A pagamento).

IMR - S.p.a.

Sede in Romans d'Isonzo, via Aquileia, zona ind.le
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4593 registro delle imprese di Gorizia
Codice fiscale n. 00462230319
Partita I.V.A. n. 00462230319

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Romans d'Isonzo, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Igor Diracca

M-7722 (A pagamento).

MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta sez. ord. reg. imp. di Milano al n. 153959

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1998 e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina.

M-7725 (A pagamento).

COMPINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19
Capitale sociale L. 625.000.000
Iscritta al registro imprese di Como n. 6325
Codice fiscale n. 00230170136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19, il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 29 settembre 1998

L'amministratore unico: Giorgio Giussani.

M-7727 (A pagamento).

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Milano, via Durini n. 24
Capitale sociale L. 68.498.100.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 11, in seconda, presso il Teatro della Cassa di Risparmio in via delle Erbe, 2 (ingresso da via Mercato, 3), Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale al 30 giugno 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri e della durata della carica e nomina del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile: riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 12 statuto sociale, i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana Popolare Veneta, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Sondrio, la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e la sede di Losanna del Credit Suisse.

Milano, 30 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Moratti

M-7737 (A pagamento).

PROMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cagliero n. 15
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344721
 Codice fiscale n. 01894280138

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giorgio Pozzi sito in Milano, via Cagliero n. 12, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed accorrendo, per il giorno 31 ottobre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998, della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

L'amministratore unico: dott. Daniele Puglisi.

M-7728 (A pagamento).

IL TEATRO MANZONI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Manzoni n. 42
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. imp. Milano n. 183228

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di periodo e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 19 e 20 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Luigi Foscale.

M-7741 (A pagamento).

MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 13436
 Codice fiscale n. 00827920158

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Milano, via Giotto, 17, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera inerente al decreto legislativo n. 472/1997 in materia di sanzioni tributarie.

Il presidente: Giovanni Astrua Testori.

M-7734 (A pagamento).

LA COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Goldoni n. 77
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro imprese n. 472315
 Codice fiscale n. 00718980154

I signori azionisti della La Commerciale Casalinghi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ugo Giuseppe sito a Milano, via Sant'Orsola n. 8 per il giorno 30 ottobre 1998 in prima convocazione alle ore 10.30 e, sempre presso lo studio ed alla stessa ora, per il giorno 3 novembre 1998 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 1998;
2. Approvazione della relazione del liquidatore;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale.

Il liquidatore: Carla Oldani.

M-7736 (A pagamento).

UNO HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 12.148.680.960 interamente versato
 Reg. imp. di Milano n. 293134 (Tribunale Milano)
 Codice fiscale n. 09672140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame operazioni effettuate da precedenti amministratori per eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2393 Codice civile;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il liquidatore: Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

M-7739 (A pagamento).

SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION

Società per azioni

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale L. 900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte 70, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Determinazione emolumento all'organo amministrativo ed eventuale ripartizione dello stesso;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana e Banca Nazionale del Lavoro, ambedue filiali di via Veneto, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Furio Massimo Garbagnati

M-7740 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Turati n. 3
Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. imp. di Milano n. 109432

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 87 delle «Norme organizzative interne» della F.I.G.C.;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il vice presidente vicario e consigliere delegato:
Adriano Galliani

M-7742 (A pagamento).

RUBBER INDUSTRIA - S.p.a.

Sede Romanò Brianza (CO), via Bressanella n. 4
Capitale sociale L. 580.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00775570153
Partita IVA n. 02194800138

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Rubber Industria S.p.a. il 30 ottobre 1998 alle ore 10 in unica convocazione presso la sede di Romanò Brianza, via Bressanella n. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio ex art. 2364 Codice civile, n. 1;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Deliberazioni in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Rombolotti

M-7738 (A pagamento).

O.M.C.S.A.

Officine Meccaniche Cigardi - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
Sede in Milano, via E. Biondi n. 1
Capitale sociale di L. 9.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 41.770
Codice fiscale n. 00772200150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli - Anghileri - Rebay in Milano, via Dell'Annunciata n. 31 per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Il liquidatore: dott. Rodolfo Anghileri.

M-7746 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Codice fiscale n. 03040220158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9, presso lo Studio Caramanti & Ticozzi in via Felice Casati n. 20, Milano in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ex art. 11 decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-7748 (A pagamento).

FUNIVIE SASLONG - S.p.a.

Sede legale in Selva Gardena (BZ), via Ruacia n. 30
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Bolzano n. 2204
R.E.A. BZ 61319
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124530213

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Assago (MI), viale Milanofiori Strada 3a pal. B11 per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1998 stesso luogo stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 (Responsabilità amministratori);
3. Delibere in merito al decreto legislativo n. 467 del 18 dicembre 1997 (canestri d'imposta).

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti aventi diritto che abbiano effettuato il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano, nei termini di legge.

Il presidente: Claudio Riffeser.

M-7749 (A pagamento).

CARINORD HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8
Capitale sociale L. 277.315.000.000
Iscriz. Registro delle Imprese di Milano n. 349274
Iscrizione R.E.A. n. 1457801
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361860155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Carinord Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, per giovedì 29 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 30 ottobre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative. Presentazione del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1997.
2. Compensi degli Amministratori.
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione su base volontaria dei bilanci per il triennio 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001.
4. Decreto legge n. 472/97 «Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie». Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti Banche: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Miscali

M-7750 (A pagamento).

ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano n. 159720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15, presso gli uffici dello Studio Delli in Milano Via Q. Sella n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Delibere ai sensi art. 11 comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997;
6. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Il presidente: dott. Roberto Meisina.

M-7751 (A pagamento).

EUROFOREX - S.p.a.

Sede legale Milano, via Boccaccio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 354396
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11524110159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 14,30 in Milano, via Santa Maria Valle 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a 2.000 milioni da riservare in opzione agli attuali soci;
2. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a 2.500 milioni con sovrapprezzo di 500 milioni con esclusione del diritto di opzione;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali;
5. Trasferimento della sede legale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Papetti

M-7752 (A pagamento).

AMSTRAD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e associati), in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1998; relazione dei liquidatori sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Michele Crisci.

M-7762 (A pagamento).

**MOTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE
MAE - S.p.a.**

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Crema
Reg. soc. n. 4874 vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Torino, piazza Crimea n. 2, presso il centro Delphos, per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile in merito ai consiglieri dimessi;
2. Su richiesta di un socio revoca dei consiglieri in carica;
3. Eventuale nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione delle cariche e dei compensi.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali le azioni.

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Ioppolo.

M-7764 (A pagamento).

GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Pisani n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso gli uffici di Milano, via G. Zuretti n. 102, in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 17 e, se necessario, il giorno 4 novembre 1998, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, presentato con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Generaltecnica Service S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ferruccio Colombo

M-7765 (A pagamento).

CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Pierluigi Negro

M-7766 (A pagamento).

R.I.B.A. - S.p.a.
Radiological Imaging Board Associates

Sede in Torino, via Legnano n. 23
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 3497/89
 R.E.A. n. 737142
 Codice fiscale n. 02015500040
 Partita I.V.A. n. 05795860013

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998, ore 18 presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli a Torino in via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore ordinario per L. 500.000.000, ed approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Riba.

T-2031 (A pagamento).

C.M.A. CANAVERA - S.p.a.

Sede in Rocca Canavese, regione Malone n. 117
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 2249/63
 R.E.A. n. 354865
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00877980011

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998, ore 17 presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli a Torino in via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore ordinario per L. 2.000.000.000, ed approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Nicolinti

T-2032 (A pagamento).

OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Massari n. 223/A
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino, n. 1230/72 - R.E.A. n. 459478
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516320017

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998, ore 14,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Brugnago

T-2033 (A pagamento).

C.I.D.I.M.U. - S.p.a.

Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica

Sede in Torino, via Legnano n. 23
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 5269/81
 R.E.A. n. 604161
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03966780011

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 ore 17,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli a Torino in via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore ordinario per L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), ed approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Riba.

T-2034 (A pagamento).

CAPITAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ezio n. 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 2274/87 registro imprese
 Codice fiscale n. 07795220586

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 16 presso la sede legale della società in Roma, via Ezio n. 49, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 11 e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Pietro Paolo Narenda.

C-26076 (A pagamento).

FEMI-CZ - S.p.a.

Rovigo, viale del Lavoro n. 16
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005270291

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale di Rovigo, viale del Lavoro n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile, riservato a terzi, per un importo massimo di L. 3,5 miliardi;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un valore nominale di L. 4,5 miliardi, in parte riservato alla conversione del prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri;
2. Determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 11 dello statuto.

Rovigo, 28 settembre 1998

L'amministratore unico: Zambelli P.I. Francesco.

C-26095 (A pagamento).

MONTE PRATELLO - S.p.a.

Sede in Rivisonoli - Zona Schiapparo
 Capitale sociale L. 2.523.500.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00394060636
 Partita I.V.A. n. 00644090664

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Monte Pratelto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roccaraso presso i locali Hotel Sporting S.n.c. in via C. Mori, il giorno 24 ottobre 1998, alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 1998, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione e approvazione bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale con relative deliberazioni;

Nomina, per scadenza del mandato, del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Rivisonoli, 22 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Murolo Umberto

C-26078 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
 PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**

Sede legale in Prè Saint Didier - Avenue Dent du Géant n. 43
 Capitale sociale L. 211.200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 3050/543
 Codice fiscale n. 00081600074

Avviso di convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, via Salaria n. 243, per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Proposte di assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali anche di natura tributaria connessi agli incarichi di consiglieri e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale della Società in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43 - Aosta, ovvero presso la Direzione generale della società in Roma, via Salaria n. 243, ovvero presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale Torino, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 dott. Francesco Colombo

C-26080 (A pagamento).

MY WAY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale L. 1.322.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. 3357/92 C.C.I.A. di Roma n. 747657
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04253631008

I signori azionisti della My Way Italia S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, via Zoe Fontana n. 220 per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1998 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di sostituzione del Consiglio di amministrazione con l'amministratore unico e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 Codice civile, adempimenti inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Porretti

C-26079 (A pagamento).

AUSIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 158.859.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Milano n. 145484
 R.E.A. n. 820076
 Partita I.V.A. n. 03297390159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 8,30 di mercoledì 28 ottobre 1998 in Milano, piazzetta M. Bossi, 3, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori;
2. Nuova disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Carlo Cogliati

C-26083 (A pagamento).

ELEKTA - S.p.a.

Sede legele in Monza, via Casati n. 23
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 R. I. Milano n. 301030/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02723670960

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 14, presso i nuovi uffici in Agrate Brianza - centro direzionale Colleoni Palazzo Andromeda, ingresso 2 - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:
 Approvazione del bilancio al 30 aprile 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Abbiati

C-26090 (A pagamento).

FROSINONE TERMOELETTICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Frosinone, via dei Salci n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
 Registro imprese di Frosinone n. 8958

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del 28 ottobre 1998 presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

Bilancio finale di liquidazione al 15 ottobre 1998;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società oppure presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Il liquidatore: dott. Alberto Re.

C-26084 (A pagamento).

FORGIATURA MAMÈ - S.p.a.

Sede in Civate Camuno, località La Prada
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 10123

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1998 ad ore 15,30 in Seregno, via Montello n. 1, presso il notaio dott. Mario Galbiati e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1998 ad ore 15,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sede legale;
2. Introduzione clausola di prelazione;
3. Adozione nuovo testo Statuto.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per le assemblee.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mamè

C-26089 (A pagamento).

TREUFINANZ - S.p.a.

Bolzano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14585

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci, 12, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 15 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Norbert Plattner.

C-26100 (A pagamento).

AZURITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 115170 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01736230358

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 28 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il 29 ottobre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, a Parigi presso la sede sociale di Groupe Azur, Rue Boissy d'Anglas n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento d'incarico a società di revisione e determinazione del compenso, ai sensi di legge.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Il presidente: Franco Bizzocchi.

C-26108 (A pagamento).

M.A.I.A. - MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Nomentana, 995
 Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 758/1951
 Codice fiscale n. 00401210588
 Partita I.V.A. n. 00881481006

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 27 ottobre 1998 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1998 ore 16 in seconda

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357 e 2389 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente - Amministratore delegato:
 Ercole P. Pellicanò

S-21960 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni
 Sede in Terni, piazza del Mercato, 52
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Terni reg. soc. n. 300/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00553250556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede della Società in Terni, piazza del Mercato n. 52, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Responsabilità fiscali (manleva).

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale - variazione art. 2 dello Statuto.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Galassi

S-21961 (A pagamento).

SOCIETÀ HOLDING INDUSTRIALE DI GRAFICA - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.657.500.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1457509/96
 R.E.A. di Roma n. 852612
 Codice fiscale n. 05204151004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via di Sant'Alessandro n. 7, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1998, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e delibere relative;
2. Distribuzione di riserve;
3. Varie ed eventuali;

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Franco Terracina

S-21968 (A pagamento).

INCENTIVE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1740/72 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00881470587
 Partita I.V.A. n. 00939401006

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 25 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Claudio Palmieri

S-21969 (A pagamento).

ISTITUTO LUCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale n. 2031/62
 Codice fiscale n. 00412210585
 Partita I.V.A. n. 00886181007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055 Roma il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e il giorno 27 novembre 1998 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Regole relative a sanzioni tributarie;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Guglielmi

S-21970 (A pagamento).

IPACRI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00775160583
 Partita I.V.A. n. 00930111000

I soci dell'Ipacri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 alle 12 presso gli uffici della sede legale in Genova ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Responsabilità in materia tributaria;
 Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Trezza

S-21992 (A pagamento).

AOSTA FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Pollein (AO), Zona Autoporto, 33
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Aosta n. 6461
 Elenco generale UIC n. 28120

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Finaosta S.p.a. in Saint Christophe (AO), località Grand Chemin n. 34, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1998, ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proposta aumento capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 20 miliardi, di cui da lire 6 miliardi a lire 8 miliardi gratuito e da lire 8 miliardi a lire 20 miliardi a pagamento;
3. Modifica artt. 2, 5 e 17 dello statuto sociale, delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Novara - Filiale di Aosta.

Pollein, 28 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Enrico Dehò

S-21971 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, località Mola dei Frati
 Registro delle imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 ottobre 1998 alle ore 12 presso lo studio legale Beltramo, via Lazio n. 20/C, Roma e per il 20 novembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 27 giugno 1998, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine a quanto precede;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Rodinò di Migliano

S-21974 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza della Balduina, 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma n. 7 025/86
 Codice fiscale n. 01992820157
 Partita I.V.A. n. 00858111008

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 49 per le ore 11,30 del giorno 28 ottobre 1998 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 4 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del collegio sindacale, nomina del suo presidente e determinazione degli emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato sia presso la Banca di Roma Agenzia 70 di Roma sia presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Barone

S-21990 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO
COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO
«S.A.C.C.I.R.»**

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato, n. 85
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per lunedì 26 ottobre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 28 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica art. n. 2 e 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-21985 (A pagamento).

ITALIA ONLINE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 22915
Iscritta al R.E.A. di Torino n. 895233
Codice fiscale n. 11120300154
Partita I.V.A. n. 07409100018

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Assunzione di delibere ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Longo

S-22002 (A pagamento).

G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Filippo Civinini, n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società al n. 8074/91
Partita I.V.A. n. 04137451003

In applicazione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 settembre 1998, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della G.B.S. S.p.a. General Brokers Service, via Filippo Civinini n. 11, 00197 Roma, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 del Codice civile avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Spagnoli

S-21991 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1044/51
C.C.I.A.A. di Roma n. 158142
Codice fiscale n. 00400840583
Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 5 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 30 giugno 1998 e delibere conseguenti;

2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Merlo

S-21997 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.
General Motors Acceptance Corporation Italia
Società per azioni

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2563/68 del registro società
Codice fiscale n. 00398020586

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 e art. 19 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1998

Il presidente: Ricardo E. Mestre.

S-21998 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI
Società di Assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro delle imprese n. 271686
Partita I.V.A. n. 08834670153

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 1998 in prima convocazione, alle ore 16, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Meie Rischi Diversi S.p.a. nella Meie Assicurazioni S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 22 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Filippo Gagliano

S-22005 (A pagamento).

FIAMMA 2000 - S.p.a.

Sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 342047
Registro imprese del Tribunale di Roma n. 2468/71

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 31 ottobre 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione in Roma, via Antonio Bertoloni, n. 26/A presso lo studio del notaio dott. Riccardo De Corato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione oggetto sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ed approvazione relativo regolamento;
3. Delega poteri;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ardea, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: Vittorio Marzano.

S-22000 (A pagamento).

MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale in Milano
corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 36.011.346.000
Tribunale di Milano registro delle imprese n. 34028
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997580154

Gli azionisti della Meie Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 1998 in prima convocazione, alle ore 9, in Milano, via Broletto n. 20, presso la sala assemblee del Mediocredito Lombardo, e per il giorno 30 ottobre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Meie Rischi Diversi S.p.a. nella Meie Assicurazioni S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ne abbiano fatto richiesta e che risultino depositanti di azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, Corso di Porta Vigentina, 9, o presso gli altri aderenti della Monte Titoli S.p.a.

Milano, 23 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo d'Urso

S-22004 (A pagamento).

EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25-A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1542613-1998 registro imprese di Milano
Partita I.V.A. n. 00050880319

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 13 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 30 ottobre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione riserve.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino o presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima del quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Domenico Cesare Bertolino.

S-22008 (A pagamento).

SIMAC - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie
Società per azioni**

Sede in Tarcento (UD)
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese n. 6591
Codice fiscale n. 00161280300
Durata al 31 dicembre 2029

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 27 novembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione;
5. Altri e conseguenti adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: Ferruccio Sclipa

S-22019 (A pagamento).

SIMAC - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie
Società per azioni**

Sede in Tarcento (UD)

Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese n. 6591
Durata al 31 dicembre 2029
Codice fiscale n. 00161280300

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 27 novembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo Statuto, agli articoli 15, 16, 17.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: Ferruccio Sclipa.

S-22018 (A pagamento).

SOFART - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000
Iscritta al n. 15744 del registro delle imprese di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, via del Pozzo n. 8, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Il presidente: Della Mora comm. Beppino.

S-22022 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 13, in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 18,45, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci ordinaria e straordinaria della società A.C. Arezzo S.r.l., presso lo studio del notaio dott. Ci-rianni Giovan Battista situato in Arezzo, via Ser Petraccolo, 7 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio consultivo al 30 giugno 1998;
2. Sostituzione membri del Consiglio d'amministrazione e contestuale nomina nuovi consiglieri;
3. Ridistribuzione cariche sociali con nomina di presidente, vice-presidente, amministratore delegato e consiglieri;
4. Compenso da corrispondere ad amministratore delegato;
5. Sostituzione membro Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale con reintegro perdite e contestuale aumento capitale sociale per un importo non inferiore al minimo di legge.

Arezzo, 29 settembre 1998

A. C. Arezzo

Il presidente: Francesco Graziani

S-22020 (A pagamento).

FIDUCIARIA SELLA S.I.M. - S.p.a.

Biella, via De Marchi n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702050020

N. 13320 registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della Banca S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 17 del 3 novembre 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riformulazione dell'art. 2;
2. Riformulazione dell'art. 4 ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Modifiche dell'art. 18.

Parte ordinaria:

Delibere per disposizioni portate dai decreti legislativi n. 471, 472 e 473 del 18 dicembre 1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a..

Il presidente: dott. Adriano Suster.

S-22021 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Registro società n. 180352

C.C.I.A.A. Milano n. 0981479

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661470157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, via Caldera 21 - Milano e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1998 (giovedì), ore 10,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di «Sosty S.r.l.» e «Nuova Holding Cosidis S.r.l.» in «Cosidis S.p.a.»;
2. Delibere connesse e mandati conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Gli interventi all'assemblea sono disciplinati dalle norme di legge e di statuto.

Milano 22 settembre 1998

Il presidente: Fioroni rag. Giuseppe.

S-22023 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Sede in Gorle, via Leopardi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta presso al cancelleria del Tribunale di Bergamo

ai numeri 1292, vol. 1970

Codice fiscale e partita I.V.A. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviglio, via Mazzini 50/A per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 30 giugno 1998, rapporto del Collegio sindacale e relative delibere;

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001;

Delibera compenso Consiglio di amministrazione 1998/1999;

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima, presso la sede sociale.

Gorle, 29 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radaelli Cesare

S-22028 (A pagamento).

BERAUD SUD - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, via Amena n. 12
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01252400740
 Registro imprese Brindisi n. 3634
 Registro ditte Brindisi n. 57591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 26 ottobre 1998 ore 14,30, presso lo studio A. Savorana in Milano, piazza Repubblica 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione economico-patrimoniale della società;
2. Dimissioni dell'amministratore unico-Nomina nuovo organo amministrativo-Deliberazioni relative e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 29 settembre 1998

L'amministratore unico: ing. Andrea Bariola.

S-22024 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società tribunale Ferrara n. 1673
 Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea della «S.P.A.L. S.p.a.», in Ferrara presso la sede AIA (Associazione Italiana Arbitri), in via Ortigara n. 25/A, per le ore 20,30 del giorno 29 ottobre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 Codice civile;
2. Modifiche allo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 30 ottobre 1998.

Si invitano tutti i soci ad essere presenti.

Il presidente: Donigaglia Giovanni.

S-22026 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Erculea n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano n. 194975
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 1041727
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 04816700159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della «Tredil S.r.l.» in Milano, via A. Saffi n. 32 per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di Statuto.

Milano, 28 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Arturo Barone

S-22027 (A pagamento).

GIURINFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Mazzini, 25
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Numero Cancelleria Tribunale: 4293/87 - C.C.I.A.A.: 633618
 Codice fiscale 07857190586
 Partita I.V.A. 01889781009

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici ETI S.p.a. di via Ruffini 2/A, Roma, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 30 giugno 1998; Relazione del Collegio sindacale. Ripartizione utili. Delibere relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile per dimissioni del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Boroli.

S-22029 (A pagamento).

FIAT GES.CO. - S.c.p.a.

Sede legale Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200
 Capitale sociale L. 5.442.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2743/87

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 15 del 26 ottobre 1998 e del successivo 27 ottobre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Fiat Ges.Co. S.c.p.a. della controllata GescoModena S.r.l.: approvazione del relativo progetto e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-22030 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI BANCHE
PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.**

Sede di Lecce
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 11996
Codice fiscale n. 02340100755

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecce alla via D. Birago, 60/a per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 16,30 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Limitazione alla responsabilità degli amministratori decreto legislativo n. 472/1997 - Sanzioni tributarie.

Interventi ai sensi di legge.

Lecce, 29 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Vallone

S-22025 (A pagamento).

LINGOTTO UFFICI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Nizza n. 262
Capitale sociale L. 240.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 6/1995

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 294 per le ore 15 del 29 ottobre 1998 e del successivo 2 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori in ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali provvedimenti sul Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pia Mario

S-22031 (A pagamento).

MEDIOBANCA

Banca di Credito Finanziario S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
Capitale L. 571.414.824.000 versato

Riserve L. 4.639 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Codice fiscale 00714490158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
3. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 28 ottobre 1998 abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

S-22042 (A pagamento).

GRADISAC - S.p.a.

Sede in Gradisca di Isonzo (GO), via dell'Industria
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 37977 presso ufficio del registro imprese di Gorizia

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Gradisac S.p.a. con sede in Gradisca di Isonzo (GO), via dell'Industria, sono convocati in assemblea straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 10 presso l'unità locale della controllante I.P.I. S.p.a. sita in S. Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Copia dello statuto sociale come modificato in base alle proposte del Consiglio di amministrazione di cui si chiede l'approvazione assembleare è disponibile presso la sede legale della società.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che entro il 6 novembre 1998 abbiano depositato i certificati azionari presso la seguente Banca: Credito Italiano, filiale di piazza Cordusio (MI), ovvero presso la sede sociale.

Gradisca di Isonzo, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Volpato Innocente

S-22050 (A pagamento).

I.P.I. - S.p.a.

Sede in S. Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27
 Capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30703 presso ufficio del registro imprese di Padova

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società I.P.I. S.p.a. con sede in S. Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27, sono convocati in assemblea, in unica convocazione, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 9 presso l'unità locale sita in S. Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura da L. 16.250.000.000 a L. 16.875.000.000 con versamento di soprapprezzo azioni per complessive L. 1.795.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 del vigente statuto sociale;
2. Ulteriori modifiche del vigente statuto sociale come segue:
 - eliminazione del vigente art. 9 «morte di un socio» con susseguente rinumerazione dei successivi articoli;
 - modifica del vigente art. 16 «Consiglio di amministrazione»;
 - modifica del vigente art. 17 «convocazione»;
 - modifica del vigente art. 19 «amministratore delegato»;
 - modifica del vigente art. 20 «rappresentanza»;
 - Modifica del vigente art. 21 «deliberazioni»;
 - Modifica del vigente art. 28 «clausola compromissoria»;
 - Inserimento di un nuovo art. 28 «disposizione generale»;
3. Varie ed eventuali.

Copia dello statuto sociale come modificato in base alle proposte del Consiglio di amministrazione di cui si chiede l'approvazione assembleare è disponibilità presso la sede legale della società.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che entro il 6 novembre 1998 abbiano depositato i certificati azionari presso la seguente banca: Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Milano, ovvero presso la sede sociale.

S. Pietro in Gù, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Volpato Innocente

S-22051 (A pagamento).

PESSINA SATEX - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Borgovico n. 139
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 9.812

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Como, via Borgovico n. 139 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998, delibere inerenti il risultato dell'esercizio.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 stessa ora, nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bordogna Antonio.

S-22052 (A pagamento).

EDILEASING - S.p.a.

Sede in Arma di Taggia, via Stazione m. 16/4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta registro imprese di Imperia Tribunale di Sanremo n. 4046
 Codice fiscale n. 00841150089

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arma di Taggia, nello studio del notaio Acquarone in via Cornice n. 74 per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione dell'attività di locazione finanziaria e modifica dell'art. 1.3 dello statuto;
2. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata.
3. Riduzione del capitale sociale esuberante, sino a L. 100.000.000, mediante proporzionale riduzione del valore delle quote.
4. Abolizione del Collegio sindacale;
5. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui sopra e approvazione del nuovo testo coordinato dello statuto;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli nei termini di legge e di statuto.

Taggia, 19 settembre 1998

L'amministratore unico: rag. Francesco Fognini.

S-22061 (A pagamento).

SANREMODUEMILA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sanremo, via del Castillo n. 17
 Capitale sociale L. 262.500.000
 Iscritta nel registro imprese di Imperia
 Tribunale di Sanremo al n. 5829/8231
 Codice fiscale n. 00982850083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso lo studio del dott. Giorgio Spagnesi in via F.lli Asquasciati n. 28 per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 28 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Collegio sindacale: esame ed approvazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 19 settembre 1998

Il liquidatore: Pietro Mortigliengo.

S-22062 (A pagamento).

FORUM SPARTA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Filippo Tommaso Marinetti n. 221

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 31/93

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 764.011

Codice fiscale n. 04414231003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Capozzi in Roma, viale dell'Arte n. 85 per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il 30 novembre 1998 alle ore 11,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Cariche sociali (Collegio sindacale);
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Roma, 30 settembre 1998

L'amministratore unico: Forlivesi Alberto.

S-22076 (A pagamento).

RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Idrovore della Magliana n. 55

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00403710585

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1258/66

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio P. Fabiani, viale Parioli n. 67, per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Assemblea straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento capitale sociale inscindibile da L. 1.500.000.000 a L. 1.950.000.000.

b) Assemblea ordinaria:

1. Esame e deliberazioni consequenziali alle richieste formulate dall'avv. Cartolano, rappresentante dei soci Simonetta Pischiutta e Renato Pischiutta e dal socio Claudio Pischiutta nell'assemblea dell'8 giugno 1998;
2. Rinnovo cariche sociali per naturale scadenza del mandato;
3. Esame economico-finanziario della società.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Carlo Pischiutta

S-22077 (A pagamento).

FINSIDIS - S.p.a.

Sede sociale: Osimo (AN), via Edison n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 9208

Codice fiscale e partita IVA n. 00664830429

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Osimo (AN), via Edison n. 2, per il giorno 26 ottobre 1998 ad ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione per decorso del termine.

Potranno partecipare alla assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: avv. Luigi Silenzi

S-22134 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI**

Sede in Roma, via Fiume Giallo n. 3

Capitale sociale L. 29.681.280.000 interamente versato

Iscritta al n. 6971/92 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04346191002

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 9 in Roma - Palazzo Altieri - Piazza del Gesù n. 49, in prima convocazione ed eventualmente per il 29 ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società, modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in merito all'art. 11 del decreto legislativo n. 427/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società in Roma, via Fiume Giallo n. 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Violati

S-22078 (A pagamento).

I.T.A.F.E.A. - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese
di Reggio Calabria al n. 21/61

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consigliere delegato.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso il medesimo luogo di convocazione.

Il consigliere d'amministrazione:
Giancarlo Pulitano

S-22133 (A pagamento).

BANCA GENERALI - Società per azioni

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 11901

Codice fiscale n. 00833240328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Benito Rocco

A-1235 (A pagamento).

C.G.I. - Gruppo Generali Immobiliare - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 10539

Codice fiscale n. 00312080328

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: avv. Guido Pastori.

A-1236 (A pagamento).

IMMOBILIARE DICIANNOVE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 10638

Codice fiscale n. 00315260323

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 9, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 9, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Virgilio Tesan

A-1237 (A pagamento).

PRUNUS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trieste del registro delle imprese n. 9892
 Codice fiscale n. 01634740151

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 10, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 10, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Virgilio Tesan

A-1238 (A pagamento).

TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trieste del registro delle imprese n. 9635
 C.C.I.A.A. n. 94899
 Codice fiscale n. 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
4. Eventuali deliberazioni relative all'incarico di revisione e certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile conferita con delibera del 25 giugno 1997 e nuova delega al Consiglio di amministrazione ai sensi del medesimo art. 2443 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 6, 9, 11, 14, 15 e 20 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. ing. Benito Rocco.

A-1240 (A pagamento).

TIMAVO VITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscritta al Tribunale di Trieste del registro delle imprese n. 13252
 Codice fiscale n. 00895940328

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 9, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 9, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. ing. Benito Rocco.

A-1239 (A pagamento).

TIMAVO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscritta al Tribunale di Trieste del registro delle imprese n. 13251
 Codice fiscale n. 00895950327

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 1, 3, 9, 14 e 19 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. ing. Benito Rocco.

A-1241 (A pagamento).

SARA LEE BAKERY ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro imprese Milano n. 156169/1997

Codice fiscale n. 12139330158

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 27 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 27 giugno 1998;
2. Misure da adottare con riferimento al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Introduzione della facoltà di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione per videoconferenza ovvero teleconferenza con conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 1° ottobre 1998

Il Consiglio di amministrazione:
Cecile Bonnefond

A-1246 (A pagamento).

GENIMMOBIL - S.p.a.**Generali Promozione Immobiliare**

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 6356

Codice fiscale n. 00209720325

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 12, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: avv. Guido Pastori.

A-1243 (A pagamento).

GEFINA Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicurative - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 5771

Codice fiscale n. 02660690583

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 14, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 14, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 2, del Codice civile, e determinazione del compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Guty

A-1242 (A pagamento).

LABORATORI GUEIU - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Filippetti n. 37

Capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 192959

Codice fiscale n. 00185890123

Partita I.V.A. n. 05800080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 ottobre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, e in data 5 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Affitto dell'azienda Upsamedica; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Modifica della denominazione;
5. Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanni Gazzaniga

A-1248 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Filippetti n. 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 291807
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09649610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 5 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affitto dell'azienda a Laboratori Guiou S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanni Gazzaniga

A-1247 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI PIACENZA****Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000
 Registro delle imprese di Piacenza n. 934

*Comunicazione ai sensi del decreto legislativo
 1° settembre 1993 n. 385*

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata comunica di apportare, con decorrenza 1° ottobre 1998, una variazione dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio, compresi i rapporti convenzionali e quelli ancorati a parametri di riferimento, come di seguito specificato:

riduzione di 0,25 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dello 0,25%, per i rapporti regolati a tassi inferiori all'1,75%;

riduzione di mezzo punto percentuale per i rapporti regolati a tassi pari o superiori all'1,75%.

Piacenza, 30 settembre 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7754 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000
 Registro delle imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° ottobre 1997 - 1° ottobre 2000 tasso variabile. Codice ISIN IT 0001156931

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° ottobre 1998 - 1° aprile 1999 è del 2,06% lordo.

Piacenza, 30 settembre 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7755 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000
 Registro delle imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° aprile 1997 - 1° aprile 2000 tasso variabile. Codice ISIN IT 0001101192

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° ottobre 1998 - 1° aprile 1999 è del 2,06% lordo.

Piacenza, 30 settembre 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7756 (A pagamento).

JACK BETTER - S.p.a.

Albingo (BG), via Serio n. 7/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 CCIAA BG 185677

Tribunale BG 16544, Vol. 15593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01245990161

L'amministratore unico della Jack Better S.p.a. con proprio atto del 23 settembre 1998, ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) lanciato in data 28 settembre 1988, come da atto del notaio Fabri Omero di Albino - repertorio n. 78420, Raccolta n. 11626, registrato a Bergamo il 7 ottobre 1988 al n. 4394 Serie 1.

Ai portatori dei certificati obbligazionari verrà rimborsato il valore nominale delle obbligazioni a decorrere dalla data del 2 dicembre 1998.

Albino, 23 settembre 1998

L'amministratore unico: Pia Elda Locatelli.

C-26082 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Appartenente al gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova, n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 18, 4 ottobre 1996 - 4 ottobre 1999 (codice U.I.C. 91.238) e n. 51, 3 aprile 1997 - 3 aprile 2000 (codice U.I.C. 110.354), si comunica che il tasso lordo rispettivamente per il periodo 4 ottobre 1998 - 4 aprile 1999 e 3 ottobre 1998 - 3 aprile 1999 è pari all'1,85% su base semestrale, corrispondente a L. 92.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominale L. 5.000.000.

Bergamo, 30 settembre 1998

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-21967 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3.300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 3 ottobre 1998 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto.

Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 1° ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-21996 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa alla variazione delle valute su operazioni di versamento, ai sensi della vigente disciplina sulla «Trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924 ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, comunica che - con decorrenza 1° ottobre 1998 - vengono aggiornate alcune condizioni di valuta praticate sui versamenti, nei termini massimi appresso indicati:

assegni bancari tratti su propri sportelli: 4 giorni lavorativi;

assegni bancari tratti su altre aziende di credito: 6 giorni lavorativi.

Banca di Roma:

C. Iervolino - V. Tagliaferro

S-22001 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.780.019.500

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Sono state poste in pagamento le seguenti cedole:

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 3 luglio 1997 - 3 luglio 1999 a tasso variabile serie 20/V», UIC 113094 ISIN IT0001130944. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 3 gennaio 1999, è pari all'1,95%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 8 gennaio 1997 - 8 gennaio 2000 a tasso variabile serie 8/V», UIC 096405, ISIN IT0000964053. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile l'8 gennaio 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 8 gennaio 1998 - 8 gennaio 2000 a tasso variabile serie 33/V», UIC 1187837, ISIN IT000118783. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile l'8 gennaio 1999, è pari all'1,90%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 17 gennaio 1997 - 17 gennaio 2000 a tasso variabile serie 9/V», UIC 97612, ISIN IT0000976123. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 17 gennaio 1999, è pari all'1,80%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 16 luglio 1997 - 16 luglio 1999 a tasso variabile serie 21/V», UIC 113543, ISIN IT0001135430. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 16 gennaio 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 24 luglio 1996 - 24 luglio 1999 a tasso variabile», UIC 58275, ISIN IT0000582756. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 24 gennaio 1999, è pari al 2,20%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 27 gennaio 1998 - 27 gennaio 2000 a tasso variabile serie 34/V», UIC 119509, ISIN IT0001195095. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 27 gennaio 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 febbraio 1997 - 4 febbraio 2000 a tasso variabile serie 10/V», UIC 108483, ISIN IT0001084836. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 4 febbraio 1999, è pari all'1,80%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 5 agosto 1997 - 5 agosto 1999 a tasso variabile serie 22/V», UIC 113960, ISIN IT0001139606. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 5 febbraio 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 12 agosto 1996 - 12 agosto 1999 a tasso variabile serie 1/V», UIC 58609, ISIN IT0000586096. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 12 febbraio 1999, è pari all'1,95%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 19 febbraio 1997 - 19 febbraio 2000 a tasso variabile serie 11/V», UIC 109302, ISIN IT0001093027. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 19 febbraio 1999, è pari all'1,80%.

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 20 agosto 1997 - 20 agosto 1999 a tasso variabile serie 23/V», UIC 114602, ISIN IT0001146023. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 20 febbraio 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 24 febbraio 1998 - 24 febbraio 2000 a tasso variabile serie 35/V», UIC 120550, ISIN IT0001205506. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 24 febbraio 1999, è pari all'1,95%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 marzo 1997 - 4 marzo 2000 a tasso variabile serie 12/V», UIC 109492, ISIN IT0001094926. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 4 marzo 1999, è pari all'1,85%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 settembre 1997 - 4 settembre 1999 a tasso variabile serie 24/V», UIC 115097, ISIN IT0001150975. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 4 marzo 1999, è pari all'1,90%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 4 settembre 1997 - 4 settembre 1999 a tasso variabile serie 25/V», UIC 115339, ISIN IT0001153391. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 4 marzo 1999, è pari all'1,90%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1996/1999 a tasso variabile serie 2/V», UIC 059232, ISIN IT0000592326. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 12 marzo 1999, è pari al 2,10%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 12 marzo 1998 - 12 marzo 2000 a tasso variabile serie 36/V», UIC 120997, ISIN IT0001209979. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 12 marzo 1999, è pari all'1,95%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 18 settembre 1997 - 18 settembre 1999 a tasso variabile serie 26/V», UIC 115493, ISIN IT0001154936. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 18 marzo 1999, è pari all'1,80%;

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 18 marzo 1997 - 18 marzo 2000 a tasso variabile serie 13/V», UIC 110027, ISIN IT0001100277. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 18 marzo 1999, è pari all'1,75%;

cedola n. 1 del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 27 marzo 1998 - 27 marzo 2000 a tasso variabile serie 37/V», UIC 121371, ISIN IT0001213716. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 27 marzo 1999, è pari all'1,90%.

Brescia, 30 settembre 1998

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-22065 (A pagamento).

F.I.R.T. - S.r.l.

San Colombano al Lambro, via Milano n. 95/97

Estratto da delibera di scissione per verbale notaio Magaldi di Milano del 2 giugno 1998 debitamente omologato e depositato al registro imprese il 29 settembre 1998.

1. Società trasferente: F.I.R.T. S.r.l. con sede in San Colombano al Lambro.

2. Società beneficiaria da costituirsi alla scissione: Maca S.r.l. con sede in Milano.

3. La società trasferente manterrà invariato il capitale e lo statuto attuale.

4. Attuandosi la scissione mediante costituzione di nuova società non sussiste rapporto di cambio. Le sue quote di capitale saranno assegnate ai soci della trasferente proporzionalmente a quelle possedute nella medesima.

5. La scissione decorrerà nei termini di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Il ramo d'azienda attinente alla gestione immobiliare è trasferito alla beneficiaria che porterà a capitale L. 90.000.000 dal maggior valore di 2.369.889.138 costituente il patrimonio netto trasferito.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi di alcun genere agli amministratori della trasferente e della beneficiaria.

Notaio: dott. Carlo Magaldi.

M-7730 (A pagamento).

CI.PI. - S.r.l.

IMMOBILIARE SANTA MARTA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (redatto ex art. 2501-bis Codice civile)

La Ci.Pi S.r.l., con sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 38, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato (registro delle imprese di Lecco, n. 10266/LC), società incorporante, con atto 17 luglio 1998, rep. n. 43697/10361 notaio Manetto Fabroni, registrato a Lecco il 17 luglio 1998 - atti pubblici al n. 2623 serie I, omologato dal Tribunale di Lecco il 16 settembre 1998, decreto n. 3100/1998, iscritto nel registro delle imprese di Lecco il 18 settembre 1998 e la Immobiliare Santa Marta S.r.l., con sede in Lecco, via Mascari n. 55, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato (registro delle imprese di Lecco, n. 1744/LC), socio unico, società incorporanda con atto 17 luglio 1998, rep. n. 43696/10360 notaio Manetto Fabroni, registrato a Lecco il 17 luglio 1998 - atti pubblici al n. 2624 serie I, omologato dal Tribunale di Lecco il 16 settembre 1998, decreto n. 3100/1998, iscritto nel registro delle imprese di Lecco il 18 settembre 1998, hanno deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione.

Indicazioni previste ai numeri 3, 4 e 5 dall'art. 2501-*bis*, primo comma Codice civile: non vengono indicate ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Effetti contabili della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Ci.Pi. S.r.l.:
Alessandra Carsana

p. L'incorporanda Immobiliare Santa Marta S.r.l.:
Alessandra Carsana

M-7726 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 344.153.202.134

N. 1 Tribunale di Cremona

del registro imprese di Cremona (CR036-1)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Cremona convertibile subordinato 7% 1996/2002». Cod. UIC n. 57629. Ultimo periodo di conversione.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Cremona ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Cremona convertibile subordinato 7% 1996/2002», alla data del 31 dicembre 1998 in coincidenza del pagamento della cedola interessi scadente nella stessa data, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 4 del regolamento del prestito medesimo ed ottenuto il consenso della Banca d'Italia.

Si informano i portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato che dal 19 ottobre 1998 e fino al 31 dicembre 1998 potranno presentare le obbligazioni per la conversione in azioni (cod. UIC n. 126726) della Banca Popolare di Cremona che avranno godimento 1° gennaio 1999.

La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, è il 31 dicembre 1998.

Per chi non esercita la facoltà di conversione le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale di L. 9.900 cadauna con valuta 31 dicembre 1998.

Pertanto le obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso.

I relativi titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data.

Le operazioni di conversione o di rimborso avranno luogo presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Cremona o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

La presente comunicazione è dovuta ai sensi del Regolamento del prestito obbligazionario articolo 13 - Comunicazioni.

Banca Popolare di Cremona
Il presidente: dott. Gosi Carlo

A-1244 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500
Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato
(deliberato L. 3.569.760.000)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153

TICOSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14512
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00191190131
Partita I.V.A. n. 12505130158

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee dei soci della DHJ Industries S.p.a. con sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24 e capitale sociale interamente versato di L. 3.550.000.000 e deliberato per L. 3.569.760.000, e Ticosa S.p.a. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19 e capitale sociale di L. 1.500.000.000, entrambe tenutesi in data 28 luglio 1998 e di cui ai verbali in pari data a rogito notaio Vilma Marsala n. 13398/2762 e n. 13397/2761 di rep., hanno rispettivamente deliberato quanto segue:

- 1) di approvare il progetto di fusione delle società;
 - 2) di procedere sulla base del suddetto progetto e dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997, alla fusione per incorporazione della «Ticosa S.p.a.» nella «DHJ Industries S.p.a.» con sede in Pero, fusione da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda «Ticosa S.p.a.» interamente possedute dalla incorporante «DHJ Industries S.p.a.»;
 - 3) di dare atto che la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.
- Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 settembre 1998 al n. 247770/1998 di protocollo (per DHJ Industries S.p.a.) ed in data 9 settembre 1998 al n. 247756/1998 di protocollo (per Ticosa S.p.a.).

DHJ Industries S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Borgonovo

Ticosa S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Luigi Borgonovo

M-7715 (A pagamento).

MERLO ERCOLE - S.r.l.

Sede in Milano, via Sant'Antonio n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Registro imprese Milano n. 241991 Tribunale Milano
Codice fiscale n. 00795870153

Con verbale assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann 16 luglio 1998, n. 11899/2171 rep., notaio in Milano, iscritto presso il registro imprese di Milano il 16 settembre 1998, prot. n. 250878, i soci della società suddetta hanno deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione della società depositato e pubblicato ai sensi di legge come precisato in detto verbale e quindi di approvare la fusione della società «Merlo Ercole S.r.l.» nella società «Crefin S.r.l.» con sede in Milano, via Appiani n. 5, capitale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 178572 Tribunale Milano, codice fiscale 03836780159 mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale dell'incorporante né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda società Merlo Ercole S.r.l. Non esistono particolari trattamenti riservati ad alcun socio né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio dell'incorporanda.

L'amministratore unico: Fortunato Merlo.

M-7731 (A pagamento).

CREFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Appiani n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 178572
Codice fiscale n. 03836780159

Con verbale assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann 16 luglio 1998, n. 11898/2170 repertorio, notaio in Milano, iscritto presso il registro imprese di Milano il 17 settembre 1998, prot. n. 250870 i soci della società suddetta hanno deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge come risulta nel citato verbale e quindi di approvare la fusione della società «Crefin S.r.l.», con la società «Merlo Ercole S.r.l.», sede in Milano, via Sant'Antonio n. 13, col capitale di L. 1.000.000.000 versato, registro imprese di Milano n. 241991 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00795870153, mediante incorporazione di quest'ultima nella Crefin S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale dell'incorporante né alcun conguaglio in denaro possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda «Merlo Ercole S.r.l.».

Non esistono particolari trattamenti riservati ad alcun socio né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione l'incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della incorporanda.

L'amministratore unico: Sommariva Mariella.

M-7732 (A pagamento).

UNITALC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale dei Mille n. 68
 Capitale sociale di L. 1.443.750.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 337653
 Codice fiscale n. 00044030146

INDUSTRIA MINERARIA ITALIANA FABI - S.r.l.**I.M.I. - ora IMI FABI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale dei Mille n. 68
 Registro delle imprese di Milano n. 211943
 Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 3.300.000.000
 Codice fiscale n. 05859070152

Estratto delibere di fusione

Con atto a rogito del dott. Francesco Surace, notaio in Sondrio in data 4 settembre 1998, repertorio n. 125453/10442, registrato a Sondrio il 17 settembre 1998 al n. 1213, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1998, prot. n. 254915/1998, la società «Unitalc S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Industria Mineraria Italiana Fabi S.r.l. I.M.I.», ora «Imi Fabi S.p.a.».

Con atto a rogito del dott. Francesco Surace, notaio in Sondrio in data 4 settembre 1998, repertorio n. 125454/10443, registrato a Sondrio il 17 settembre 1998 al n. 1206, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1998, protocollo n. 254941/1998, la società «Industria Mineraria Italiana Fabi S.r.l. I.M.I.», ora «Imi Fabi S.p.a.», ha deliberato, tra l'altro, la fusione mediante incorporazione della società «Unitalc S.p.a.».

La società «Imi Fabi S.p.a.» conserverà sino alla fusione la proprietà della totalità delle azioni, costituenti il capitale della «Unitalc S.p.a.», che verranno annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Unitalc S.p.a.

L'amministratore unico: Fabi Corrado

p. Industria Mineraria Italiana Fabi S.r.l. I.M.I., ora Imi Fabi S.p.a.

L'amministratore unico: Fabi Corrado

M-7735 (A pagamento).

EXPLORER MARKETING RESEARCH - S.r.l.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 156521
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702460153

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società «Explorer Marketing Research S.r.l.» in data 9 settembre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano in pari data n. 19269/6419 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Explorer Marketing Research S.r.l.» della «Explorer Makrotest S.r.l.».

L'assemblea straordinaria della società «Explorer Marketing Research S.r.l.» nella sua adunanza del 9 settembre 1998 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

«Explorer Marketing Research S.r.l.» (incorporante), con sede in Milano, via Crocefisso n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 156521, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702460153;

«Explorer Makrotest S.r.l.» (incorporata), con sede in Milano, via Crocefisso n. 10, capitale sociale L. 360.000.000, registro imprese di Milano al n. 123666, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00740230156.

Modalità di esecuzione: la società «Explorer Marketing Research S.r.l.» incorporerà la società «Explorer Makrotest S.r.l.» senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1998.

Milano, 29 settembre 1998

Giuseppe Gasparri, notaio.

M-7743 (A pagamento).

EXPLORER MAKROTEST - S.r.l.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10
 Capitale sociale L. 360.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 123666
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00740230156

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società «Explorer Makrotest S.r.l.» in data 9 settembre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano in pari data n. 19270/6420 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Explorer Makrotest S.r.l.» nella «Explorer Marketing Research S.r.l.».

L'assemblea straordinaria della società «Explorer Makrotest S.r.l.» nella sua adunanza del 9 settembre 1998 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

«Explorer Marketing Research S.r.l.» (incorporante), con sede in Milano, via Crocefisso n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 156521, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702460153;

«Explorer Makrotest S.r.l.» (incorporata), con sede in Milano, via Crocefisso n. 10, capitale sociale L. 360.000.000, registro imprese di Milano al n. 123666, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00740230156.

Modalità di esecuzione: la società «Explorer Marketing Research S.r.l.» incorporerà la società «Explorer Makrotest S.r.l.» senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1998.

Milano, 29 settembre 1998

Giuseppe Gasparri, notaio.

M-7744 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.**SUPERMAXI - S.r.l.****TRE ROSE - S.r.l.***(unipersonale)***CITY MARKET - S.r.l.***Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che in data 22 luglio 1998 le assemblee straordinarie tutte per atto notaio GianPaolo Cesati, repertorio n. 18561 per Unes-Maxi S.r.l.; repertorio n. 18562 per Supermaxi S.r.l.; repertorio n. 18564 per Tre Rose S.r.l. unipersonale; repertorio n. 18563 per City Market S.r.l.; hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Supermaxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 34893, codice fiscale n. 08890860151;

Tre Rose S.r.l. (unipersonale), con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 72435, codice fiscale n. 02137560138;

City Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273825, codice fiscale n. 08890920153,

nella società Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale n. 07515280159.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: essendo il capitale sociale delle società incorporande direttamente o indirettamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporande verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano tutte in data 28 settembre 1998:

al n. PRA/257051/1998/CMI1747 per Unes-Maxi S.r.l.;

al n. PRA/257071/1998/CMI1747 per Supermaxi S.r.l.;

al n. PRA/257060/1998/CMI1747 per Tre Rose S.r.l. (unipersonale);

al n. PRA/257066/1998/CMI1747 per City Market S.r.l.

Li, 29 settembre 1998

p. Unes-Maxi S.r.l.
Il presidente: rag. Enzo Nespoli

p. Supermaxi S.r.l.
Il presidente: dott. Dante Galbiati

p. Tre Rose S.r.l. (unipersonale)
L'amministratore unico: rag. Adriano Algieri

p. City Market S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Nespoli

M-7757 (A pagamento).

PAPACAMANA**di Giuseppe Camana e Leonardo Camana & C. - S.a.s.**

Milano, via Bigli n. 20

Capitale sociale L. 1.475.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 286378 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09426760154

IMMOBILIARE AUTOGESTIONI - S.r.l.*(unico socio)*

Milano, via Bigli n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 287008 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09417200152

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 8 settembre 1998, n. 71478/7708 di repertorio, notaio dott. Alba Maria Ferrara, depositato al registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1998 ed ivi iscritto in data 24 settembre 1998 al protocollo n. 255267/1998 per la incorporante e protocollo n. 255266/1998 per la incorporanda, risulta la fusione per incorporazione nella Papacamana di Giuseppe Camana e Leonardo Camana & C. S.a.s., con sede in Milano, via Bigli n. 20, della Immobiliare Autogestioni S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 20.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Autogestioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante, Papacamana di Giuseppe Camana e Leonardo Camana & C. S.a.s., a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante, vale a dire dal 1° gennaio 1998 anche ai fini contabili e fiscali.

Le quote della incorporanda Immobiliare Autogestioni S.r.l. sono interamente possedute dalla incorporante Papacamana di Giuseppe Camana e Leonardo Camana & C. S.a.s. pertanto l'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della incorporante.

Dott. Alba Maria Ferrara, notaio.

M-7759 (A pagamento).

SVILUPPO TRADING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129874/1997

Codice fiscale 12089740158

NEOMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Milano al n. 44215 Tribunale di Milano

Codice fiscale 00822330155

Con atto in data 10 settembre 1998, n. 61367/3680 di rep., dott. Vittorio Quagliato, depositato presso il registro delle imprese di:

Milano in data 29 settembre 1998, prot. n. 257909;

Milano in data 29 settembre 1998, prot. n. 257902,

e regolamento iscritto, la società Neomontana S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Sviluppo Trading S.r.l..

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante, vengono pertanto annullate tutte le azioni della società incorporata.

Con effetto del giorno 10 settembre 1998 la società Sviluppo Trading S.r.l. ha modificato la propria denominazione in Neomontana S.r.l..

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingrandita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio ai fini fiscali e da quello indicato dall'art. 2504-bis del Codice civile ai fini civilistici e in tutti i rapporti giu-

ridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Sviluppo Trading S.r.l. ora Neomontana S.r.l., alla società Neomontana S.p.a..

Si è dato atto che per effetto della fusione di cui sopra cessano di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Qualiata, notaio.

M-7761 - (A pagamento).

AEDES - S.p.a.

Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni

Sede Milano, via Sant'Orsola 8

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 45491 Tribunale di Milano

Codice fiscale 00824960157

Estratto di delibera di scissione

Con delibera di assemblea 14 settembre 1998 (verbale n. 59418/8089 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

1.a) di approvare il progetto di scissione parziale della Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni, con sede legale in Milano, via Sant'Orsola n. 8, capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 45491, codice fiscale 00824960157, mediante costituzione della Petra S.p.a., con sede in Milano, piazza Diaz 5, capitale sociale L. 6.300.000.000 da iscriversi al registro delle imprese di Milano, e di procedere pertanto, subordinatamente alla delibera di ammissione alla quotazione in borsa dei titoli ordinari e di risparmio della costituenda Petra S.p.a. di cui infra, alla scissione parziale mediante attribuzione, al valore contabile, del ramo d'azienda costituito da beni immobili e negli allegati al medesimo secondo le modalità contenute nel progetto stesso e relativi allegati, dove si prevede tra l'altro che:

gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano;

le azioni di nuova emissione della società beneficiaria di nuova costituzione Petra S.p.a. saranno assegnate ai soci della società Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni nel rapporto di cui infra con modalità che verranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso su almeno due quotidiani;

le azioni di nuova emissione di Petra S.p.a. assegnate ai soci di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni partecipano agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

ai titolari di azioni di risparmio di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni saranno assegnate azioni Petra S.p.a. della stessa categoria nel rapporto cambio di cui infra aventi le medesime caratteristiche e gli stessi diritti dei titoli di risparmio di Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda;

1.b) all'uopo, e sempre in conformità del progetto di scissione, in particolare:

di dare atto che il patrimonio netto contabile che verrà trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria ammonta a L. 79.067.498.338 e che il trasferimento avverrà con utilizzo delle seguenti voci della società scissa medesima:

capitale sociale L. 6.300.000.000;

riserva di rivalutazione monetaria, ex legge 30 dicembre 1991, n. 413, L. 36.000.363.511;

riserva di rivalutazione monetaria, ex legge 19 marzo 1983, n. 72, L. 3.546.960.282;

riserva legale L. 1.260.000.000;

riserva straordinaria L. 4.960.174.545;

riserva da sovrapprezzo azioni L. 27.000.000.000,

e dunque con riduzione per gli importi di cui sopra, in via definitiva, senza obbligo di ricostituzione, delle riserve di rivalutazione monetaria sopracitata;

di approvare lo statuto della società beneficiaria quale allegato al progetto di scissione, stabilendo in L. 6.300.000.000 il capitale sociale della beneficiaria medesima, diviso in n. 8.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 ciascuna ed in n. 4.200.000 azioni di risparmio, aventi le caratteristiche di cui allo statuto sociale allegato al progetto di scissione, da nominali L. 500 ciascuna, spettanti, senza conguaglio, rispettivamente, ai soci titolari di azioni ordinarie e di azioni di risparmio della società scissa nel rapporto di n. 1 azioni ordinaria con n. 2 azioni ordinarie possedute e di n. 1 azioni di risparmio ogni n. 2 azioni di risparmio possedute e dando atto che l'eccedenza tra il valore contabile del patrimonio netto oggetto di scissione, pari a L. 79.067.498.338, e la somma di L. 6.300.000.000 come sopra imputata a capitale verrà allocata alle seguenti voci di patrimonio netto della società beneficiaria:

riserva di rivalutazione monetaria, ex legge 30 dicembre 1991, n. 413, L. 36.000.363.511;

riserva di rivalutazione monetaria, ex legge 19 marzo 1983, n. 72, L. 3.546.960.282;

riserva legale L. 1.260.000.000;

riserva straordinaria L. 4.960.174.545;

riserva da sovrapprezzo azioni L. 27.000.000.000;

di dare inoltre atto che:

eventuali differenze nei valori contabili degli elementi attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute, anche per variazioni della loro consistenza, alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione medesima ex art. 2504-*decies*, primo comma del Codice civile, non comporteranno variazioni nell'ammontare sopra evidenziato del patrimonio netto;

l'azionista di maggioranza si è dichiarato disponibile a negoziare tramite intermediario autorizzato, senza aggravio di spesa per bolli e commissioni, il numero di titoli necessario per assicurare ad ogni azionista della società scissa di poter ottenere un numero intero di azioni della beneficiaria;

per il primo esercizio, alle azioni di risparmio della società beneficiaria ammesse in esecuzione della scissione competerà per intero il dividendo privilegiato anche se l'esercizio stesso avesse durata inferiore all'anno solare;

di ridurre, in conseguenza della scissione, il capitale sociale della società scissa Aedes Società per azioni - Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni, di L. 6.300.000.000, con annullamento di n. 8.400.000 azioni ordinarie e di n. 4.200.000 azioni di risparmio;

di dare mandato ai legali rappresentanti, pro-tempore, affinché, disgiuntamente fra loro;

provvedano, anche a mezzo di speciali procuratori, in conformità a quanto sopra deliberato e nell'osservanza del progetto di scissione, alla stipula dell'atto pubblico di scissione della Aedes Società per azioni - Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni mediante costituzione della Petra S.p.a. nominando i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della beneficiaria, fissando ogni clausola e modalità dell'operazione;

provvedano, di concerto con la beneficiaria Petra S.p.a. a definire le modalità per procedere a sensi del punto 6 del progetto di scissione all'assegnazione ai soci Aedes Società per azioni - Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni delle azioni emesse dalla società beneficiaria Petra S.p.a.;

provvedano in genere, sempre anche a mezzo di speciali procuratori, a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra con facoltà di introdurre nelle presenti deliberazioni eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14541 in data 28 settembre 1998 ed iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile al n. 45491.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7843 (A pagamento).

EDITORI LOCALI - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Nuova Editoriale S.c.r.l., con sede in Montechiarugolo (Parma), località Monticelli Terme, via Spadolini n. 2, con capitale sociale di L. 650.000 (seicentocinquantamila lire) interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 24929 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 185329, e iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperative miste, al n. 387 avente codice fiscale n. 01887110342 (incorporante).

Editori Locali S.r.l., con sede in Parma, s. da Conservatorio civico 15, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 23520 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 181329, avente codice fiscale n. 01830210348 (incorporanda).

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda:

lo statuto della incorporante, non subisce alcuna modifica, pertanto si mantiene integralmente quello esistente;

non c'è rapporto di cambio;

non c'è assegnazione di azioni o quote;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio successivo a quello corrente saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 o dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione del registro delle imprese se tale iscrizione sarà successiva al 31 dicembre 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

non esistono particolari categorie di soci;

non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

p. Editori Locali S.r.l.

Il presidente: avv. Cantarelli Fabio Massimo

C-26094 (A pagamento).

AURORA ASSICURAZIONI - S.p.a.**S.I.A.D. - S.p.a.****Società Italiana Assicurazioni Danni**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazione Danni S.p.a. in Aurora Assicurazioni S.p.a. (pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le società che hanno deliberato la fusione sono:

Società incorporante: Società Aurora Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Milano, via Montecuccoli n. 20, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 63464, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046880157;

Società incorporanda: S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a., con sede legale in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119, capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli n. 4447/87, codice fiscale n. 04037600154 e partita I.V.A. n. 05171280638.

In data 15 luglio 1998 l'assemblea della menzionata società incorporante ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della S.I.A.D. S.p.a. come da verbale redatto dal notaio Giampaolo Cesati, repertorio n. 18446, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 31 luglio 1998 al n. 230687.

In data 15 luglio 1998 l'assemblea della menzionata società incorporanda ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Aurora Assicurazioni S.p.a. come da verbale redatto dal notaio Giampaolo Cesati, repertorio n. 18447, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 24 settembre 1998 al n. 326235.

In conseguenza della fusione la Aurora Assicurazioni S.p.a. aumenterà il capitale sociale per un importo pari al capitale sociale della società incorporanda e pertanto da L. 50.000.000.000 a L. 90.500.000.000 con l'emissione di n. 40.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna con godimento 1° gennaio 1998 che verranno assegnate all'unico socio Società Assicurazioni Generali S.p.a.

L'art. 6 dello statuto di Aurora Assicurazioni verrà modificato nei primi due commi come segue: «Art. 6: Il capitale sociale è di L. 90.500.000.000 (novantamiliardicinquacentomilioni) diviso in n. 90.500.000 (novantamiliardicinquacentomila) azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Il capitale sociale è attribuito per L. 80.500.000.000 (ottantamiliardicinquacentomilioni) alla sezione A) e per L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) alla sezione B)».

Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 5 del Codice civile la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il direttore generale della società incorporante:
dott. Giacomo Nurra

Il presidente della società incorporanda:
dott. Aldo Minucci

S-21994 (A pagamento).

AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale di L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 234.799

Codice fiscale n. 01652490150

BREAK - S.r.l.

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale di L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 88.730

Codice fiscale n. 0330298150

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Ambrosiana Commerciale S.r.l. con sede in Milano con la società Break S.r.l. con sede in Milano mediante incorporazione della seconda nella prima che interamente la possiede, adottate dalle assemblee straordinarie con verbali a rogito notaio Sandro Sedita di Monza in data 14 settembre 1998 n. 12871/814 di repertorio per la società Ambrosiana Commerciale S.r.l. e n. 12872/815 di repertorio per la società Break S.r.l., depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1998 rispettivamente ai nn. 257718 e 257700 registro d'ordine.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ambrosiana Commerciale S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Rodolfo Anghileri

Break S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Mariani

S-22014 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 85
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 57974
 R.E.A. di Bologna n. 283069

OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Persicetana n. 2
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 26551
 R.E.A. di Bologna n. 245027

R.I.M.O.B. - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Bizzarri n. 16
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 22170
 R.E.A. di Bologna n. 228204

Estratto di progetto di fusione
 (art. 2501-bis, comma 4 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Eulos S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via della Salute n. 85, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57974, ed al R.E.A. di Bologna al n. 283069, codice fiscale n. 02414940375, partita I.V.A. n. 04097850376;

Società incorporate:

«Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.» con sede sociale in Calderara di Reno (Bologna), via Persicetana n. 2, capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26551, ed al R.E.A. di Bologna al n. 245027, codice fiscale n. 02073630374, partita I.V.A. n. 00546371204;

«R.I.M.O.B. S.r.l.», con sede in Calderara di Reno (Bologna), via Bizzarri n. 16, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 22170 ed al R.E.A. di Bologna al n. 228204 codice fiscale n. 00756750378, partita IVA n. 00522531201.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile, poiché:

la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione delle società «Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.» e «R.I.M.O.B. S.r.l.» nella società «Eulos S.p.a.»;

le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della «R.I.M.O.B. S.r.l.» sono possedute dalla «Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.»;

le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della «Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.» sono possedute dalla «Eulos S.p.a.»; ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione:

effetti contabili: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Deposito del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° ottobre 1998.

Eulos S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Floriano Signorelli

Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Daniele Pederzani

R.I.M.O.B. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Daniele Pederzani

S-22015 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARISTELLA - S.r.l.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 3000
 Codice fiscale n. 00218600054

MILANO PARCO EST I - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 3200
 Codice fiscale n. 01712630159

MILANO PARCO EST II - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 3201
 Codice fiscale n. 01712640158

MILANO PARCO EST III - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 3202
 Codice fiscale n. 01712650157

MILANO PARCO EST IV - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 3203
 Codice fiscale n. 01712660156

Estratto delle delibere di fusione (tutte in data 10 settembre 1998 di cui ai verbali rispettivamente nn. 42795/18419, 42796/18420, 42797/18421, 42798/18422 e 42799/18423 di repertorio rogito notaio Bruno Marchetti).

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che sono state iscritte nel registro delle imprese di Asti in data 28 settembre 1998 le suindicate delibere di fusione tra la incorporante società Immobiliare Maristella S.r.l. e le incorporande società Milano Parco Est I - S.p.a., Milano Parco Est II - S.p.a., Milano Parco Est III - S.p.a., Milano Parco Est IV - S.p.a., tutte con sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni delle società incorporande, in quanto interamente detenute dalla società incorporante.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione o integrazione.

Le operazioni di tutte le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale è riservato a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Bruno Marchetti, notaio.

T-2037 (A pagamento).

CRISTINA ROSSA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 120962

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00726450158

Con verbale in data 29 luglio 1998 n. 216949/31975 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 13507 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258411, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Cristina Rossa S.p.a., ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Cita S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° ottobre 1998;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° ottobre 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gelmetti Mario

S-22032 (A pagamento).

CITA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 206997

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06223710150

Con verbale in data 29 luglio 1998 n. 216950/31976 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 13508 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258418, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Cita S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Cristina Rossa S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° ottobre 1998;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° ottobre 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Cazzola Vanda.

S-22033 (A pagamento).

CALZIFICIO REAL - S.r.l.

Sede in Castel Goffredo (Mantova), strada Casaloldo n. 49

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 9090

Codice fiscale n. 01292560206

NUOVO CALZIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede in Castel Goffredo (Mantova), via Svizzera n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 15963

Codice fiscale n. 01400220354

MANIFATTURA DI CAVRIAGO - S.r.l.

Sede in Cavriago (Reggio Emilia), via Repubblica n. 82

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19376

Codice fiscale n. 01402080350

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Nuovo Calzificio Europeo S.p.a., Manifattura di Cavriago S.r.l. nella Calzificio Real S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Calzificio Real S.r.l. con sede in Castel Goffredo (Mantova), strada Casaloldo n. 49, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 9090, codice fiscale n. 01292560206.

Società incorporande:

Nuovo Calzificio Europeo S.p.a. con sede in Castel Goffredo (Mantova), via Svizzera n. 5, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 15963, codice fiscale n. 01400220354;

Manifattura di Cavriago S.r.l. con sede in Cavriago (Reggio Emilia), via Repubblica n. 82, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19376, codice fiscale n. 01402080350.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni, quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Nuovo Calzificio Europeo S.p.a. e della Manifattura di Cavriago S.r.l. nella Calzificio Real S.r.l. con annullamento di tutte le azioni, quote costituenti l'intero capitale sociale delle Nuovo Calzificio Europeo S.p.a., e della Manifattura di Cavriago S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Mantova il 30 settembre 1998 n. 21676/1998 per l'incorporante Calzificio Real S.r.l., il 30 settembre 1998 n. 21677/1998 per l'incorporanda Nuovo Calzificio Europeo S.p.a. ed all'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia il 30 settembre 1998 n. 26057/1998 per l'incorporanda Manifattura di Cavriago S.r.l.

Calzificio Real S.r.l.

L'amministratore unico: Rodella Edo

Nuovo Calzificio Europeo S.p.a.

L'amministratore unico: Gorni Antonella

Manifattura di Cavriago S.r.l.

L'amministratore unico: Torri Celso Luigi

S-22016 (A pagamento).

CREA - S.r.l.

Modena, largo Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32479 registro imprese C.C.I.A.A. di Modena

POLIDECOR - S.r.l.

Modena, largo Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14135 registro imprese C.C.I.A.A. di Modena

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Polidecor S.r.l. nella Crea S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Crea S.r.l., con sede in Modena, largo Garibaldi n. 2;

incorporata: Polidecor S.r.l., con sede in Modena, largo Garibaldi n. 2;

2. La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, nella società Crea S.r.l. della società Polidecor S.r.l., con annullamento della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda Polidecor S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Crea S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1998, come consentito dall'articolo 2504-bis, comma 3, del Codice civile e dall'articolo 123 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non esistono categorie di quote e/o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono riconosciuti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Crea S.r.l. (atto notaio dott. A. Frigo dell'8 giugno 1998 rep. 70298/14604) risulta iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena il 3 agosto 1998; la delibera di fusione della Polidecor S.r.l. (atto notaio A. Frigo rep. 70297/14603) risulta iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena il 3 agosto 1998.

p. Crea S.r.l.

L'amministratore unico: Enzo Manara

p. Polidecor S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Federzoni

S-22017 (A pagamento).

RIMA IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 317467

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10400710157

Con verbale in data 29 luglio 1998 n. 216903/31954 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 13321 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258455, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Rima Impianti Elettrici S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società Rimadue S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto al momento della fusione, il capitale sociale della incorporanda sarà posseduto in parte dall'incorporante e per la restante parte dai soci dell'incorporante nella stessa proporzione in cui essi posseggono le quote dell'incorporante società;

le operazioni della società incorporanda Rimadue S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rima Impianti Elettrici S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Fossati Stefanina Piera.

S-22034 (A pagamento).

RO.SA. - S.r.l.

Sede legale in Arluno, via Baracca n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 280231

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09131350150

Con verbale in data 14 settembre 1998 n. 61444/3693 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 14660 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258431, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società RO.SA. S.r.l., ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Satrind S.r.l. con sede in Arluno, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda RO.SA. S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Satrind S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998. La fusione, ai fini contabili, avrà efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-22037 (A pagamento).

RIMADUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 277548

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08320130159

Con verbale in data 29 luglio 1998 n. 216904/31955 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 13322 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258464, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Rimadue S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Rima Impianti Elettrici S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto al momento della fusione, il capitale sociale della incorporanda sarà posseduto in parte dall'incorporante e per la restante parte dai soci dell'incorporante nella stessa proporzione in cui essi posseggono le quote dell'incorporante società;

le operazioni della società incorporanda Rimadue S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rima Impianti Elettrici S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Fossati Stefania Piera.

S-22035 (A pagamento).

SATRIND - S.r.l.

Sede legale in Arluno, via Baracca n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 217054

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06595590156

Con verbale in data 14 settembre 1998 n. 61445/3694 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1998 decreto n. 14659 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998 prot. n. 258447, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Satrind S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società RO.SA. S.r.l. con sede in Arluno, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda RO.SA. S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Satrind S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998. La fusione, ai fini contabili, avrà efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-22036 (A pagamento).

FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI**FINGED - S.p.a.**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 2016/90

Codice fiscale n. 05888810016

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE**UTET - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28

Capitale sociale L. 24.000.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 71/1883

Codice fiscale n. 00472190016

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione redigono il presente progetto di fusione sulla base dei rispettivi bilanci al 31 marzo 1998, regolarmente approvati dalle assemblee delle società.

Con l'operazione progettata si intende procedere alla fusione per incorporazione nella Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a. della Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a., posseduta attualmente dalla Finged S.p.a. per il 50,04% del capitale, mediante l'aumento del capitale sociale della Finged S.p.a. dalle attuali L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquecentomilioni) a L. 24.000.000.000 (ventiquattromilardi).

L'incorporazione comporterà l'annullamento delle n. 50.040 azioni da nominali L. 240.000 (duecentoquarantamila) ciascuna della Utet S.p.a. possedute dalla società incorporante.

Dalla data in cui avrà effetto la fusione, di cui all'art. 2504-bis, la società incorporante assumerà la denominazione sociale della società incorporata.

L'operazione di fusione per incorporazione sarà eseguita con le seguenti modalità:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a., con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, capitale sociale di L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquecentomilioni), interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 2016/90, codice fiscale n. 05888810016;

Società incorporanda: Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a., con sede in Torino, corso Raffaello n. 28, capitale sociale di L. 24.000.000.000 (ventiquattromilardi), interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 71/1883, codice fiscale n. 00472190016.

2. Atto costitutivo della Società incorporante: viene allegato sotto la lettera «A» lo statuto, che reggerà la Società incorporante dalla data in cui avrà effetto l'atto di fusione, dalla quale avrà pure efficacia la modificazione della denominazione sociale in « Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a.».

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 marzo 1998 delle società partecipanti alla fusione in considerazione del valore del capitale economico di ciascuna società, determinato con l'ausilio di Enti finanziari e di esperti indipendenti e tenendo conto che:

vanno escluse dal cambio le n. 3.500 azioni proprie, da nominali L. 240.000 ciascuna, possedute dalla società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile;

la Società incorporante, dal 31 marzo 1998, ha provveduto ad estinguere il prestito obbligazionario iscritto in bilancio, ritirando ed annullando tutte le obbligazioni in circolazione, per complessive L. 8.500.000.000 (ottomiliardicinquecentomilioni) mediante versamenti in conto capitale dei soci, facenti ora parte del patrimonio netto, per importo corrispondente;

la società incorporante, dal 31 marzo 1998, ha pure provveduto ad estinguere, integralmente, il debito verso i propri soci per finanziamenti infruttiferi, iscritto in bilancio per L. 2.270.000.000 (duemiliardi- duecentosettanta milioni), utilizzando versamenti in conto capitale, per importo corrispondente, disposti dai soci a favore della Società, anch'essi facenti ora parte del patrimonio netto;

la società incorporante possiede n. 50.040 azioni della società incorporanda, da nominali L. 240.000 ciascuna, che verranno annullate per effetto della fusione;

la società incorporante possiede, inoltre, crediti esigibili e debiti correnti il cui saldo, come risultante dal bilancio al 31 marzo 1998, è positivo per L. 1.825.000.000 (unmiliardoottoventicinquemilioni).

L'intero capitale di L. 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi) della società incorporante, come risultante ad aumento di capitale avvenuto, costituito da n. 24.000.000 (ventiquattromilioni) di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna verrà così suddiviso:

n. 12.570.840 (dodicimilionicinquecentosettantamilaottocentoquaranta) azioni verranno complessivamente assegnate ai soci della Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a. contro le n. 12.500.000 azioni in circolazione;

n. 11.429.160 (undicimilioni quattrocentoventinove milacentosessanta) azioni verranno complessivamente assegnate agli azionisti della Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a. contro le n. 46.460 azioni da nominali L. 240.000 (duecentoquarantamila) ciascuna, possedute da tutti gli azionisti aventi diritto, diversi da Finged S.p.a., in ragione di 246 azioni da nominali L. 1.000, per ciascuna azione da L. 240.000 della Società incorporata.

Le n. 24.000.000 di azioni della società incorporante verranno assegnate a ciascun socio delle società partecipanti alla fusione in proporzione alle azioni da ciascuno possedute nelle rispettive società alla data di effetto giuridico della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le n. 24.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna saranno tutte di nuova emissione.

Esse verranno attribuite in cambio a disposizione dei soci presso la sede sociale a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a. e della Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a. per l'annullamento.

I certificati azionari rappresentativi delle azioni proprie della Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a. dovranno da questa essere consegnati per il loro annullamento.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: la partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante avranno godimento dal primo aprile dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo aprile dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno pure efficacia dal primo aprile dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari verso i soci, né sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Presentato per entrambe le società per l'iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 1° ottobre 1998, protocollo 87464/1998, per la società Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a. e protocollo 87472/1998 per la società Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a.

Torino, 1° ottobre 1998

p. Finanziaria Gestioni Editoriali - Finged S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado Bertini

p. Unione Tipografico Editrice Torinese - Utet S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Merlini

S-22038 (A pagamento).

C.I.L.S.E.A.
Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali
Escavazioni Autotrasporti
Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 4/A
Registro delle imprese di Modena n. 6694
Codice fiscale n. 00239010366

Estratto atto di fusione

In data 12 dicembre 1997 con atto del notaio Sergio Nicolini repertorio n. 57878 iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 22 dicembre 1997 si è proceduto alla fusione della Frantoio S.G. S.r.l. sede in Modena, codice fiscale n. 00437750367 nella C.I.L.S.E.A., codice fiscale n. 00239010366.

Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 1997 saranno imputate al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata anche per gli effetti fiscali.

Con la fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Frantoio S.G. S.r.l. verranno annullate senza concambio.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori; trattandosi di incorporazione di una società interamente posseduta non sono necessarie le menzioni di cui ai numeri 3, 4, 5, del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. C.I.L.S.E.A.

Il presidente: Gianni Boschi

S-22039 (A pagamento).

BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.

(società a socio unico)

Sede in Bolzano, via Kravogl n. 4
Iscritta al n. 14151 registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Bolzano

COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cavriago, via Buozzi n. 2
Iscritta al n. 6846 registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Bergamaschi Servizi - S.p.a. e della Coopservice - Servizi di Fiducia - Società a responsabilità limitata, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, che ne possiede l'intero capitale sociale, da realizzarsi mediante integrale annullamento delle quote possedute dalla società incorporante in quella della incorporata, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

La delibera della Bergamaschi Servizi - S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 16 settembre 1998; la delibera della Coopservice - Servizi di Fiducia - Società Cooperativa a responsabilità limitata è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 settembre 1998.

La delibera della Bergamaschi Servizi - S.p.a. è stata iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano in data 25 settembre 1998; la delibera della Coopservice - Servizi di Fiducia - Società a responsabilità limitata è stata iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 settembre 1998.

Giovanni Varchetta, notaio.

S-22043 (A pagamento).

TITAN-SIRIA - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)

Capitale sociale L. 8.560.000.000

Iscritta al n. 22251 del registro delle imprese di Bologna

A norma dell'art. 250-bis del Codice civile si comunica che in data 1° ottobre 1998 è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna la delibera di fusione della Titan-Siria S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Confortino n. 23/28 nella Sirmac-Officine Meccaniche S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Confortino n. 23/28 omologata in data 15 settembre 1998.

La fusione avverrà senza aumento di capitale e quindi senza assegnazione di nuove azioni.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michel Savignac

S-22040 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA DEL COMPRESORIO DI REGGIO EMILIA «LA BETULLA»**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, viale Monte Grappa n. 29

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 5234

Codice fiscale n. 00141510354

IL LECCIO - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Parma, viale Mentana n. 41

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Parma al n. 21910

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01 764710347

*Estratto delibera di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che la Società «Cooperativa Edilizia del Comprensorio di Reggio Emilia «La Betulla» Società cooperativa a responsabilità limitata» con atto ricevuto dal notaio Guido Corradi di Rubiera in data 31 luglio 1998 n. rep. 69651/11185, registrato a Reggio Emilia il 5 agosto 1998 al n. 4095 Serie 1 Atti Pubblici, iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 27 agosto 1998, prot. n. 24173 del 21 agosto 1998, e la Società «Il Leccio S.r.l.» società unipersonale con atto ricevuto dal notaio Guido Corradi di Rubiera in data 31 luglio 1998 numero rep. 69652/11186, registrato a Reggio Emilia il 5 agosto 1998 al n. 4096 serie 1 Atti Pubblici, iscritto presso il registro imprese di Parma in data 2 settembre 1998, prot. n. 21278 del 26 agosto 1998, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Società «Il Leccio S.r.l.» nella società «La Betulla S.c.r.l.».

La società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, per cui non si avrà alcun aumento di capitale sociale derivante dalla fusione.

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dalle ore zero 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7, primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8, primo comma, articolo 2501-bis del Codice civile.

Rubiera, 25 settembre 1998

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-22044 (A pagamento).

SIRMAC - OFFICINE**MECCANICHE - S.p.a.**

Sede in Crespellano (BO)

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al n. 15390 del registro delle imprese di Bologna

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che in data 1° ottobre 1998 è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna la delibera di fusione della Titan-Siria S.p.a. con sede in Crespellano (Bologna), via Confortino n. 23/28 nella Sirmac-Officine Meccaniche S.p.a. con sede in Crespellano (Bologna), via Confortino n. 23/28 omologata in data 15 settembre 1998.

La fusione avverrà senza aumento di capitale e quindi senza assegnazione di nuove azioni.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michel Savignac

S-22041 (A pagamento).

G.V.F. - GIVIEFFE - S.r.l.**COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Compagnia Generale SO.VI.NA S.r.l.» nella società «G.V.F. - Givieffe S.r.l.» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società incorporante: «G.V.F.-Givieffe S.r.l.», sede in Milano, via Podgora n. 13, capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 267836 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 08668540159.

Società incorporanda: «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.», sede in Milano, via Podgora n. 13, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 348725 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 11322950152.

1. Lo statuto della società incorporante «G.V.F.-Givieffe S.r.l.» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «G.V.F. - Givieffe S.r.l.» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, 1° periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione per incorporazione per incorporazione della società «Compagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.» nella società «G.V.F. - Givieffe S.r.l.», omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 18 agosto 1998 Cron. 12633 e Cron. 12632, sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Milano per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1998.

Milano, 1° ottobre 1998

G.V.F. - Givieffe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio FusaroCompagnia Generale SO.VI.NA. S.r.l.
L'amministratore unico: Ciro Cafforio

S-22045 (A pagamento).

B.C. ALESATURA - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Selciatore n. 14

Capitale sociale L. 130.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 21858

Codice fiscale n. 00899210371

Estratto progetto di scissione

1. Società scissa: B. C. Alesatura S.r.l., con sede Bologna, via del Selciatore n. 14, capitale sociale L. 130.000.000, iscritta al n. 21858 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 00899210371.

2. Società beneficiaria da costituire: Nuova B C S.r.l., con sede in Bologna, via del Selciatore n. 14.

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

Attività: immobili in Comune di Bologna, via del Selciatore n. 14: fabbricato ad uso industriale distinto al catasto di Bologna alla partita 115776 foglio 176 numero 114;

appezzamento di terreno distinto al catasto di Bologna alla partita n. 36672 foglio 176 numeri 132 R.D. 17.217 R.A. 8.428 e numero 142 R.D. 629 e R.A. 308.

4. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

5. A seguito dell'atto di scissione saranno attribuite L. 80.000.000 di capitale sociale alla società beneficiaria e conseguentemente sarà ridotto il capitale sociale della società scissa a L. 50.000.000.

6. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro delle imprese di Bologna e da tale data le quote attribuite ai soci parteciperanno agli utili.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 30 settembre 1998 protocollo n. PRA/50660/1998/CB00349.

Il presidente: Corticelli Giancarlo.

S-22047 (A pagamento).

BALDASSINI TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - Società per azioni

Estratto di deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali, Società per azioni», con sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 8, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489, capitale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 48720, e presso la Camera di Commercio di Firenze al R.E.A., n. 398260;

Società incorporanda: «Imprese Baldassini Tognozzi & Bartolomei e Manetti Società a responsabilità limitata», società con unico socio, con sede in Calenzano, via del Colle n. 95, con il capitale di L. 38.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 21447 e presso la camera di commercio di Firenze al R.E.A., n. 397019, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 03894730484.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali Società per azioni», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori

Il Consiglio di amministrazione della società incorporanda «Imprese Baldassini Tognozzi & Bartolomei e Manetti Società a responsabilità limitata», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 29 luglio 1998 repertorio n. 17287/2025, registrata a Firenze il 5 agosto 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 settembre 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 29 luglio 1998 repertorio n. 17288/2026, registrata a Firenze il 5 agosto 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 17 settembre 1998.

Pontassieve, 2 ottobre 1998

Dottor Massimo Palazzo, notaio.

S-22048 (A pagamento).

BALDASSINI TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - Società per azioni

Estratto di deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali, Società per azioni», con sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 8, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489, capitale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 48720, e presso la Camera di Commercio di Firenze al R.E.A., n. 398260;

Società incorporanda: «Sibal S.r.l.», società con unico socio, con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6, con il capitale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 223185 e presso la camera di commercio di Firenze al R.E.A., n. 473177, avente codice fiscale n. 01476980485 e partita I.V.A. n. 04740040482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali Società per azioni», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori

L'amministratore unico della società incorporanda «Sibal S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 29 luglio 1998 repertorio n. 17286/2024, registrata a Firenze il 5 agosto 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 settembre 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 29 luglio 1998 repertorio n. 17289/2027, registrata a Firenze il 5 agosto 1998 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 settembre 1998.

Pontassieve, 1° ottobre 1998

Dottor Massimo Palazzo, notaio.

S-22049 (A pagamento).

CARLO TASSARA**Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.**

Sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00283780179
 Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 33702

TRAFERRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09814950151
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 330784

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria del 2 settembre 1998 a rogito del notaio Mario Erba di Monza, di entrambe le società, ha deliberato la fusione della Traferro S.r.l. (incorporanda), nella Carlo Tassara, Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a. (incorporante).

La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1997 della incorporanda e mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della società incorporanda Traferro S.r.l., interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle azioni sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione dell'incorporante è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 16 settembre 1998 n. 4654/98 ed iscritta al registro imprese di Brescia in data 25 settembre 1998, la delibera di fusione della incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 8 settembre 1998 n. 14199 ed iscritta al registro imprese di Milano in data 23 settembre 1998.

Breno, 30 settembre 1998

p. Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.
 Il presidente: dott. Giuseppe Tassara

p. Traferro S.r.l.
 L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski

S-22054 (A pagamento).

ACIMMAGINE - S.r.l.**Società di Promozione e Gestione Immagine****ACILEASING AUTO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Acileasing Auto S.p.a. (in liquidazione) nella Acimmagine S.r.l., Società di Promozione e Gestione Immagine.

Società incorporante: Acimmagine S.r.l., Società di Promozione e Gestione Immagine, con sede in Torino, via Giolitti n. 15, col capitale sociale di lire 1.600.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 5313/1987, Tribunale di Torino;

Società incorporanda: Acileasing Auto S.p.a., in liquidazione, con sede in Torino, via San Francesco da Paola n. 22, col capitale sociale di lire 1.501.500.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 707/1961, Tribunale di Torino.

Agli azionisti della società incorporanda verrà assegnata una quota di lire 118.000 della società incorporante ogni n. 250 azioni da nominali lire 700 della società incorporanda possedute.

L'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 3 luglio 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 30 settembre 1998.

p. Acimmagine S.r.l.
 Società di Promozione e Gestione Immagine
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Camillo Rosso

p. Acileasing Auto S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: Giovanni Bonino

S-22053 (A pagamento).

TS IMPIANTI - Società a responsabilità limitata

Sede in Modena, via del Girasole n. 47, località San Damaso
 Capitale L. 140.000.000 versato
 Iscritta al n. 33262 del Tribunale di Modena
 Sezione ordinaria del registro delle imprese di Modena

NUOVA ELETTRIKPOL - S.r.l.

Sede in San Felice sul Panaro (Modena), via Lavacchi n. 1/D
 Capitale L. 20.000.000 versato
 Iscritta al n. 14958 del Tribunale di Modena
 Sezione ordinaria del registro delle imprese di Modena

IMPIANTI TECNICI ELECTRAPIEMME - S.r.l.

Sede in Modena, via del Girasole n. 47, località San Damasco
 Capitale L. 100.000.000 versato
 Iscritta al n. 27594 del Tribunale di Modena
 Sezione ordinaria del registro delle imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 22 settembre 1998 repertorio n. 102771/14193, iscritto nel registro delle imprese di Modena 28 settembre 1998, le società si sono fuse per incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale di L. 140.000.000 e di L. 20.000.000, costituenti l'intero capitale sociale delle incorporate, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporate siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-22055 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.**LANIFICIO DI NERVESA
DELLA BATTAGLIA - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione*

1. Le assemblee straordinarie dei soci delle società Filati Montello S.p.a., con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97, capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 3108 del registro delle imprese di Treviso e al n. 62277 R.E.A. di Treviso, codice fiscale n. 00284510260 (incorporante), e Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a., con sede in Villorba (TV), via Roma n. 261, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 14450 del registro delle imprese di Treviso e al n. 85470 di R.E.A., codice fiscale n. 00924940158 (incorporata), in data 21 luglio 1998 giusta atti a rogito dott. Battista Parolin rispettivamente repertorio n. 134.264 e repertorio n. 134.263 hanno deliberato di addvenire alla fusione per incorporazione delle società Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a. nella Filati Montello S.p.a. con le modalità previste dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1998 foglio inserzioni n. 161 inserzione n. S-17599.

2. La società incorporante conserverà immutato il proprio Statuto sociale.

3. Detta fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le azioni della incorporanda saranno annullate.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione, e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 25 agosto 1998 ricevute rispettivamente n. PRA/33462/1998/CTV0004 e n. PRA/33461/1998/CTV0004.

Li, 1° ottobre 1998

p. Filati Montello S.p.a.
Bruno Dai Pra

p. Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a.:
Bruno Dai Pra

S-22056 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.I.F. - S.p.a.

Padova, corso Milano n. 44

Registro delle imprese di Padova n. 18314

SICO - S.r.l.

Padova, corso Milano n. 44

Registro delle imprese di Padova n. 20602

Estratto progetto di fusione

Le società summenzionate hanno redatto un progetto di fusione per procedere all'incorporazione della società Sico S.r.l. nella Immobiliare S.I.F. S.p.a., la quale detiene l'intera partecipazione sociale dell'incorporanda. La fusione avrà effetto partire dal 1° gennaio 1999 e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante. Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore di amministratori. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 22 settembre 1998 e in data 23 settembre 1998 numeri 37751 e 37892 di protocollo.

Mario Caracciolo, notaio.

S-22068 (A pagamento).

BISAZZA - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN) Zona Industriale del Cosa n. 6

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

di Pordenone al n. 10.013 Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 01948140247

Partita I.V.A. n. 01150510939

Estratto dell'atto di fusione tra «Bisazza S.p.a.» e «Bisazza Vetro S.r.l.», in data 11 giugno 1998 n. 34.603 di repertorio notaio Mario Piovene di Vicenza.

1. Società incorporante: «Bisazza S.p.a.», con sede in Spilimbergo (PN), Zona Industriale del Cosa n. 6, società incorporata: «Bisazza Vetro S.r.l.», con sede in Venezia-Murano (VE), Fondamenta Manin n. 40.

2. Poiché la «Bisazza S.p.a.», possedeva alla data dell'atto di fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata «Bisazza Vetro S.r.l.», non è stato determinato il rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata «Bisazza Vetro S.r.l.», sono state imputate a bilancio della società incorporante «Bisazza S.p.a.», a decorrere dal primo gennaio millenovecentonovantotto.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 2 luglio 1998 per la «Bisazza Vetro S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Pordenone in data 14 luglio 1998 per la «Bisazza S.p.a.».

Vicenza, 30 settembre 1998

Mario Piovene, notaio.

S-22046 (A pagamento).

AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.

Via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3268/79 C.C.I.A.A. n. 445102

Codice fiscale n. 0362750586

Partita I.V.A. n. 01219281001

Estratto del progetto di fusione

(Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Agricola Uliveti Specializzati S.r.l., con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3268/79 ed iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 445102, con codice fiscale n. 0362750586 e partita I.V.A. n. 01219281001;

b) società incorporata: Forestazione Agricola Sabina S.r.l., con sede in Roma, via Antrodoco n. 13, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5414/94, iscritta al R.E.A. n. 794881 e con codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724451002.

2. La società F.A.S. Forestazione Agricola Sabina S.r.l. è posseduta al 100% dalla Società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. La società F.A.S., le cui quote in seguito alla fusione saranno annullate, si fonderà nella Società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. ed il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato, pari quindi a L. 20.000.000.

3. Lo Statuto della incorporante Società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l., in occasione della delibera di fusione, non subirà alcuna modificazione.

4. Non vi è alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro tra i soci in quanto la società incorporante Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Forestazione Agricola Sabina S.r.l.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, per i quali siano necessari specifici trattamenti.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato al Tribunale di Roma il 2 ottobre 1998 in conformità al disposto dell'art. 2501 del Codice civile.

p. Agricola Uliveti Specializzati S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Costantini

p. Forestazione Agricola Sabina S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Teofilo Blefari

S-22079 (A pagamento).

ORLANDI SICCA - S.p.a.

IVECO BUS - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Orlandi Sicca S.p.a., con sede in Modena, via Emilia Ovest n. 911, capitale sociale lire 15.250 milioni, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Modena n. 38622;

società beneficiaria: Iveco Bus S.p.a., con sede in Torino, via Puglia n. 35, capitale lire 200 milioni, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 115189/1998.

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate n. 5.000.000 di azioni della Iveco Bus S.p.a. da nominali L. 1.000 contro annullamento di n. 250.000 azioni Orlandi Sicca S.p.a. da nominali L. 20.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies del Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria, da assegnare all'unico azionista della società scissa, partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data dalla quale le operazioni della società scissa relative alle attività oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria riguardano le attività di produzione e vendita di autobus, loro carrozzerie, autotelai e parti staccate svolte dalla società scissa nella sede operativa di Modena e sono di seguito descritti:

Attivo

immobilizzazioni immateriali: costi ad utilità pluriennale ed immobilizzazioni in corso per acquisto di software;

immobilizzazioni materiali: impianti, macchinari, forni, attrezzature, strumenti di collaudo e di controllo, mobili e detezioni, macchine ordinarie ed elettroniche, autoveicoli, motoveicoli, veicoli da trasporto;

attivo circolante: materie prime e di consumo, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, nuovi ed usati;

crediti: verso la clientela, in Italia e all'estero, la società controllante ed altri soggetti, nonché altre partite creditorie;

disponibilità liquide: depositi bancari e denaro in cassa;

risconti: interessi su debiti commerciali;

Passivo

Debiti: esposizione debitoria verso banche, clienti per anticipazioni su forniture e servizi, fornitori, società controllante, istituti di previdenza e sicurezza sociale, personale dipendente nonché altre partite debitorie;

fondo trattamento di fine rapporto: competenze maturate dal personale dipendente in osservanza di venti contratti di lavoro;

risconti: interessi su crediti dilazionati;

patrimonio netto: la società scissa ridurrà il capitale sociale di L. 5.000.000.000 annullando n. 5.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

La società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale di L. 5.000.000.000 emettendo n. 5.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 cadauna da assegnare all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2 del presente progetto.

Iscritto presso il registro delle imprese ufficio di Modena per Orlandi Sicca S.p.a. il 29 settembre 1998.

Iscritto presso il registro delle imprese ufficio di Torino per Iveco Bus S.p.a. il 30 settembre 1998.

p. Orlandi Sicca S.p.a.
L'amministratore delegato: Enrico Valente

p. Iveco Bus S.p.a.
Il presidente: Saverio Gaboardi

S-22127 (A pagamento).

FIN. PROSCIUTTI - S.r.l.

Novi di Modena (MO), via Roma n. 3
Codice fiscale n. 02317570360

PANINI E C. - S.p.a.

Novi di Modena (MO), via Ungaretti n. 9/13
Codice fiscale n. 00374730364

A.M.I.C.O. - S.r.l.

Felino (PR), via Bracchi n. 10
Codice fiscale n. 00298080193

Estratto delle delibere di fusione

In data 27 luglio 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione incorporazione delle società «Panini e C. S.p.a.» e «A.M.I.C.O. S.r.l.», nella società «Fin. Prosciutti S.r.l.»

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Poiché la società «Panini e C. S.p.a.», ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «A.M.I.C.O. S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Con effetto dall'atto di fusione la società incorporante:

aumenterà il capitale sociale a L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni) mediante emissione di n. 2.200.000 (due milioni duecentomila) quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna da attribuire ai soci della società incorporata «Panini & C. S.p.a.» in ugual misura alle carature attualmente detenute dagli stessi soci;

si trasformerà dall'attuale forma in società per azioni assumendo la denominazione di «Panini & C. S.p.a.»;

trasferirà la sede sociale a Novi di Modena (MO) frazione Rovereto sulla Vecchia, via Ungaretti n. 9/13 e modificherà l'oggetto sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 1° settembre 1998 al n. 3197, il 1° settembre 1998 al n. 3196 in data 14 settembre 1998 al n. 1743 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 10 settembre 1998 ed al registro delle imprese di Parma in data 29 settembre 1998.

Carpi, 30 settembre 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-22131 (A pagamento).

EVOLUZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 339238
 Codice fiscale n. 11028980156

EVOLUZIONE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 295499
 Codice fiscale n. 03229130269

Estratto di delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile) depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1998, PRA n. 253746 per Evoluzione S.r.l. e n. PRA 253743 per Evoluzione Immobiliare S.r.l.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1): per incorporazione della società Evoluzione Immobiliare S.r.l. nella società Evoluzione S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1):
 incorporante: Evoluzione S.r.l.;
 incorporanda: Evoluzione Immobiliare S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, comma 1, n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio dell'anno di effetto della fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, comma 3) sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Treviso, 30 settembre 1998

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-22216 (A pagamento).

COOPERATIVA DI COSTRUZIONI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Modena, via Danimarca n. 167
 Codice fiscale n. 00175840362

SISTEMA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Campogalliano (MO), via Grieco n. 1
 Codice fiscale n. 00159780360

Estratto delle delibere di fusione

In data 5 settembre 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno:

approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Sistema Società cooperativa a responsabilità limitata» nella società «Cooperativa di Costruzioni Società cooperativa a responsabilità limitata».

I progetti di fusione e le deliberazioni sono stati approvati. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché tutte le società partecipanti alla fusione godono dei requisiti mutualistici previsti nell'art. 26, del D.L.C.P.S. n. 1577/1947; ciò comporta la indisponibilità da parte dei soci, delle riserve patrimoniali e la necessaria determinazione di un rapporto di cambio per cui verranno attribuiti ai soci della cooperativa incorporanda, in concambio ed annullamento delle quote da essi possedute, di quote di capitale sociale della cooperativa incorporante per un importo nominale pari a quello annullato, senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate dal Tribunale di Modena rispettivamente in data 24 settembre 1998 al n. 3526 ed il 24 settembre 1998 al n. 3527 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 2 ottobre 1998.

Modena, 2 ottobre 1998

p. Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l.
 Vezzelli geom. Roberto

p. Sistema S.c.r.l.
 Morini Loris

S-22132 (A pagamento).

PROPOSTA - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 339242
 Codice fiscale n. 11028990155

PROPOSTA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 297855
 Codice fiscale n. 03229150267

Estratto di delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile) depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1998, PRA n. 2537258 per Proposta S.r.l. e PRA n. 257252 per Proposta Immobiliare S.r.l.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1): per incorporazione della società Proposta Immobiliare S.r.l. nella società Proposta S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1):
 incorporante: Proposta S.r.l.;
 incorporanda: Proposta Immobiliare S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, comma 1, n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio dell'anno di effetto della fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, comma 3) sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Treviso, 30 settembre 1998

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-22211 (A pagamento).

REGIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 339240
 Codice fiscale n. 11028950159

REGIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 16
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 251147
 Codice fiscale n. 03229140268

Estratto di delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile) depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1998, PRA n. 253759 per Regia S.r.l. e PRA n. 253764 per Regia Immobiliare S.r.l.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1): per incorporazione della società Regia Immobiliare S.r.l. nella società Regia S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1):
 incorporante: Regia S.r.l.;

incorporanda: Regia Immobiliare S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, comma 1, n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio dell'anno di effetto della fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, comma 3) sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Treviso, 30 settembre 1998

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-22214 (A pagamento).

PLADA - S.r.l.

Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Latina n. 6624
 Codice fiscale n. 00937220598

Estratto della delibera di scissione parziale in data 28 luglio 1998, con assemblea a rogito notaio Massimo Mezzanotte, repertorio n. 135723/12505.

Società scindenda: Plada S.r.l., sopra generalizzata.

Società beneficiarie da costituire:

a) IF S.r.l., con sede in Latina, via Migliara n. 45, capitale sociale di L. 600.000.000;

b) Plada S.r.l., con sede in Latina, via Migliara n. 45, capitale sociale di L. 600.000.000.

Rapporto di concambio: nessuno, in quanto le quote delle società beneficiarie verranno attribuite in proporzione alle quote possedute dal socio della società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote: nessuna.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili relativi al primo esercizio sociale a partire dalla data di costituzione delle società beneficiarie.

Gli effetti giuridici, fiscali e contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese delle società beneficiarie.

Non sono previste particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria IF S.r.l., saranno trasferiti gli elementi patrimoniali riguardanti l'attività di gestione produttiva, dall'approvvigionamento di materie prime fino alla realizzazione del prodotto finito.

Alla società beneficiaria costituenda Plada S.r.l., saranno trasferiti gli elementi patrimoniali destinati all'attività di commercializzazione dei prodotti.

Tutti gli altri elementi patrimoniali residui rimarranno nella società scissa Plada S.r.l., che cambierà la propria denominazione sociale in Euroservice S.r.l., e ridurrà il proprio capitale sociale a L. 3.300.000.000.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Latina in data 15 settembre 1998.

p. Plada S.r.l.

L'amministratore delegato: Claudio Serafini

S-22217 (A pagamento).

PLADA - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 6624
 Codice fiscale n. 00937220598

M.B. - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 9796
 Codice fiscale n. 01871400139

FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.

Sede in Monguzzo, via Donizetti n. 7
 Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 21554
 Codice fiscale n. 01687420131

MAREBLU - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
 Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 22307
 Codice fiscale n. 01745080596

Estratto di atto di fusione mediante incorporazione delle società M.B. S.r.l., Fattoria Scaldasole S.p.a. e Mareblu S.r.l. nella Plada S.r.l.

Con rogito notaio Massimo Mezzanotte in data 28 luglio 1998, repertorio n. 135724/12506, iscritto nel registro delle imprese di Como e di Latina il 1° settembre 1998, le società sopraindicate si sono fuse con effetto dalle ore 00 del 1° settembre 1998.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione retroagiranno dal 1° gennaio 1998, tranne che per la società M.B. S.r.l.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale delle società incorporate, i punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

p. Plada S.r.l.

L'amministratore delegato: Claudio Serafini

S-22218 (A pagamento).

SACCHI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 1522/94

ASOLO ONDULATI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 2203

CARTIERA DI CASTELFRANCO EMILIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 1507/95

COGEPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tabacchi n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 226045

DALLA BETTA 1 - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 2726

COCHIS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 1687

SCATOLIFICIO DI POIRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Tabacchi n. 11
Capitale sociale L. 5.190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 238458

BENELLI - S.r.l.

Sede in Milano, via Tabacchi n. 11
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 341864

BIOPACK - S.r.l.

Sede in Lana d'Adige (BZ), Zona Industriale n. 16/18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bolzano al n. 215609/1996

CARTONSLOTTER - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE)
Località Dinazzano, via Ripa n. 31
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 232488

ONDULATI MILANESI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 23
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 1548/95

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Sacchi S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154558/12278 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Asolo Ondulati S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154559/12279 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Cartiera di Castelfranco Emilia S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154560/12280 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Cogepa S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154561/12281 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Dalla Betta 1 S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154562/12282 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Cochis S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154563/12283 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Scatolificio di Poirino S.p.a., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154564/12284 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Benelli S.r.l., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154565/12285 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Biopack S.r.l., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154566/12286 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Cartonslotter S.r.l., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154567/12287 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

Ondulati Milanesi S.r.l., tenutasi in data 27 luglio 1998, repertorio n. 154568/12288 a rogito notaio F. Cavallone di Milano;

hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sacchi S.p.a., Asolo Ondulati S.p.a., Cartiera di Castelfranco Emilia S.p.a., Cogepa S.p.a., Dalla Betta 1 S.p.a., Cochis S.p.a., Scatolificio di Poirino S.p.a., Benelli S.r.l., Biopack S.r.l. e Cartonslotter S.r.l. nella società Ondulati Milanesi S.p.a.

Le delibere di fusione della società incorporante e delle società incorporate sono state rispettivamente iscritte al registro delle imprese di Milano:

Cogepa S.p.a., in data 11 settembre 1998;

Scatolificio di Poirino S.p.a., in data 11 settembre 1998;

Benelli S.r.l., in data 11 settembre 1998;

al registro delle imprese di Torino:

Sacchi S.p.a., in data 18 settembre 1998;

Asolo Ondulati S.p.a., in data 18 settembre 1998;

Cartiera di Castelfranco Emilia S.p.a., in data 18 settembre 1998;

Dalla Betta 1 S.p.a., in data 18 settembre 1998;

Cochis S.p.a., in data 18 settembre 1998;

Ondulati Milanesi S.p.a., in data 18 settembre 1998;

al registro delle imprese di Bolzano:

Biopack S.r.l., in data 2 ottobre 1998;

al registro delle imprese di Reggio Emilia:

Cartonslotter S.r.l., in data 18 settembre 1998.

1. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (articolo 2501-bis, comma primo, punto 3): le azioni delle società incorporate saranno annullate e sostituite con azioni della società incorporante di nuova emissione come segue:

n. 424.400 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 850.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Sacchi S.p.a.;

n. 2.868 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 20.000 azioni annullate, del valore nominale di L. 10.000 della società Asolo Ondulati S.p.a.;

n. 3.944 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 20.000 azioni annullate, del valore nominale di L. 10.000 della società Cogepa S.p.a.;

n. 103.478 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 100.000 azioni annullate, del valore nominale di L. 10.000 della società Dalla Betta 1 S.p.a.;

n. 438.405 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 620.000 azioni annullate, del valore nominale di L. 10.000 della società Cochis S.p.a.;

n. 86.495 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle 519.000 azioni annullate, del valore nominale di L. 10.000 della società Scatolificio di Poirino S.p.a.;

n. 599 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle quote rappresentative del capitale sociale di L. 20.000.000 della società Biopack S.r.l.;

n. 37.806 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società Ondulati Milanesi S.p.a. a fronte delle quote rappresentative del capitale sociale di L. 180.000.000 della società Cartonslotter S.r.l.;

L'incorporazione delle società Benelli S.r.l. e Cartiera di Castelfranco Emilia S.p.a., non richiede la determinazione del rapporto di cambio in quanto il capitale di tali società è interamente posseduto rispettivamente dalle società Cochis S.p.a. e Scatolificio di Poirino S.p.a.

Si dà atto che essendo le società partecipanti alla fusione interamente possedute, in via diretta ed indiretta, dallo stesso socio, e poiché tale situazione non subirà modifiche fino alla delibera ex art. 2502 Codice civile, non risulta necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società coinvolte nella fusione.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (articolo 2501-*bis*, comma 1, n. 4): Le azioni della Ondulati Milanesi S.p.a., verranno assegnate all'unico socio delle società incorporate Sacchi S.p.a., Asolo Ondulati S.p.a., Cogepa S.p.a., Dalla Betta 1 S.p.a., Cochis S.p.a., Scatolificio di Poirino S.p.a., Biopack S.r.l., Cartonslotter S.r.l., sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, presso la sede sociale della società incorporante sulla base delle risultanze del libro soci delle società incorporate.

3. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 5): Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6): La fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sacchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Asolo Ondulati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Cartiera di Castelfranco Emilia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Cogepa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Dalla Betta 1 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Cochis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Scatolificio di Poirino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Benelli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

p. Biopack S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Tocchio

p. Cartonslotter S.r.l.
Un amministratore: dott. Cesare Tocchio

p. Ondulati Milanesi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erik Olof Pihlgren

S-22219 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Usucapione Terreno

L'avv. Davide Binetti, procuratore ad litem dei signori Tamburini Fabio e Rossi Giuseppina, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Pesaro, alla via Giordani n. 7, rivendicando la proprietà per maturata usucapione del terreno sito nel Comune di Pesaro e distinto al Catasto Terreni di detto Comune alla partita n. 295, foglio n. 9 col mappale n. 147, di ha 00.00.97, contro gli attuali intestatari Cassiani Giuseppe fu Vincenzo e Panicali Augusta di Terenzio maritata Cassiani già deceduti, cita gli eredi Foglietti Assunta, Scrilatti Augusta, Scrilatti Lamberto, nonché tutti gli altri eventuali eredi o aventi diritto risultati di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, a comparire innanzi al pretore di Pesaro per l'udienza del 18 gennaio 1999 per ivi sentire dichiarare maturata l'usucapione in forza dei signori Tamburini Fabio e Rossi Giuseppina.

Avv. Davide Binetti.

S-22057 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 228851079 tratto sul c/c n. 15811 intestato Gronda Angelo presso la banca Popolare di Milano agenzia n. 25 di Milano firmato da Gronda Angelo per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gronda Angelo.

M-7760 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce con decreto in data 19 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni degli assegni bancari: n. 0462223740 di L. 14.000.000, Banca di Roma filiale di Catania, traente Musumeci Domenico; n. 0465925047 di L. 6.000.000, Banca di Roma filiale di Palermo, traente Nocito Rosario.

Avv. Massimo Marangio.

C-26086 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Messina con decreto 1° ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 12.125.000 scaduta il 7 gennaio 1997 a firma Calcò Labruzzo Antonino-Campione Giuseppa rilasciato in favore di Vadalà Antonina.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Vadalà Antonina.

C-26091 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 1° agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 19 certificati azionari della Texpan S.p.a., con sede in Muggiò, via Pavia n. 27 di proprietà della Siempelkamp S.r.l.:

certificato azionario n. 4 intestato a Siempelkamp S.r.l. n. 5 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 50.000;

certificato azionario n. 6 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 15 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 150.000;

certificato azionario n. 8 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 10 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 80.000;

certificato azionario n. 10 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 735 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 7.350.000;

certificato azionario n. 12 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 735 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 7.350.000;

certificato azionario n. 16 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 1.425 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 14.250.000;

certificato azionario n. 17 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 825 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 8.250.000;

certificato azionario n. 20 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 425 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 4.250.000;

certificato azionario n. 21 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 825 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 8.250.000;

certificato azionario n. 22 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 10.000.000;

certificato azionario n. 26 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 2.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 25.000.000;

certificato azionario n. 28 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 10.000.000;

certificato azionario n. 30 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 5.000.000;

certificato azionario n. 32 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 600 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 6.000.000;

certificato azionario n. 34 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 300 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 3.000.000;

certificato azionario n. 38 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 1.400 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 14.000.000;

certificato azionario n. 40 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 700 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 7.000.000;

certificato azionario n. 44 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 2.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 20.000.000;

certificato azionario n. 24 intestato a Siempelkamp S.r.l. di n. 1.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di complessive L. 15.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-7719 (A pagamento).

Ammortamenti certificati azionari

Con decreto del Tribunale di Roma del 18 febbraio 1998, proc. 226/1998, si è dichiarato l'ammortamento di n. 4 certificati azionari (nn. 356-357-358-359) emessi dalla I.T.E. S.p.a., con sede in Roma, via dell'Acqua Santa n. 3, intestati a Trombetta Emilia, nata a Sapri il 19 febbraio 1942, residente in Roma, piazza Istria n. 3 (iscritta al libro soci I.T.E n. 842).

Giorni trenta per opposizione.

Avv. Sabina Gisolfi.

S-21966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura di Milano, sez. distaccata di Abbiategrasso, con decreto in data 14 settembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore: n. 7/14391K, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Magenta, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Contessa Edelweis.

M-7720 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

L'avv. Paolo Lerede, in nome e per conto del sig. Sala Marzio, legale rappresentante della ditta «Sala Arreda S.a.s.» di Castelletto Ticino, via Sempione n. 187 chiede la pubblicazione dell'estratto del decreto del pretore di Borgomanero n. 2240/98 R.N.C. - n. 4373 cron. come di seguito».

Il pretore di Borgomanero ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito ed autorizzato il pagamento degli stessi alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* se nel frattempo non è stata proposta opposizione:

AB n. 0080515887/10 per L. 4.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Gossolengo, c/c n. 34951, emesso in data 26 maggio 1998, traente Paganelli Giuseppe;

AB n. 17086404 per L. 3.517.000 tratto sulla Banca di Piacenza, agenzia n. 1 di Piacenza, c/c 1257/72, emesso in data 26 maggio 1998 traente Cavalieri Michele;

AB n. 1397746990/03 per L. 2.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Metanopoli, emesso in data 26 maggio 1998, traente Botti Giuseppe;

AB n. 008136998/07 per L. 1.225.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia n. 1 di Cremona, emesso in data 26 maggio 1998, traente Tommasoni Ernesto.

Verbania, 15 settembre 1998

Avv. Paolo Lerede.

C-26102 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Pescara, su ricorso della società Buta S.r.l. di Villanova (PE), vista la denuncia alla Stazione dei Carabinieri di Cepagatti, con decreto del 7 agosto 1998 depositato in data 11 agosto 1998, ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari e delle cambiali qui di seguito descritte ed ha ordinato l'emissione dei duplicati degli assegni e delle cambiali trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

Valeri Eugenio, n. ass. 109245052/07, B.N.L. Reggio Calabria, L. 1.084.700; *Tripolitano Aldo*, n. ass. 724757400, San Paolo (Sassari), L. 584.200; *Molinari Cesare*, n. ass. 117476/05, e 117476/05, ciascuno di L. 3.300.000 Credito Italiano (Pescara), n. ass. 62376/02 B. Adriatica Cr. Coop. L. 2.300.000, n. ass. 0010039955/03, 0010039956/04, 0010039957/05, 0010039958/06 tutti su Credito Italiano (PE) ciascuno di L. 10.000.000; *D'Andrea Raffaella*, n. ass. 2135712302, B. Pop. di Milano, L. 2.450.000; *Siena Giuseppe*, c/c 70861, Monte Paschi Siena, L. 495.000; *Piserchia Leonardo*, L. 1.060.000; *Romano Emilia*, n. ass. 231121971, 231121972, 234638212, 234638213, B. Pop. Milano, rispettivamente L. 1.500.000, L. 2.100.000, L. 3.100.000, L. 2.800.000; *Romano Emilia*, c/c 6796, B. Pop. Di Milano, L. 9.900.000; *Moro Egidio*, n. ass. 005052891, 005052893, 005052895, B. Pop. della Marsica (Avezano) ciascuno di L. 1.760.000; *Caioni Iolanda*, n. ass. 019470780, Tercas (S. Egidio Vibrata), L. 1.568.000; *Cattaruzza Ornella*, n. ass. 903641843/00, 903641844/01, 903641845/02, 903641846/03, 903641847/04, 903641848/05, 903641849/06, 903641503/07, 903641841/11, 903641842/12, Cariplo (ag. 34 Metanopoli), ciascuno di L. 190.000, altri assegni su Cariplo (ag. 34 Metanopoli), n. 0888644154/08, 0888644155/09, 0888644156/10, 0888644157/11, 0888644158/12, ciascuno di L. 280.000, altro assegno 7623560420/08, B. Lariano S. Paolo (S. Donato M.), L. 300.000; *Ferrazzi Giovanna*, n. ass. 0077064690/01, 0077064689/00, 0077068259/08, 0077068260/09, 0077068258/07, Cassa Risparmio Parma e Piacenza, ciascuno di L. 500.000; *Lattarulo Mattea*, n. ass. 217511566/12, 217511567/00, B. Pop. di Milano, (ag. 2 Limbiate), ciascuno di L. 184.000; *Februo Alessandro*, n. ass. 538798765A, L. 4.500.000, n. ass. 576208707, L. 4.700.000, n. ass. 538798766, L. 6.000.000, tutti su Deutsche Bank (PE); *Ranallo Maria*, n. ass. 1080671, B. Pop. di Bari, (ag. Campobasso), L. 4.500.000; *Martino Giuseppe*, n. ass. 005455220, L. 1.400.000, n. ass. 8001130178, L. 1.500.000, tutti su B. Pop. Molise, (ag. Campobasso); *Fazzini Lucio*, n. ass. 022086222, L. 1.000.000, Cassa di Risparmio Castelli; *Vantaggiato Annamaria*, n. ass. 0040851445, L. 3.261.000, B. Carime, (ag. 1 Foggia).

Cambiali: *Allocati Antonia*, via Sabatini 10/A - 86090 S. Pietro in Valle, scad. 28/08/98, L. 182.800, traente Buta S.r.l.; *Aloisi Paolo*, via Giove 40, Torre S. Rocco - 64020 Scerne di Pineto, scad. 30/09/98, L. 250.000, traente Euroinox; *Andreone Augusto*, via Paganini 2 - 64020 Castelnuovo, scad. 30/12/98, L. 600.000, traente Euroinox; *Andreone Luigi*, via Taverna 1 - 64037 Cermignano, n. 4 cambiali, scadenze 30/09/98, 30/11/98, 30/11/99, 30/03/99, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Angelini Alberto*, via B. Pagliara Vecchia 30 - 64045 Isola D. G. Sasso, scad. 20/12/98, L. 1.180.000, traente Euroinox; *Astolfi Preziosa*, C. Crocifissa 12 - 65017 Penne, n. 3 cambiali, scad. 27/09/98, 27/10/98, 27/11/98, ciascuna L. 200.000, altra cambiale scad. 27/12/98, L. 180.000, traente Euroinox; *Caldarola Michele*, viale Europa 2 - 65016 Montesilvano, n. 3 cambiali, scad. 25/08/98, 25/10/98, 25/12/98, ciascuna di L. 500.000, traente Euroinox; *Castelli Biagio*, via del Borgo 27 - 64036 Cellino Attanasio, n. 3 cambiali, scad. 12/09/98, 12/10/98, 12/11/98, ciascuna di L. 200.000, scad. 12/12/98, L. 280.000, traente Euroinox; *Cherubini Angelina*, via Santa Maria 137 - 67050 Lecce dei Marsi, n. 3 cambiali, scadenza 28/09/98, 28/11/98, 28/01/99, ciascuna di L. 204.000, traente Buta S.r.l.; *Cicchetti Dante*, C. Moscarola 27 - 65013 Città S. Angelo, n. 7 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, 30/12/98, 28/02/99, 30/04/99, 30/05/99, 30/06/99, ciascuna L. 200.000, n. 4 cambiali, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, 30/03/99, ciascuna L. 300.000, traente Euroinox; *Colletta Nicola*, via Marinelli 66 - 65010 Montesilvano, n. 4 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, ciascuna L. 500.000, traente Euroinox; *Crisante Simona*, via D'Annunzio - 65012 Villanova, scad. 30/08/98, L. 200.000, traente Buta S.r.l.; *D'Agostino Antonio*, via C. Marino 14 - 64033 Bisenti, n. 3 cambiali, scad. 10/08/98, 10/10/98, 10/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *D'Alonzo Remo*, C. Vicenne 24 - 64034 Castiglione M. R., scad. 20/09/98, L. 200.000, scad. 20/12/98, L. 380.000, traente Euroinox; *De Angelis Dina*, via Crognaleto - 64040 S. Giorgio, n. 3 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, ciascuna L. 200.000, scad. 30/12/98, L. 600.000, traente Euroinox; *De Flavis Benito*, Chivavano Basso 59 - 64033 Bisenti, n. 2 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98,

ciascuna L. 200.000, scad. 12/98, L. 280.000, traente Euroinox; *De Profetis Corrado*, C. S. Martino di Befaro - 64041 Castelli, n. 4 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Di Pomponio Maria*, C. Colle Mesole 1 - 64031 Arsitata, n. 9 cambiali, scad. 10/08/98, 10/09/98, 10/10/98, 10/11/98, 10/12/98, 10/01/99, 10/02/99, 10/03/99, 10/04/99, ciascuna L. 100.000, scad. 10/05/99, L. 200.000, scad. 10/06/99, L. 300.000, tutte con traente Euroinox; *Di Camillo Luciana*, C. Faiano 4 - 64041 Castelli, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, 30/12/98, 28/02/99, ciascuna L. 400.000, scad. 30/04/99, L. 500.000, tutte con traente Euroinox; *Di Claudio Claudia*, Capsano - 64045 Isola Sasso, n. 5 cambiali, scad. 30/10/98, 30/01/99, 30/04/99, 30/07/99, 30/10/99, ciascuna L. 300.000, traente Euroinox; *Di Clemente Candida*, via Troiano 1 - 64033 Bisenti, n. 2 cambiali, scad. 15/08/98, 15/10/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Di Febo Barbara*, P. S. Lorenzo 1 - 64035 Castilenti, n. 4 cambiali, scad. 15/08/98, 15/09/98, 15/10/98, 15/11/98, ciascuna L. 200.000, scad. 15/12/98, L. 250.000, traente Euroinox; *Di Febo Guido*, piazza S. Lorenzo 1 - 64035 Castilenti, n. 4 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 30/11/98, L. 250.000, traente Euroinox; *Di Felice Adele*, C. Valle 59 - 64100 Frondarola, n. 3 cambiali, scad. 15/09/98, 15/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 15/11/98, L. 300.000, traente Euroinox; *Di Francesco Albina*, via Tembrietta 242 - 64045 Isola Sasso, n. 7 cambiali, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, 30/03/99, 30/05/99, 30/07/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/09/99, L. 300.000, traente Euroinox; *Di Francesco Franco*, via Barone 9 Ceriseto - 64045 Isola Sasso, n. 2 cambiali, scad. 15/09/98, 15/12/98, ciascuna L. 800.000, traente Euroinox; *Di Giacomo Ersilia*, C. Troiano - 64033 Bisenti, scad. 25/08/98, L. 280.000, traente Euroinox; *Di Gandomenico Antonietta*, C. Trinità - 64039 Penna S. Andrea, n. 5 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Di Giovanni Gianni*, C. De Contra 49 - 65010 Vicoli, scad. 15/12/98, L. 1.400.000, traente Euroinox; *Di Girolamo Concetta*, C. Stampalone 1 - 64036 C. Attanasio, n. 8 cambiali, scad. 15/08/98, 15/10/98, 15/12/98, 15/02/99, 15/04/99, 15/05/99, 15/06/99, ciascuna L. 200.000, scad. 15/07/99, L. 270.000, traente Euroinox; *Di Giuseppe Antonietta*, via Paolombieri 24 - 64020 S. N. a Tordino, scad. 30/08/98, L. 250.000, traente Euroinox; *Di Giuseppe Carmine*, Colle Marino - 64033 Bisenti, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Di Lorenzo Germano*, C. Controfinio 22 - 64034 Castiglione, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, L. 200.000, scad. 30/09/98, 30/10/98, ciascuna L. 180.000, traente Euroinox; *Di Lucamardo Lucia*, via Spataro - 64040 S. Giovanni, n. 8 cambiali, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, 30/03/99, 30/05/99, 30/07/99, 30/08/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/09/99, L. 300.000, traente Euroinox; *Di Luciano Elda*, via del Corso 8 - 64040 Leignano, n. 2 cambiali, scad. 30/10/98, L. 380.000, scad. 30/12/98, L. 460.000, traente Euroinox; *Di Mercurio Maria*, C. Trofigno - 65011 Roccafinadamo, n. 8 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, 30/12/98, 02/02/99, 30/04/99, ciascuna L. 150.000, scad. 30/06/99, L. 180.000, scad. 30/08/99, 30/10/99, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Di Mercurio Rosanna*, Capsano - 64045 Isola Sasso, n. 5 cambiali, scad. 30/10/98, 30/01/99, 30/04/99, 30/07/99, 30/10/99, ciascuna L. 300.000, traente Euroinox; *Di Pietrantonio Antonella*, C. Biasone 32 - 65010 Roccafinadamo, n. 4 cambiali, scad. 15/09/98, 15/10/98, 15/11/98, 15/12/98, ciascuna L. 250.000, traente Euroinox; *Di Pietrantonio Palmarina*, C. Cerase 6 - 64034 Castiglione, n. 2 cambiali, scad. 30/09/98, 30/12/98, ciascuna L. 1.000.000, traente Euroinox; *Di Quinzio Bruno*, Riparossa 9 - 65010 Picciano, scad. 30/09/98, L. 300.000, traente Euroinox; *Di Re Maria Cristina*, via Mucare 5 - 86092 C. del Sannio, n. 4 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, ciascuna L. 186.000, traente Buta S.r.l.; *Di Rinaldo Bruno*, C. Fonte Latte 2 - 64030 Appignano, n. 6 cambiali, scad. 01/08/98, 01/10/98, 01/12/98, 01/02/99, 01/04/99, 01/06/99, ciascuna di L. 200.000, traente Euroinox; *D'Orazio Maria*, via Giardino - 64034 Castiglione, n. 3 cambiali, scad. 20/08/98, L. 200.000, scad. 20/10/98, 20/12/98, ciascuna L. 240.000, traente Euroinox; *Durantini Paolo*, C. Campo - 64030 Appignano, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 30/12/98, L. 180.000, traente Euroinox; *Erbo Giuseppina*, via Colli - 64041 Castelli, n. 2 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Faiani Mirella*, C. Case Sparse 26 - 64030 Montefino, n. 4 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, 30/12/98, 28/02/99, ciascuna L. 400.000, traente Euroinox; *Faiazza Annunziata*, C. Leignano - 64040 Leignano, n. 3 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Flammini Eugenia*, via Montebello S. Pelino - 67051 Avezano, n. 8 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, 30/01/99, 28/02/99, 30/03/99, ciascuna L. 204.000, traente Buta S.r.l.; *Frattarola*

Giuseppe, via Grue - 64041 Castelli, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, L. 600.000, scad. 30/12/98, 30/04/99, L. 500.000, traente Euroinox; *Frittella Renzo*, via V. Veneto - 64031 Arsita, scad. 30/09/98, L. 300.000, traente Euroinox; *Galanini Serenella*, via Nazionale 2/C - 64026 Roseto, scad. 10/08/98, L. 200.000, scad. 10/09/98, L. 400.000, traente Euroinox; *Gambacorta Pia*, via S. Paolo 2 - 64042 Colledara, n. 5 cambiali, scad. 15/08/98, 15/09/98, 15/10/98, 15/11/98, ciascuna L. 200.000, scad. 15/12/98, L. 230.000, traente Euroinox; *Giancola Aurelio*, C. Trofigno 19 - 65011 Roccafinadamo, n. 7 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, ciascuna L. 250.000, scad. 30/09/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 30/11/98, L. 280.000, traente Euroinox; *Gramenzi Vilma*, C. Tofo 59 - 64040 Frondarola, scad. 15/08/98, 15/10/98, L. 200.000, traente Euroinox; *Grossi Adina*, via N. Giuseppe - 64030 Basciano, n. 3 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Guardiani Vincenzo*, C. Convento 16 - 64030 Appignano, scad. 30/11/98, L. 600.000, traente Euroinox; *Leggieri Antonietta*, S. Maria - 64030 Castelcastagna, n. 2 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Leone Giuseppe*, C. Selva 13 - 64034 Castiglione, scad. 30/09/98, L. 400.000, scad. 30/12/98, L. 500.000, traente Euroinox; *Liberati Giuliano*, C. Cesi 1 - 64031 Arsita, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, 30/03/99, 30/05/99, 30/06/99, 30/07/99, ciascuna L. 150.000, scad. 30/08/99, 30/09/99, L. 200.000, traente Euroinox; *Libertini Antonio*, C. Montanaro 20 - 65011 Roccafinadamo, n. 7 cambiali, scad. 27/08/98, 27/10/98, 27/12/98, ciascuna L. 300.000, scad. 27/01/99, 27/02/99, 27/03/99, ciascuna L. 400.000, scad. 27/04/99, L. 500.000, traente Euroinox; *Malizia Bruno*, C. Vicenne 2 - 64046 Montorio, n. 4 cambiali, scad. 30/08/98, 30/11/98, 28/02/99, 30/05/99, ciascuna L. 400.000, traente Euroinox; *Marcaroli Maria*, via del Gioco - 64042 Piancarano, n. 2 cambiali, scad. 20/08/98, 20/09/98, ciascuna L. 122.900, traente Buta S.r.l.; *Mercurii Franco*, C. Pozzo - 64045 Isola Sasso, n. 6 cambiali, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, 30/03/99, 30/05/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/07/99, L. 400.000, traente Euroinox; *Mergiotti Luigi*, via R. Rossa - 65010 Picciano, n. 3 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, L. 200.000, scad. 30/11/98, L. 300.000, traente Euroinox; *Modesto Domenico*, C. Blasone 1 - 65010 Roccafinadamo, scad. 30/09/98, L. 300.000, traente Euroinox; *Modesto Giuseppa*, C. Leognano - 64046 Montorio, n. 6 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 28/12/98, 30/01/99, 28/02/99, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Modesto Tonino*, C. Blasone 2 - 65010 Roccafinadamo, n. 4 cambiali, scad. 15/09/98, 15/10/98, 15/11/98, 15/12/98, ciascuna L. 250.000, traente Euroinox; *Monteodorisio M. Pina*, via Europa 5 - 66020 Ortona, n. 2 cambiali, scad. 15/08/98, 15/10/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Monticelli Ida*, C. Solagna S. Maria 10 - 64037 Cermignano, scad. 30/08/98, L. 200.000, traente Euroinox; *Nustriani Franco*, via C. Vecchio 21 - 64037 Cermignano, n. 3 cambiali, scad. 20/08/98, 20/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 20/12/98, L. 800.000, traente Euroinox; *Pagliaroli Adriano*, C. T. Quarto 4 - 64033 Bisenti, n. 6 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, 30/12/98, 30/01/99, 28/02/99, 30/03/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/04/99, L. 400.000, traente Euroinox; *Pallini Filomena Reso*, via Comunale, via Cipressi - 65013 Città S. Angelo, n. 6 cambiali, scad. 22/11/97, 22/01/98, 22/03/98, 22/05/98, 22/07/98, 22/09/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Palma Maria Teresa*, C. Connaprato - 65017 Penne, n. 6 cambiali, scad. 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, 30/01/99, ciascuna L. 150.000, scad. 28/02/99, L. 200.000, traente Euroinox; *Paoletti Renato*, via Trofigno 36 - 65010 Roccafinadamo, scad. 30/08/98, L. 400.000, traente Euroinox; *Paolone Valentina*, via Giancamillo 12 - 64037 Cermignano, n. 2 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Peracchia Lanfranco*, C. Controfino - 64034 Castiglione, n. 2 cambiali, scad. 30/10/98, 30/01/99, ciascuna L. 400.000, scad. 30/04/99, L. 470.000, traente Euroinox; *Picelli Errico*, via S. Eusanio - 64031 Arsita, n. 3 cambiali, scad. 10/09/98, 10/11/98, 10/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Picelli Andrea*, C. Arci 36 - 65017 Penne, scad. 15/08/98, 15/10/98, 15/11/98, 15/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Pingiotti Antonio*, via Casespase 31 - 64030 Montefino, n. 3 cambiali, scad. 15/08/98, 15/10/98, 15/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Pittalis Leonardo*, via Cherso 1 - 07040 Fertilia, n. 7 cambiali, ciascuna di L. 1.000.000, per complessive L. 7.000.000, traente Buta S.r.l.; *Pompei Mario*, Petrignano - 64049 Tossicia, n. 4 cambiali, scad. 15/08/98, 15/10/98, 15/11/98, 15/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Ravicini Altorino*, C. Cerase 1 - 64034 Castiglione, scad. 15/09/98, L. 600.000, traente Euroinox; *Ricci Anna Maria*, via Trinità 10 - 64039 Penna S. Andrea, n. 3 cambiali, scad. 15/09/98, 15/11/98, 15/12/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Rombach Elisabetta*, via Ilorca 3 - 67057 Pescina, scad. 26/08/98, L. 232.000, traente Buta

S.r.l.; *Sansovini Lucia*, C. Tenda 7 - 64039 Penna S. Andrea, scad. 30/08/98, L. 250.000, traente Euroinox; *Scipione Marcella*, via Troiano 24 - 64033 Bisenti, n. 2 cambiali, scad. 15/09/98, L. 150.000, scad. 15/11/98, L. 200.000, traente Euroinox; *Secchini Nino*, via Trinità 7 - 64039 Penna S. Andrea, n. 6 cambiali, scad. 10/08/98, 10/10/98, 10/11/98, 10/12/98, 10/01/99, ciascuna L. 150.000, scad. 10/02/99, L. 270.000, traente Euroinox; *Sicchetti Marcello*, C. di Sale 1 - 65013 Città S. Angelo, n. 5 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, ciascuna L. 400.000, traente Euroinox; *Tauro Giulio*, C. Trofigno 18 - 65010 Roccafinadamo, n. 3 cambiali, scad. 15/09/98, 15/10/98, ciascuna L. 200.000, scad. 15/11/98, L. 280.000, traente Euroinox; *Trasatti Elisa*, C. Trotto 44 - 65017 Penne, n. 7 cambiali, scad. 10/09/98, 10/11/98, 10/01/99, 10/03/99, 10/05/99, 10/07/99, 10/09/99, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Triozzi Agnese*, via Europa 14 - 65010 Piccianello, n. 2 cambiali, scad. 30/08/98, 30/10/98, ciascuna L. 200.000, traente Euroinox; *Zenone Elio*, C. Collalto - 4465017 Penne, n. 3 cambiali, scad. 30/09/98, 30/11/98, 30/01/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/03/99, L. 380.000, scad. 30/05/99, L. 400.000, traente Euroinox; *Zuccarelli Lino*, via C. Madonna 22 - 64040 Rapino, n. 10 cambiali, scad. 30/08/98, 30/09/98, 30/10/98, 30/11/98, 30/12/98, 30/01/99, ciascuna L. 100.000, scad. 28/02/99, 30/03/99, 30/04/99, 30/05/99, ciascuna L. 200.000, scad. 30/06/99, L. 280.000, traente Euroinox.

Avv. Daniele Manca - Bitti.

S-21987 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

I sottoscritti Gian Luca Fontana e Rosella Santarcangelo, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Fontana Campobasso Silvia, nata a Moncalieri (Torino) il 20 febbraio 1981, residente in Torino, via P. Cossa n. 280/14, di abbandono del cognome Campobasso in modo da risultare «Fontana Silvia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Lì, 21 luglio 1998

Gianluca Fontana - Rosella Santarcangelo.

T-2035 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 84/98 S. C. dell'11 agosto 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zampirolo Juan Diego, nato a Pasto-Narino (Colombia) il 20 maggio 1996 e residente a Gaggio di Marcon (Venezia) in Villaggio Monteverdi n. 71 venga autorizzato a cambiare nome in «Diego».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zampirolo Loris.

C-26085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Notargiacomo Mariana, nata a Cisnadio (Romania) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Miriana».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 ottobre 1998

Roberto Notargiacomo.

S-21972 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAVRIA (Provincia di Torino)

Telefono 0124/34009-348192 - Fax 0124/349258

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11, presso il Municipio, si svolgerà il 2° esperimento d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato sito in corso Matteotti n. 5 composto da un edificio a tre piani fuori terra, sottotetto, cantine, tettoia per un prezzo complessivo a base d'asta di L. 147.450.000.

Metodo di gara: asta pubblica ai sensi art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per avere copia integrale del bando e ogni altra informazione rivolgersi presso l'ufficio tecnico nelle ore d'ufficio.

Il responsabile del servizio: Amore arch. Silvia.

T-2036 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17 SAVIGLIANO

*Estratto avviso di gara mediante asta pubblica
per la vendita di bene immobiliari*

L'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15, nella sala «Ex-Comitato» sita al 1° piano della propria sede in Savigliano, via Ospedali n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile:

fabbricato - Immobile in Racconigi: via A. Spada n. 2, piazza Vittorio Emanuele II n. 11 - V.G. Levis denominato «Via Spada».

Intestazione: Regio Ospedale di Carità ed Opere Pie Unite di Racconigi:

partita: 548;

foglio: 51;

n. 290 sub. 1 - 345 sub. 8, piazza V. Emanuele n. 2, piano s-t-1, categoria a/2, classe 2, vani 7.5, rendita 1.012.500;

n. 290 sub. 2, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/2, classe 3, mq 28, rendita 100.800;

n. 290 sub. 3, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/2, classe 3, mq 21, rendita 75.600;

n. 345 sub. 1, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/1, classe 9, mq 28, rendita 1.783.600;

n. 345 sub. 2, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/1, classe 10, mq 38, rendita 2.815.800;

n. 345 sub. 3, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/1, classe 10, mq -;

n. 345 sub. 4, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/1, classe 8, mq 20, rendita 1.094.000;

n. 345 sub. 5, piazza V. Emanuele n. 2, piano t, categoria c/1, classe 8, mq 24, rendita 1.312.800;

n. 345 sub. 6, piazza V. Emanuele n. 2, piano 1, categoria A/4, classe 2, vani 1, rendita 62.000;

n. 345 sub. 7, piazza V. Emanuele n. 2, piano s-t-1, categoria A/2, vani 10, rendita 1.350.000;

n. 345 sub. 9, piazza V. Emanuele n. 2, piano 1, categoria A/4, classe 5, vani 3.5, rendita 346.500;

n. 345 sub. 10, piazza V. Emanuele n. 2, piano 2, categoria A/4, classe 2, vani 1, rendita 62.000;

n. 345 sub. 11, piazza V. Emanuele n. 2, piano 2, categoria A/4, classe 5, vani 4, rendita 396.000;

n. 345 sub. 12, piazza V. Emanuele n. 2, piano s-2, categoria A/4, classe 5, vani 4, rendita 396.000;

n. 345 sub. 13, piazza V. Emanuele n. 2, piano s-2, categoria A/2, classe 1, vani 7, rendita 805.000;

n. 345 sub. 14, piazza V. Emanuele n. 2, piano s-2, categoria A/4 classe 4, vani 4, rendita 340.000;

n. 345 sub. 15, piazza V. Emanuele n. 2, piano 2, categoria A/4, classe 4, vani 3.5, rendita 297.500;

n. 345 sub. 16, piazza V. Emanuele n. 2, piano 3, categoria A/4, classe 2, vani 4, rendita 248.000.

Prezzo di base d'asta Lire 1.750.404.500.

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di base d'asta.

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda Sanitaria Locale a mezzo raccomandata R.R. in plico sigillato o a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnato a mano tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1998.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimoniale/Legale (Via Ospedali n. 14 - Savigliano - tel. 0172/719528 - fax 719560).

Li, 25 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Carlo Quaglia.

T-2039 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

*Estratto avviso d'asta alienazione fondo
sala riunioni via San Francesco*

Il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 9, presso la sede municipale, si procederà alla vendita per pubblico incanto con il sistema dell'offerta segreta del seguente bene immobile di proprietà comunale:

fondo attualmente adibito a sala riunioni con una superficie a verde di circa mq 65 con destinazione d'uso a residenza, attività ricreative, attività urbane, attività di servizi.

Prezzo a base d'asta: L. 205.000.000 (duecentocinquemilioni).

L'asta sarà aggiudicata a chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il comune. Le offerte dovranno essere in aumento rispetto al prezzo a base d'asta con incremento minimo di L. 2.000.000 o suoi multipli non frazionabili.

Non può aver luogo la vendita dell'immobile a favore di chi ha presentato un'offerta uguale o inferiore al prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di San Vincenzo a mezzo del servizio postale di Stato raccomandato o a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1998.

Per informazioni rivolgersi al sottoscritto - telefono 0565/707111.

San Vincenzo, 18 settembre 1998

Il dirigente dell'area servizi istituzionali:
dott. Giorgio Ghelardini

C-26138 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PREFETTURA DI MACERATA

Bando di gara procedura ristretta

La Prefettura di Macerata sita in Piazza della Libertà n. 15 (tel. 0733/25411 - fax 0733/254666) rende noto che verrà indetta una gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura (cap. riferimento CPC 874 da 82201 a 82206) (superficie interna mq 2183 ed esterna di mq 269) per la durata di un quadriennio con decorrenza dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo per il successivo quadriennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per un valore annuale di L. 66.500.000 I.V.A. esclusa e quindi per un valore complessivo nel quadriennio di L. 266.000.000 I.V.A. esclusa. Il predetto compenso è soggetto a revisione periodica ai sensi della normativa vigente.

La gara sarà esperita tramite licitazione privata ai sensi della direttiva 97/52 C.E.E del 13 ottobre 1997 e successive modifiche, nonché le disposizioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Attesa l'urgenza di definire la procedura contrattuale, al fine di consentire al Ministero dell'interno di emettere il decreto approvativo entro il 31 dicembre 1998, l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dal comma 8. dell'art. 10, del predetto decreto legislativo stabilendo che il termine della presentazione delle domande di partecipazione sia fissato in almeno giorni venti dalla data di spedizione del bando di gara avvenuta in data 25 settembre 1998.

Le domande di partecipazione redatte, in carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 23 della direttiva C.E.E. 92/50 a mezzo plico sigillato raccomandata A/R o recapitate direttamente entro le ore 14 del 15 ottobre 1998 all'indirizzo: Prefettura di Macerata - Piazza della Libertà - 62100 Macerata e recheranno sulla busta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura» - Anni 1999-2002. Riservato, non aprire.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. In particolare la predetta certificazione dovrà contenere l'espressa indicazione che l'impresa risulta iscritta nel registro medesimo almeno nella fascia di classificazione b), dell'art. 3, del predetto decreto ministeriale n. 274;

2) indicazione della quota di appalto che il ricorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3) dimostrazione di non trovarsi nelle situazioni stabilite dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, con particolare riferimento all'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti escluso quello di cui al punto 7 comporterà l'esclusione dalla gara.

Nei successivi dieci giorni saranno inviati alle ditte in possesso dei prescritti requisiti gli inviti a presentare le offerte.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta al prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

In data 9 giugno 1998 il Ministero dell'interno con telex n. M/17105 ha comunicato di non aver pubblicato l'avviso indicativo previsto dall'art. 8, comma 1, del citato decreto legislativo.

In data odierna il presente bando di gara viene inviato l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea.

Macerata, 25 settembre 1998

Il vice prefetto: Verrecchia.

C-26213 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate (Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblico incanto lavori di manutenzione degli immobili di pertinenza dell'azienda - Durata annuale

L'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, con sede in via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate, tel. 039.6654.1, telefax 039.6654.629, intende esperire pubblici incanti per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione degli immobili di pertinenza dell'Azienda. La durata prevista è di un anno dalla data di aggiudicazione.

Ai fini delle predette gare, il patrimonio immobiliare aziendale è stato suddiviso in quattro aree geografiche riferibili ai quattro lotti di seguito specificati:

lotto A: presidi ospedalieri di Vimercate, Vaprio d'Adda, Orago ed altre strutture specialistiche;

lotto B: presidio ospedaliero «Città di Sesto San Giovanni» ed altre strutture specialistiche;

lotto C: presidi ospedalieri di Desio, Giussano, Seregno ed altre strutture specialistiche;

lotto D: presidio ospedaliero di Carate Brianza ed altre strutture specialistiche.

È consentito presentare offerta per uno o più lotti avendo cura di osservare le modalità contenute nel presente bando. La partecipazione a più lotti è vincolata al possesso del requisito di iscrizione all'ANC per categoria e classifica corrispondente alla sommatoria degli importi dei singoli lotti cui si intende partecipare.

Nel caso in cui la somma dei singoli lotti per i quali si intende partecipare, superi l'importo di 1 milione di ECU (controvalore pari a L. 1972,332 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 dicembre 1997, n. 302) i concorrenti dovranno altresì produrre apposita dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta pari all'importo cumulativo dei lotti a cui la ditta intende partecipare;

b) costo del personale dipendente pari allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto a).

Per ciascuna gara deve essere presentato un unico plico contenente sia la documentazione che le buste delle offerte economiche distinte per ogni lotto a cui la ditta intende partecipare.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

Le gare, oggetto del presente bando, si articolano come di seguito riportato:

Gara 1 - Opere edili ed affini:

lotto A - importo a base d'asta: L. 800.000.000, categoria ANC richiesta: G1 (2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 400.000.000, categoria ANC richiesta: G1 (2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 800.000.000, categoria ANC richiesta: G1 (2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 300.000.000, categoria ANC richiesta: G1 (2) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara 2 - Opere di pavimentazione e rivestimenti in vinile:

lotto A - importo a base d'asta: L. 200.000.000 categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 100.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 200.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 50.000.000.

Gara 3 - Opere da falegname:

lotto A - importo a base d'asta: L. 100.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 100.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 150.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 50.000.000.

Gara 4 - Opere da fabbro:

lotto A - importo a base d'asta: L. 300.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 200.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 300.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 100.000.000, categoria ANC richiesta: S6 (5f1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

Gara 5 - Opere da verniciatore:

lotto A - importo a base d'asta: L. 600.000.000, categoria ANC richiesta: S7 (5g) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 400.000.000, categoria ANC richiesta: S7 (5g) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 600.000.000, categoria ANC richiesta: S7 (5g) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 200.000.000, categoria ANC richiesta: S7 (5g) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

Gara 6 - Opere da idraulico:

lotto A - importo a base d'asta: L. 400.000.000, categoria ANC richiesta: S3 (5b) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 300.000.000, categoria ANC richiesta: S3 (5b) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 400.000.000, categoria ANC richiesta: S3 (5b) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 200.000.000, categoria ANC richiesta: S3 (5b) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Gara 7 - Opere da elettricista:

lotto A - importo a base d'asta: L. 500.000.000, categoria ANC richiesta: G11 (5c) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto B - importo a base d'asta: L. 300.000.000, categoria ANC richiesta: G11 (5c) per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

lotto C - importo a base d'asta: L. 500.000.000, categoria ANC richiesta: G11 (5c) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

lotto D - importo a base d'asta: L. 200.000.000, categoria ANC richiesta: G11 (5c) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Apertura delle offerte: avverrà in seduta pubblica presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero «Ospedale Civile» di Vimercate, con sede in via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate, nei seguenti giorni:

1) per le gare n. 1 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) e n. 2 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) il giorno 10 novembre 1998 con inizio alle ore 10, per la gara n. 1, lotto A, ed a seguire per le successive;

2) per le gare n. 3 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) e n. 4 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) il giorno 11 novembre 1998 con inizio alle ore 10, per la gara n. 3, lotto A, ed a seguire per le successive;

3) per le gare n. 5 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) e n. 6 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) il giorno 12 novembre 1998 con inizio alle ore 10, per la gara n. 5, lotto A, ed a seguire per le successive;

4) per la gara n. 7 (lotto A, lotto B, lotto C, lotto D) il giorno 13 novembre 1998 con inizio alle ore 10, per la gara n. 7, lotto A, ed a seguire per le successive.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109 (Legge quadro in materia di Lavori pubblici) e successive modifiche ed integrazioni.

Saranno ammesse soltanto le offerte in ribasso.

Saranno pertanto escluse le offerte alla pari o in aumento.

Saranno altresì escluse dalla gara quali offerte anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella determinata secondo le modalità attuative dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994 introdotte dal decreto dei Lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Durata dell'appalto: 12 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio ed i pagamenti all'impresa saranno effettuati come specificato nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

Gli atti e i documenti complementari necessari per partecipare alla gara sono disponibili presso le seguenti sedi:

lotto A - U.O. Tecnico Patrimoniale «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039.6654.315, telefax 039.6654.445;

lotto B - U.O. Tecnico Patrimoniale Ospedale «Città di Sesto San Giovanni», viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), tel. 02.26257.209, telefax 02.26257.550;

lotto C - U.O. Tecnico Patrimoniale Ospedale di Desio, via Mazzini n. 1 - 20033 Desio, tel. 0362.383.201, telefax 0362.383.462;

lotto D - U.O. Tecnico Patrimoniale Ospedale di Carate, viale Mosé Bianchi n. 9 - 20048 Carate, tel. 0362.984.241, telefax 0362.984.241.

Ritiro della documentazione di gara: il ritiro della predetta documentazione potrà avvenire presso le sopraelencate sedi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Non è prevista nessuna altra modalità di consegna degli atti di gara.

Il sopralluogo obbligatorio, richiesto per ogni singolo lotto cui la ditta intende partecipare, sarà attestato da un tecnico della U.O.T.P. presente sul luogo dell'intervento: lo stesso dovrà essere prenotato telefonicamente ai numeri sopraindicati.

Modalità di presentazione dell'offerta: per l'ammissione alle gare le imprese interessate dovranno far pervenire distinti plichi per ogni gara cui intendono partecipare all'ufficio protocollo dell'Azienda (orari di apertura dell'ufficio protocollo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 16), via C. Battisti n. 23, Vimercate, entro le ore 16 del giorno 9 novembre 1998. I plichi dovranno essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta della ditta per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate Gara n.».

Le modalità d'invio dei plichi è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

con raccomandata a/r a mezzo servizio postale;

con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata;

a mano «in corso particolare» con regolare affrancatura annullata. Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede *unicamente* la data e l'ora di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio protocollo di questa azienda.

Il suddetto plico dovrà contenere:

1) busta chiusa, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare recante la dicitura: «Offerta economica per il lotto» contenente l'offerta in bollo con l'indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi espresso sia in cifre che in lettere, secondo lo schema appositamente predisposto;

2) gli atti di gara:

bando, regole tecniche amministrative e capitolato speciale sottoscritti per accettazione dal legale rappresentante;

attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dagli uffici competenti dell'Ente appaltante per ogni singolo lotto cui la ditta intende partecipare;

3) certificato di iscrizione all'ANC o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara. Per la gara n. 2, lotto D e n. 3, lotto D, non è richiesta l'iscrizione all'ANC;

4) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara dal quale risulti che l'impresa (Società o Ente Cooperativo) non si trovi in stato di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o altra condizione equipollente;

5) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo cumulativo a base d'asta dei lotti cui la ditta intende partecipare. Detto deposito, a scelta del concorrente, può essere prestato in uno dei seguenti modi:

- mediante fidejussione bancaria;
- mediante polizza fidejussoria assicurativa;
- con versamento in contanti o assegni circolari;
- con deposito di titoli di Stato o garantiti dallo Stato;

6) dichiarazione redatta su carta da bollo e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 15/1968 attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 24, direttiva CEE 93/37.

7) per le società cooperative e i loro consorzi: dichiarazione di iscrizione all'apposito registro prefettizio, o nello schema generale della cooperazione presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale;

8) riunioni di imprese: la riunione di imprese è regolamentata dal dispositivo di cui all'art. 22 e successivi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le eventuali imprese riunite devono produrre tutta la documentazione di cui sopra ad eccezione di quella di cui ai punti 1 e 2, che deve essere resa solo dalla capogruppo e scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandante;

9) consorzi d'impresa: per essere ammessi alla gara, i consorzi d'impresa dovranno allegare:

- a) certificato di iscrizione all'ANC di cui al punto 3, relativamente a tutte le imprese consorziate;
- b) le dichiarazioni di cui ai punti 6-7 relativamente al consorzio ed a tutte le consorziate;
- c) copia conforme all'originale del contratto consortile dal quale risulti la/le persona/e cui sono attribuiti i poteri di rappresentanza del consorzio medesimo;

10) sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dalla normativa CE.

L'aggiudicazione è comunque subordinata alla produzione dei relativi certificati ovvero alle attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, per le imprese stabilite in altri Stati membri CE.

Procedure di gara: la gara sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e del successivo art. 76, comma 2° del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Trascorso il termine di centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare le certificazioni dovute ai sensi della normativa antimafia, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale salvo eventuali incrementi ex art. 30, legge n. 109/1994. Se rientrante in uno dei soggetti di cui all'art. 1, del D.P.C.M. 15 maggio 1991, n. 187, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle disposizioni contenute nel decreto medesimo.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, incorrerà nella decadenza di ogni suo diritto, pertanto l'Ente appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, provvedendo ad annullare con atto motivato la medesima, conferendo quindi l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, fatte salve ogni ulteriori azioni per risarcimento danni.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Restano a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'ente tutte le spese inerenti il contratto (stampa, bolli, registrazione). L'I.V.A., ai sensi di legge è a carico del committente.

Norme di carattere generale:

A) il recapito del plico e la sua integrità sono ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa anche di forza maggiore, lo stesso non giunga integro a destinazione entro il termine perentorio fissato, indipendentemente dalla circostanza che il plico stesso sia stato spedito nei termini, il medesimo sarà irricevibile;

B) sarà esclusa dalla gara il plico che non sia chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura o che risulti mancante della documentazione richiesta nel bando di gara. Sarà altresì esclusa dalla gara l'offerta economica dei singoli lotti che non dovesse risultare chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura o che non dovesse riportare il lotto di riferimento;

C) trascorso il termine perentorio stabilito per la consegna, non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente;

D) nel caso in cui un'impresa dovesse far prevenire nei termini più offerte per la stessa gara senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, saranno tutte escluse dalla gara;

E) non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

F) eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Avvertenze: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Vimercate, 30 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Spata.

M-7747 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, via Boito n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3, via Boito n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio: numero C.P.C., Cat. 25, servizi sanitari e sociali, numero di riferimento 93.

Lotto n. 1 - Cinisello Balsamo - Cusano - Lissone, importo presunto L. 945.025.840.

Lotto n. 2 - Cornate - Trezzo d'Adda, importo presunto L. 677.402.440.

Lotto n. 3 - Usmate, importo presunto L. 752.680.060.

Lotto n. 4 - Villa Raverio - Verano B.za, importo presunto L. 1.189.251.800.

3. Luogo di esecuzione: ASL Provincia Milano 3.

4. — .

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: il servizio verrà aggiudicato per lotto, sono ammesse offerte per singolo lotto.

6. — .

7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni uno con possibilità di rinnovo per un anno alle medesime condizioni economiche (art. 20 capitolato speciale).

8.a) Richiesta documenti: vedi punto 1, U.O., approvvigionamenti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax o telegramma.

10. — .

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni dalla data di ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

1) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/1968 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato negli ultimi due anni per identici servizi presso P.A., pena esclusione l'elenco deve essere accompagnato da almeno una attestazione rilasciata dall'ente appaltante comprovante il servizio reso con fatturato per i lotti n. 1, 2, 3, pari a L. 400 milioni e per il lotto 4 a L. 800 milioni.

2) Referenze bancarie.

3) Certificato in originale o copia autenticata attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere (il certificato dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quello della data del bando;

4) Copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi della Direttiva C.E.E. 92/50 con le modalità di cui alla lettera b), dell'art. 23 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Termine ricezione offerte: entro il cinquantaduesimo giorno dalla data di invio del bando alla C.E.E.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 settembre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione della Comunità europea: 25 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

M-7716 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, via Boito n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3, via Boito n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio: numero riferimento C.P.C. 93, Cat. 25, servizi sanitari e sociali.

Lotto n. 1 - Besana B.za - Monza, importo presunto L. 318.895.720.

Lotto n. 2 - Cinisello Balsamo, importo presunto L. 147.523.200.

Lotto n. 3 - Vimercate, importo presunto L. 306.057.840.

3. Luogo di esecuzione: ASL Provincia Milano 3.

4. — .

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: il servizio verrà aggiudicato per lotto, sono ammesse offerte per singolo lotto.

6. — .

7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni uno con possibilità di rinnovo per un anno alle medesime condizioni economiche.

8.a) Richiesta documenti: vedi punto 1, U.O., approvigionamenti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre tre giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax o telegramma.

10. — .

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni dalla data di ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

1) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/1968 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato negli ultimi due anni per identici servizi presso P.A., pena esclusione l'elenco deve essere accompagnato da almeno una attestazione rilasciata dall'ente appaltante comprovante il servizio reso con fatturato di 150 milioni.

2) Referenze bancarie.

3) Certificato in originale o copia autenticata attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere (il certificato dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quello della data del bando.

4) Copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi della Direttiva C.E.E. 92/50 con le modalità di cui alla lettera b), dell'art. 23 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Termine ricezione offerte: entro il cinquantaduesimo giorno dalla data di invio del bando alla C.E.E.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 settembre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione della Comunità europea: 25 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

M-7717 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE (Provincia di Milano 3)

Procedura ristretta licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Milano 3, via Boito n. 2, 20052 Monza, tel. 039/23841, fax 039/2384270.

2. Categoria del servizio e descrizione: affidamento del servizio di cassa, con obbligo degli adempimenti di cui all'art. 30 della legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni e integrazioni (flussi di cassa). Cat. 6/B servizi bancari e finanziari.

3. Luogo della consegna: uffici e strutture proprie dell'aggiudicatario in Monza.

4.a) Partecipanti: sono ammessi a partecipare gli istituti bancari di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del medesimo decreto, sia singoli che riuniti in associazione temporanea di imprese con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e dell'art. 26 della Direttiva 92/50 C.E.E. Ciascun soggetto non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di associazione né può partecipare a più associazioni.

Per essere ammessi alla presente gara gli istituti bancari dovranno produrre istanza su carta legale, recante l'indicazione della denominazione sociale e della sede legale nonché il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa.

A detta istanza dovrà essere allegata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) che l'istituto bancario non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che l'istituto bancario è presente, sin dalla data di richiesta di partecipazione, con almeno uno sportello centrale aperto al pubblico in Monza;

d) che l'istituto bancario ha, singolarmente o assieme agli altri facenti parte dell'associazione temporanea, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, un ammontare complessivo di mezzi amministrati e un patrimonio non inferiori, rispettivamente a 20.000 e a 3.000 miliardi di lire;

e) che l'istituto bancario ha gestito, nell'ultimo triennio, servizi di tesoreria e/o cassa di enti pubblici della specie, fornendo l'elenco dei medesimi.

Nel caso di domanda presentata da istituti bancari associati:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascun istituto partecipante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati con l'indicazione dell'istituto bancario capofila;

le dichiarazioni di cui ai punti sub a) e b) dovranno essere rese separatamente da ciascun istituto bancario partecipante;

le dichiarazioni di cui ai punti sub c), d) ed e) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto capofila.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 (con possibilità di proroga fino a un massimo di due trienni, come previsto dal capitolato speciale di appalto).

10.b) Le domande di partecipazione e gli allegati dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1998.

10.c) Detta busta, indirizzata alla Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Milano 3, via Boito n. 2, 20052 Monza, ufficio protocollo, dovrà recare all'esterno la dicitura: «Istanza di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa» e l'indicazione dell'Istituto di Credito mittente.

10.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le domande di invito saranno inviate simultaneamente agli istituti bancari ritenuti idonei entro quindici giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

14. La gara è indetta ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) e dell'art. 22, primo, secondo e quarto comma, del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'istituto bancario che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 36, primo comma, lettera a) della Direttiva 92/50 C.E.E.

La determinazione dell'offerta più vantaggiosa avverrà sulla base della valutazione congiunta dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

a) il tasso debitore sulle anticipazioni di cassa;

b) l'entità del contributo finanziario annuale da destinare ai fini istituzionali perseguiti dall'Azienda Sanitaria Locale.

15.a) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove lo stesso non pervenga entro il termine tassativo fissato dal presente bando.

15.b) Le istanze di partecipazione non saranno vincolanti per l'Azienda Sanitaria Locale.

16. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., il giorno 23 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni.

M-7718 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631 fax 0362/263245, è stato affisso dal 29 settembre 1998 il testo integrale della gara bandita per la «Realizzazione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie alla risistemazione con nuove pavimentazioni lapidee della Piazza Vittorio Veneto, di Vicolo Pozzo, di Largo San Vittore, di via Leonardo Da Vinci e del primo tratto di via Cavour, nonché per la realizzazione di un parcheggio alberato e con pavimentazione erbosa nel tratto sud di via Ballerini, 1° lotto» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 1.900.590.000 (I.V.A. esclusa);

b) iscrizione all'A.N.C., cat. G/3 per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni e cat. S/7 per un importo di L. 75 milioni;

c) data gara: 27 ottobre 1998.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata, in base al criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 26 ottobre 1998.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

Il responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-7753 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino, via Magellano n. 1
TeL. 011/5080252 - fax 011/5080254

Avviso di asta pubblica ristrutturazione e restauro del complesso edilizio di Luserna S. Giovanni (Presidio Socio Assistenziale RA e RAF) Del. Cons. n. 64/44 dell'11 settembre 1998.

Importo a base d'asta: L. 2.793.066.000 di cui L. 2.748.876.000 per opere a corpo e L. 44.190.000 per opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: G 2.

Finanziamento: fondi propri e finanziamento Regionale.

Pagamenti: in acconto mediante stati di avanzamento lavori in corso d'opera a raggiungimento di L. 200.000.000.

1. Termini:

a) ultimazione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna delle opere;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del 17 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale, in plico sigillato in corso particolare o con corriere, come indicato al successivo punto 2), oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

La procura per l'offerta di un eventuale miglioramento, in caso di parità di offerte, dovrà essere fatta per atto pubblico anche se non registrato.

c) apertura buste: ore 11 del giorno 19 novembre 1998 in una Sala dell'Ordine Mauriziano di Torino.

È ammessa la presenza delle ditte che hanno presentato offerta;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga l'approvazione decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

2. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà indicare il maggior ribasso espresso in percentuale per il prezzo base di gara. Tale ribasso sarà unico sia sull'importo delle opere a corpo che sull'importo delle opere a misura e sulle singole voci costituenti l'elenco prezzi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica e non condizionata. L'offerta economica in bollo e sottoscritta, deve essere chiusa in busta con sigilli ed impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per la ristrutturazione e restauro del complesso edilizio di Luserna S. Giovanni (presidio socio assistenziale RA e RAF) - S.T.G.».

Nella busta esterna devono essere inoltre inclusi i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo da L. 20.000, indirizzata all'«Ordine Mauriziano - Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese tenuto dalla Camera di commercio competente, in caso di società commerciali con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici ed i codici fiscali;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991;

c) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni (tale dichiarazione non è necessaria se nel certificato della Camera di commercio è inserita l'attestazione «Nulla osta antimafia» ai sensi del decreto ministeriale dell'industria del 27 maggio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato speciale, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti INPS e INAIL;

g) indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto, unitamente all'indicazione da una a sei ditte candidate ad eseguirle, tenendo presente che non è consentito subappaltare l'intera opera appaltata e comunque per la totalità dei lavori della categoria prevalente;

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o equivalente di Stati aderenti alla CEE per la categoria G 2 di data non anteriore ad un anno rispetto a quello della gara;

3) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

4) ricevuta rilasciata dall'ente attestante che la ditta ha preso visione o ha avuto copia del progetto ed ha eseguito il sopralluogo, a mezzo del suo rappresentante o persona delegata, sul posto di lavoro;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 55.861.320 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

6) per le associazioni temporanea di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre prese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

c) per le associazioni temporanee di impresa l'istanza dovrà essere presentata dall'impresa mandataria, mentre le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), ad eccezione della lettera g) saranno effettuate sempre nei modi e nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle imprese mandanti.

3. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara, non sono ammessi aumenti.

Ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997, (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino la «media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

4. Garanzie: l'offerta dovrà essere corredata di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione per la regolare esecuzione dell'opera.

5. Subappalto: il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995.

In caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, nonché trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

6. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'appaltatore.

7. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

8. Per informazioni rivolgersi a: Ordine Mauriziano - Servizio tecnico generale, arch. Mira, tel. 011/5080216, per informazioni di natura tecnica, dott. Macaluso, tel. 011/5080294, tutti i giovedì, per informazioni di carattere amministrativo.

9. Capitolato, disegni, sopralluogo: il sopralluogo potrà avvenire mediante appuntamento telefonico presso il Servizio tecnico generale dell'ente, arch. Mira, tel. 011/5080216.

Il capitolato d'appalto ed i disegni sono in visione presso il servizio tecnico ospedale di Torino, via Magellano n. 1 e potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese di copiatura, presso la copisteria ETT 3, via Mombarcato n. 25, tel. 011/3290161 mediante appuntamento telefonico.

10. In caso di difformità e di contrasto fra le norme dei capitolati, dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole alla stazione appaltante.

Torino, 30 settembre 1998

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-2040 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE

Bando di gara per licitazione privata per i lavori di costruzione della sede del Museo Ferroviario Piemontese in Savigliano: opere edili e ferroviarie.

1. Associazione Museo Ferroviario Piemontese, ente di diritto pubblico, domiciliato presso comune di Savigliano, corso Roma n. 36, 12038 Savigliano (CN), centr. tel. 0172/710111.

1.1) Aggiudicazione ex art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. (massimo ribasso) e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

1.2) L'esecuzione delle opere è prevista in Savigliano, via Coloi-ra. Caratteristiche dell'opera: come da elaborati progettuali visionabili presso la casa comunale. Per chiarimenti e modalità di rilascio copie: mercoledì e venerdì ore 11-12. Importo a base di gara: L. 2.647.551.048, I.V.A. (ad oggi 10%) esclusa. Categoria prevalente «G1» (ex decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998) per l'importo a base d'asta di L. 1.748.443.328, classifica n. 5 fino a L. 1.500.000.000. Categoria scorporata «S9» per L. 899.107.720, classifica n. 4 fino a L. 750.000.000.

1.3) Termine di esecuzione: quattrocentocinquanta giorni naturali, successivi e continui da data consegna lavori.

1.4) Cauzione, ex art. 30, primo comma, legge n. 109/1994 e s.m.i.: 2% importo lavori a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa Cauzione a carico dell'aggiudicatario: 10% dell'importo netto del prezzo contrattuale.

1.5) Finanziamento parziale dell'opera come da legge regionale n. 56 del 6 agosto 1996, e da parziale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano. Pagamento rate d'acconto come da capitolato speciale di appalto, con esclusione di anticipazione e revisione prezzi.

1.6) Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta i soggetti di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., esclusi i consorzi stabili ex art. 12 tale legge.

1.7) L'offerta impegna i concorrenti per centoventi giorni dalla data di esperimento della gara che verrà fissata nella lettera di invito.

1.8) In caso di subappalto i concorrenti dovranno attenersi alle attuali normative (art. 18 legge n. 55/1990, quale modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 legge n. 109/1994 e eventuali successive normative vigenti alla data di pubblicazione del bando o in via lettera di invito).

1.9) I concorrenti aventi sede in uno Stato della U.E. potranno partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Il progetto esecutivo, elaborato ai sensi dell'art. 16, legge 109/1994 è a mani dell'Ente ed è disponibile secondo modalità sub. 1.2). Nella lettera di invito saranno ribadite le modalità per ottenerne copia.

3. Le domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo sub 1), dovranno pervenire entro il 2 novembre 1998 ore 12. Le buste, sigillate e firmate ai lembi, dovranno recare chiaramente indicata la dicitura «Museo Ferroviario Piemontese, richiesta invito».

4. L'invito verrà inviato entro il sessantesimo giorno dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

5. I concorrenti dovranno includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le indicazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché quelle riguardanti i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori;

b) cifra d'affari, per gli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (95-97), in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, determinata a sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

c) costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c).

5.1) Nel caso di concorrenti di cui all'art. 10, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994, le indicazioni di cui all'art. 5, lettere a), b) e c), dovranno essere fornite per tutte le imprese temporaneamente associate o consorziate.

5.2) I concorrenti sub 5.1) dovranno attenersi, a seconda che si tratti di associazioni temporanee (o consorzi) orizzontali o verticali alle disposizioni dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. Nel caso dell'art. 8, primo comma, di tale decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le percentuali sono: 60% in capo alla capogruppo e la restante percentuale cumulativa in capo alla o alle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazioni o consorzi verticali, vale l'art. 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

5.3) Per la certificazione antimafia si applica il decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

5.4) Responsabile del procedimento: ing. Lelio Casale, consigliere.

Il presidente Associazione Museo Ferroviario Piemontese:
Guido Rossi

S-2041 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo Di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono n. (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

Procedura negoziata: art. 7, comma 1, lettera c, decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio: 12, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata, Procedura negoziata n. 116/1998 per incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva per gli impianti elettrici ordinari e speciali; definitiva ed esecutiva per la completa progettazione per il riutilizzo ex Cabina AEM, corso Galileo Ferraris angolo corso Sebastopoli, ad uso casa del teatro ragazzi.

Numero CPC: 867, importo totale presunto: L. 441.500.394.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. La prestazione del servizio è riservata a:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria o in architettura, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza nel suddetto studio associato di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale. Si intendono studi associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, la presenza nel suddetto raggruppamento temporaneo di almeno un libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno studio associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/1994, fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria o in architettura, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d).

L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi pregeggiati.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Tempo previsto per il servizio: nove mesi (1 mese per il progetto preliminare - 5 mesi per il progetto definitivo - 3 mesi per il progetto esecutivo).

9. Forma di raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

10. Motivi di ricorso alla procedura accelerata: per accedere al finanziamento dell'opera con contributo regionale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in bollo: 20 ottobre 1998.

c) indirizzo: ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il SC9 Coordinamento servizi Tecnici - Settore Tecnico 1), piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura negoziata n. 116/1998 per incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva per gli impianti elettrici ordinari e speciali; definitiva ed esecutiva per la completa progettazione per il riutilizzo ex cabina AEM, corso Galileo Ferraris, angolo corso Sebastopoli - ad uso casa del Teatro Ragazzi»;

d) lingua italiana.

12. Requisiti richiesti:

inesistenza della cause di esclusione di cui ai all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

iscrizione nei registri professionali dei rispettivi paesi dell'Unione Europea.

14. Il disciplinare ed i documenti complementari saranno allegati alla lettera di invito. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al SC9 Coordinamento Servizi Tecnici, Settore Tecnico I, piazza S. Giovanni n. 5 - 10122 Torino, telefono (011) 442.3589, 4423591, fax - (011) 4433156 secondo le modalità che verranno impartite dal Responsabile del Procedimento (ing. Crepaldi Daniela telefono n. 011-442.3589).

15-16. Dato invio bando e ricevimento bando alla C.E.E. 5 ottobre 1998.

Torino, 22 settembre 1998

Il direttore: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-26071 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 115/98 Lavori di Riquilificazione Ambientale del Borgo Campidoglio, lotti 1 e 2.

Importi base:

lotto 1 - L. 1.651.300.000;

lotto 2 - L. 1.329.000.000.

Categoria A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000 per ciascun lotto.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 novembre 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ora 9 di mercoledì 25 novembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Lavori di Riquilificazione Ambientale del Borgo Campidoglio lotti 1 e 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34, legge n. 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000 per ciascun lotto, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara. È ammessa dichiarazione sostitutiva.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza: entro giovedì 19 novembre 1998.

4. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 33.026.000;

lotto 2 - L. 26.580.000,

da restare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1° legge n. 109/1994.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni i documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicazione l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefono (011) 442-2439, dott. Valero. Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza, rivolgersi al Settore Tecnico Suolo Pubblico piazza San Giovanni n. 5 Torino, telefono (011) 442-3596, fax (011) 442-530681; previo pagamento di L. 150.000 per ogni lotto, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 17 settembre 1998

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti - Contratti - Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26072 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 119/98 Lavori di Riqualificazione e Recupero Ambientale dell'Area sita tra l'ingresso al Mausoleo «Bela Rosin» e la passerella sul torrente Sangone in str. Castello di Mirafiori.

Importo Base: L. 400.435.000.

Categorie A.N.C.: «S1» (11 - 1) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G3» (6 - 4 - 8) «G6» (10A - 10C - 19E) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: emissione 1^a tranche B.O.C. Città di Torino 1998 - 2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 32 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 3 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 4 novembre 1998 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di Riqualificazione e recupero Ambientale dell'Area sita tra l'ingresso al Mausoleo «Bela Rosin» e la Passerella sul torrente Sangone in str. Castello di Mirafiori».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «S1» (11 - 1) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIII - Verde Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 29 ottobre 1998.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.009.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/1994.

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g), e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIII Verde Pubblico, via Cottolengo n. 26, Torino, telefono n. (011) 442-0117/0113, fax n. (011) 442-0106, dal lunedì al venerdì ore 8,30-12; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 25 settembre 1998

Il direttore del Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26073 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 117/98 Interventi Straordinari alla pavimentazione delle sedi veicolari del corso Regina Margherita tra corso Potenza e confine Città.

Importo Base: L. 2. 045.000.000.

Categorie A.N.C.: «G3» (4 - 6 - 8) per L. (3.000.000.000).

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 novembre 1998 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per Interventi Straordinari alla Pavimentazione delle sedi Veicolari del corso Regina Margherita tra corso Potenza e confine Città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 4) dell'art. 34 legge n. 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Dichiarazione, di cui all'art. n. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) del decreto Ministeriale 1972/1989, pari ad almeno 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

3. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4 - 6 - 8) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara. È ammessa dichiarazione sostitutiva.

4. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 19 novembre 1998.

5. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 40.900.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/1994.

6. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d*), *e*), e *g*), e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *g*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Suolo Pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono n. (011) 442-3595, fax n. (011) 442-530681, previo pagamento di L. 60.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 17 settembre 1998

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti - contratti - appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26074 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 113/98 - Lavori di ampliamento ed urbanizzazione di strada del Portone - Lotti 1 e 2

Importi base:

lotto 1: L. 6.157.120.000;

lotto 2: L. 6.521.500.000

Categorie A.N.C.:

lotto 1: «G3» (4-6-8) per L. 6.000.000.000 (prevalente). Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione obbligatoria): «G8» (10B) per L. 1.500.000.000;

lotto 2: «G3» (4-6-8) per L. 6.000.000.000 (prevalente). Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili iscrizione obbligatoria): «G8» (10B) per L. 750.000.000.

Finanziamento: Prestito obbligazionario B.O.C. - Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 24 novembre 1998* da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 novembre 1998, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di ampliamento ed urbanizzazione di strada del Portone - Lotti 1 e 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 della legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari ad almeno 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 6.000.000.000 (prevalente) e «G8» (10B) per L. 1.500.000.000 (iscrizione obbligatoria) per il lotto 1; «G3» (4-6-8) per L. 6.000.000.000 (prevalente) e «G8» (10B) per L. 750.000.000 (iscrizione obbligatoria) per il lotto 2, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara. È ammessa dichiarazione sostitutiva.

4) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico suolo pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza (i quali dovranno essere prenotati previo appuntamento che dovrà essere fissato almeno 48 ore prima).

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza: entro giovedì 19 novembre 1998.

5) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 123.142.000;

lotto 2: L. 130.430.000.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/1994.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

6) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo. Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30, della legge n. 109/1994.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza, rivolgersi al settore tecnico suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono (011) 442-2155, fax (011) 442-530681; previo pagamento di L. 180.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 17 settembre 1998

Il direttore del Servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26075 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 5 OVEST VICENTINO

Pubblico incanto

(Ex direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», Arzignano (VI), via Trento n. 4, tel. 0444/479636, telefax 0444/479621.

2. Categoria servizio e descrizione: divisione 66 n. 66031040-8 importo presunto triennale L. 1.600.000.000.

3. Luogo della consegna: sede legale U.L.S.S.

4. Riservato ad una determinata professione: assicurazioni primarie non commissariate che documentino una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 450 miliardi nell'esercizio 1996.

5. Varianti: varianti al capitolato non ammesse. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

6. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

7. Indirizzo e modalità per la richiesta dei documenti: il capitolato potrà richiedersi all'ufficio legale dell'ente, tel. 0444/479636, fax 0444/479621 previo versamento della somma di L. 10.000 agli uffici cassa o alla tesoreria dell'U.L.S.S.

8. Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori delle compagnie offerenti, con apposita procura.

9. Luogo e data di apertura delle offerte: 30 novembre 1998 ore 10 presso sede centrale U.L.S.S.

10. Modalità di pagamento: premio annuale anticipato su un monte retribuzioni di L. 85 miliardi.

11. Condizioni minime: l'offerta, in lingua italiana su carta legale secondo lo schema allegato al capitolato, dovrà pervenire esclusivamente dalla direzione generale della compagnia, chiusa, pena l'esclusione, in busta sigillata recante dicitura: «Offerta gara per la copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera».

Tale busta sarà contenuta in un plico chiuso e sigillato contenente, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato del registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per apertura offerte, ovvero certificazione analogo registro dello stato dell'Unione Europea, attestante che la compagnia non è sottoposta a procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato; tale documentazione dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti ed in particolare di coloro che sottoscrivono l'offerta e la dichiarazione;

B) dichiarazione contestuale sottoscritta dal legale rappresentante ex art. 20 della legge n. 15/1968 attestante, pena l'esclusione:

essere in possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dal competente Ministero o dalla competente autorità dello stato aderente all'Unione Europea all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo danni;

l'inesistenza a carico della compagnia rappresentata delle condizioni di esclusione di cui all'art. 121 del decreto legislativo n. 157/1995;

che la compagnia, relativamente all'attività di raccolta premi ramo danni nel ramo dell'esercizio 1996, soddisfa i requisiti economici richiesti dal presente bando;

il possesso annuale o l'impegno a dotarsi, al momento della conclusione del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Vicenza per la gestione e la liquidazione dei sinistri;

di conoscere ed accettare senza riserve il contenuto del capitolo speciale.

Il plico, contenente la busta con l'offerta economica ed i citati documenti, recante la dicitura: «Gara per la copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera», dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del cinquantacinquesimo giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E. L'offerta e la dichiarazione contestuale saranno sottoscritte dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento o coassicurazione con l'indicazione dell'impresa mandataria o delegataria) nelle forme predette.

1) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

2) Criterio di aggiudicazione: importo lordo annuo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'U.L.S.S. aggiudicherà il servizio anche in presenza di un'unica offerta qualora ritenga le condizioni economiche proposte congrue in relazione alle quotazioni di mercato. Si riserva altresì di non aggiudicare la gara qualora i prezzi risultino incongrui o antieconomici rispetto alle quotazioni di mercato.

3) Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 1° ottobre 1998.

4) Data di ricevimento del bando: 1° ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-26077 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di gara per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione degli impianti semaforici e degli impianti elettrici degli edifici comunali.

Il giorno 4 novembre 1998 alle ore 9 avrà luogo la gara espletata mediante asta pubblica, relativa all'appalto triennale (1999/2001), per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, degli impianti semaforici e degli impianti elettrici degli edifici comunali, base d'appalto L. 110.000.000, ai sensi degli articoli 73, primo comma, lett. c) e 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale. Le ditte interessate possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesta all'ufficio tecnico dei lavori pubblici del Comune (tel. 035/4545351, telefax 4540357).

Stezzano, 29 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Monica Previtali.

C-26081 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BERGAMO

Bando di gara

Il giorno 17 dicembre 1998 il Comando Accademia, via dello Statuto n. 21 - 24100 Bergamo, effettuerà una gara a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per appaltare la fornitura di derrate alimentari per le mense di servizio per l'anno 1999 così suddivisa:

primo lotto: carne bovina, carne suina ed insaccati, camì bianche e uova; valore presunto L. 135.000.000;

secondo lotto: frutta e verdura; valore presunto L. 55.000.000;

terzo lotto: generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria; valore presunto L. 130.000.000;

quarto lotto: prodotti ittici freschi e surgelati; valore presunto L. 23.000.000;

quinto lotto: formaggi e latticini; valore presunto L. 80.000.000;

sesto lotto: pane; valore presunto L. 22.000.000;

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 3 novembre 1998 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle imprese. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo, dovranno essere redatte in lingua italiana o complete di annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 5 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, sezione vitto tel. 035/4324277. Il bando di gara è stato inviato in data 28 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Cosimo Delli Santi

C-26087 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per gli Affari Sociali

Avviso di gara ad appalto concorso con selezione per l'incarico della valutazione dell'efficacia della sperimentazione dell'istituto del reddito minimo d'inserimento) (R.M.I.), disciplinato dal decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.

1. Soggetto appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per gli affari sociali, via Veneto n. 56 - 00187 Roma, tel. 06/48161555-48161558, fax 48161557.

2. Descrizione dell'incarico: appalto concorso per l'affidamento di un incarico ad ente o società per la valutazione tecnica della sperimentazione dell'istituto del reddito minimo d'inserimento.

L'incarico di durata triennale ha per oggetto:

a) la descrizione e l'analisi della situazione preesistente alla sperimentazione del reddito minimo d'inserimento;

b) la descrizione e l'analisi del processo di attuazione del reddito minimo d'inserimento;

c) la descrizione e l'analisi degli esiti del reddito missino d'inserimento in termini beneficiari e di prestazioni erogate;

d) la descrizione e l'analisi degli effetti del reddito minimo d'inserimento nel ridurre la povertà e l'emarginazione;

e) l'analisi della possibile generalizzazione del reddito minimo d'inserimento.

Per i compiti di cui alle lettere a), b), c) e d) l'ente o società incaricata dovrà produrre un rapporto per ciascuno dei trentanove comuni in cui si svolge la sperimentazione del reddito minimo d'inserimento ed un rapporto di sintesi. Per il compito di cui alla lettera e) si richiede il solo rapporto di sintesi.

3. Luogo di esecuzione: trentanove comuni individuati per la sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, rappresentanti l'intero territorio nazionale.

4. Non sono ammesse offerte riguardanti solo parte dei compiti richiesti: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Inviti: tra gli enti e società che avranno presentato domanda di partecipazione corredata della documentazione indicata sub 11, il dipartimento per gli affari sociali ne inviterà un numero tra cinque e dieci, scelte tra quelli con più alti livelli di fatturato ed esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi. Qualora il numero fosse inferiore a cinque, saranno invitate tutte le imprese ammesse.

6. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è ammessa, ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) che presentino copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. prima della presentazione dell'offerta.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 16 del trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Termine massimo entro il quale il dipartimento per gli affari sociali rivolgerà invito a presentare le offerte: trenta giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 7. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a trenta giorni.

9. Importo della cauzione: il deposito cauzionale provvisorio in numerario o mediante fidejussione o polizza assicurativa da documentare con l'offerta sarà definito nel capitolato tecnico. L'importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo è stabilito al 5% dell'importo contrattuale.

10. Subappalto: è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione corredate da:

copie del bilancio degli esercizi 1996 e 1997 e relativi conti economici, dei quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 5 miliardi, con quota dell'80% per la capogruppo del R.T.I.;

documentazione sulla realizzazione di analoghi progetti;

una o più dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

documenti previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 1995;

documentazione sulla struttura organizzativa e sul numero di dipendenti attualmente impiegati per attività simili a quella richiesta per la realizzazione del progetto.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, considerando la qualità del servizio e l'importo dell'offerta.

13. Informazioni: presso il dipartimento per gli affari sociali, Gabinetto del Ministro, indirizzo sub 1.

Il capo del dipartimento: dott. Guido Bolaffi.

C-26088 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Ente amministrato da un Collegio Commissariale

Giusto decreto prefettizio n. 7611 del 25 novembre 1996

emesso ai sensi della legge n. 437/1995

Cassino, via Pascoli n. 118

Esito bando di gara per l'appalto della fornitura di contatori a turbina per acqua potabile a quadrante asciutto a getto unico e di vario diametro. Importo impegnato a disposizione L. 420.000.000.

In data 10 giugno 1997 è stata esperita licitazione privata per l'appalto della fornitura di contatori a turbina per acqua potabile a quadrante asciutto a getto unico e di vario diametro con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione alla migliore offerta con la procedura dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso). Alla gara in oggetto sono pervenute n. 5 offerte delle quali solo una viene ammessa alla gara. Considerato che l'offerta della ditta I.C.A. è l'unica offerta ammessa e di conseguenza la più vantaggiosa per l'ente, il presidente aggiudica provvisoriamente la fornitura di contatori a turbina per acqua potabile a quadrante asciutto a getto unico e di vario diametro alla ditta I.C.A. S.r.l. da Monopoli (BA) per i prezzi offerti pari a L. 15.900 cadauna per i contatori da 1/2" e L. 19.840 cadauna per i contatori da 3/4" in riferimento all'importo assegnato a base di fornitura pari a L. 420.000.000. Alla CEE trasmesso il 30 settembre 1998.

Cassino, 9 settembre 1998

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-26092 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Ente amministrato da un Collegio Commissariale

Giusto decreto prefettizio n. 7611 del 25 novembre 1996

emesso ai sensi della legge n. 437/1995

Cassino, via Pascoli n. 118

Esito bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento funzionale ambientale dell'impianto di depurazione nel comune di Terracina (LT). Importo a base d'asta L. 2.956.918.150.

In data 12 settembre 1997 è stata esperita licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento funzionale ambientale dell'I.D. nel comune di Terracina con il sistema delle offerte segrete a termine dell'art. 73, lett. c) del regolamento sulla contabilità dello Stato e 76 ultimo comma del citato regolamento, mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come sostituito dal primo comma dell'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 216/1995. Alla gara in oggetto sono state invitate n. 53 e entro i termini previsti sono pervenute n. 26 offerte. Considerato che l'offerta che più si avvicina per difetto alla media ottenuta è quella dell'impresa Gima Industria pari al 15,86%, il presidente aggiudica i lavori di completamento funzionale e ambientale dell'impianto di depurazione nel comune di Terracina (LT) per l'importo di L. 2.487.950.930 al netto del ribasso offerto all'impresa Gima Industria da Anagni (FR). Alla CEE trasmesso il 30 settembre 1998.

Cassino, 10 settembre 1998

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-26093 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE**(Provincia di Brescia)**

Sirmione, via XXIV Maggio

Tel. 030/99091 - Fax 030/9909142

Prot. n. 14128

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

A) lavori per la creazione di un parcheggio per camper ed auto in località Lugana Marina. Importo a base d'asta L. 620.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 6 oppure G/3 di cui al decreto ministeriale n. 304/1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994, come sostituito all'art. 7 del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Il bando integrale, unitamente agli atti tecnici, è in visione e disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente mezzo posta, pena esclusione, è fissata alle ore 12 del giorno 29 ottobre 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto dal ministero dei LL.PP., con decreto 18 dicembre 1997.

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si terrà il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 23 settembre 1998

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-26096 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LA FISICA DELLA MATERIA**

Genova, corso Perrone n. 24

Tel. 010/6598710 - Fax 010/6506302

Bando di gara a licitazione privata

L'INFM intende affidare, mediante licitazione privata, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 58, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 e all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 la seguente fornitura, avente le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito capitolato speciale, da consegnare presso il Sincrotrone di Trieste «Elettra»: componenti ottiche, meccaniche, di tecnologia ultravacuo, di movimentazione e di pilotaggio destinate alla costruzione della beamline APE per un importo presunto di L. 1.650.000.000 I.V.A. esclusa, suddivisa in tre distinti lotti del valore unitario rispettivamente di L. 250.000.000 per il lotto 1°; di L. 275.000.000 per il lotto 2° e di L. 1.125.000.000 per il lotto 3°.

Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana, su carta da bollo da lire 20.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1998, a mezzo della posta o consegna diretta presso l'INFM, corso Perrone n. 24, 16152 Genova, all'indirizzo della direzione amministrativa.

Per le domande provenienti dall'estero la domanda potrà essere presentata in carta libera e sconterà il tributo di bollo in solo caso d'uso. L'INFM provvederà entro il termine di quindici giorni a rivolgere l'invito a presentare offerta alle ditte ritenute idonee. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da parte del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. L'INFM si riserva di richiedere ulteriore documentazione. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara. I concorrenti dovranno produrre tutta la documentazione prevista dai commi 2) e 3) dell'art. 11 e quella prevista alle lettere a), b), c) e d) del

comma 1° dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovino in una delle situazioni previste dal comma 1°, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 settembre 1998 ed è stato spedito in pari data alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni e presa visione del capitolato speciale contattare il numero 010/6598741 (dalle ore 9 alle ore 17) o via e-mail: tassistro@infm.it.

Genova, 28 settembre 1998

Il presidente: prof. Carlo Calandra Buonauro

Il direttore generale: Manuela Arata

C-26097 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**
*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1658*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, «Cas. Hazon», sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: lavori per riattamento locali da destinare alla direzione di Sanità e Veterinaria siti al quarto piano della predetta Caserma.

4. Importo a base di gara: L. 344.747.982 più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2ª e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 5 novembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 6.895.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresae ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS, UCSi, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе complete di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Eventuali vizi di forma dei documenti presentati saranno motivo di esclusione dalla gara in relazione alla loro rilevanza sostanziale. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Roma e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-26098 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI (Provincia di Bari) Settore Appalti e Contratti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il Comune di Monopoli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 362 del 12 giugno 1998, deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori di restauro della cinta muraria di Monopoli (1° stralcio). Possono partecipare all'asta le imprese che, concorrendo singolarmente, devono essere iscritte all'A.N.C., per la categoria G2 (ex decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) già 3/A (ex decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770), per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000. In caso di partecipazione di imprese riunite, si rinvia, per quanto attiene ai requisiti d'iscrizione all'A.N.C. di ogni singola ditta costituente il raggruppamento, alla vigente disciplina in materia.

In conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto quanto appresso:

A) Soggetto appaltante: Comune di Monopoli (prov. di Bari), via Garibaldi n. 6, c.a.p. 70043 - Tel. n. 080/93031017 - Fax 9372961;

B) Criterio aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924 successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, fatta salva l'applicazione del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici, in materia di offerte anormalmente basse.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 1.615.400.000. Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento e che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che si sia stipulato il contratto, ovvero, siano stati consegnati i lavori.

C) Luogo di esecuzione lavori: centro storico di Monopoli.

D) Caratteristiche generali dell'opera: sommariamente, le opere oggetto del progetto esecutivo stralcio redatto dall'ing. E. Pistoia e dall'arch. D. Capitano, dell'importo complessivo di L. 2.000.000.000, consistono nel restauro conservativo di parte dei bastioni e delle mure cinquecentesche di Monopoli, di antichi tratti di strada adiacenti, nel recupero di parte del fossato e della cripta alto medievale di S. Matteo dell'Arena. Le ditte concorrenti devono prendere visione del predetto progetto durante le ore di servizio, presso l'ufficio appalti. Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara, potranno essere chiesti direttamente ai progettisti incaricati ed all'ufficio tecnico comunale.

E) Categoria prevalente: L. 565.386.920 per opere di restauro corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G2 (ex decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) già 3/A (ex decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, in caso di impresa concorrente singolarmente.

F) Opere scorponabili (assumibili da imprese mandanti, in caso di raggruppamenti temporanei, iscritte all'A.N.C. per categorie ed importi adeguati):

1) L. 51.455.800 per demolizioni; 2) L. 44.330.512 per movimento di materie; 3) L. 244.723.800 per murature portanti; 4) L. 80.358.546 per calcestruzzi e ferro; 5) L. 261.241.160 per pavimenti e rivestimenti orizzontali; L. 6.885.000 per intonaci e rivestimenti verticali interni ed esterni; 7) L. 9.681.259 per isolamenti ed impermeabilizzazioni; 8) L. 593.880 per infissi interni; 9) L. 14.902.883 per infissi esterni; 10) L. 8.438.000 per lavori di pittura e rifiniture; 11) L. 72.681.200 per impianto elettrico; 12) L. 46.565.330 per sistemazioni varie; 13) L. 57.555.710 per attrezzature provvisorie; 14) L. 150.600.000 per lavori vari da compensare a corpo.

G) Termine di esecuzione revisione prezzi - penali: i lavori devono essere eseguiti entro 540 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto s'applica il prezzo chiuso ai sensi dall'art. 26 della citata legge n. 109/1994.

La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni eventuale inadempimento è fissata in L. 1.500.000.

H) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati per L. 1.700.000.000 dalla Comunità Europea, ex legge regionale n. 3/1995, Sezione FESR - P.O.P. Puglia 1994/1999 - Sottoprogramma Turismo - Misura 6.3 Recupero beni culturali immobili - 2° triennio 1997/199 per L. 300.000.000 (quota 15% del contributo a carico del Comune), con fondi nel bilancio comunale.

I) Tipologia del contratto, modalità di pagamento: il contratto appalto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F).

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 484.000.000.

L) Ricezione delle offerte, documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, devono pervenire, a pena d'esclusione, in piego postale raccomandato chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: Comune di Monopoli - Settore Appalti e Contratti - Via Garibaldi n. 6 (70043) Monopoli (BA), entro e non oltre le ore 14 del giorno 27 ottobre 1998.

Sul piego postale deve apporsi l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria di L. 32.408.000, ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale, che potrà essere ritirata gratuitamente, unitamente all'altra modulistica necessaria, dal Settore Appalti e Contratti, durante le ore di servizio. Le imprese concorrenti devono produrre la documentazione prescritta a pena di esclusioni dalla gara. Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, il giorno 28 ottobre 1998, con inizio delle operazioni di gara alle ore 9, nell'Ufficio Appalti del Comune di Monopoli. Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente, ai sensi delle vigenti norme in materia, previa produzione della documentazione per l'accertamento della conformità alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, salva la maggiorazione ex art. 30, secondo comma, secondo periodo, legge n. 109/1994.

Detta documentazione dovrà essere fornita al Comune, a pena di decadenza, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'aggiudicatario deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria. Prima della firma del contratto l'impresa è tenuta a costituire il deposito spese contrattuali. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto è attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o Amministrativo di Bari. È escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

Dalla residenza comunale, 28 settembre 1998

Il dirigente: ing. Giuseppe Pezzolla.

C-26099 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono 0403189111, telefax 0403189235.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) al netto dell'I.V.A., per il triennio 1998-2001.

3. Oggetto: categoria 2, servizio giornaliero di raccolta incassi, trasporto valori, documenti ed altro materiale, CPC 712.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 agosto 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con le modalità di cui dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: tre.

7. Prestatore del servizio: Italpol S.r.l., via Linussio n. 4 - 33100 Udine.

8. Prezzo: L. 599.880.000 (cinquecentonovantanovemilioniottocentottantamila) al netto dell'I.V.A., per il triennio 1998-2001.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 2 maggio 1998.

11. Data di invio del presente avviso: 25 settembre 1998.

12. Data di ricezione del presente avviso: 25 settembre 1998.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-26101 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)

Prato, via Galcianese n. 15

Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213 www.comune.prato.it/asmiau

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della seguente gara esperita in data 22 luglio 1998:

Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 settembre 1998.

Criteri di attribuzione dell'appalto: ex art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995, al prezzo più basso, con il criterio del massimo ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge n. 109/1994 come successivamente modificata e del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 nonché con esclusione di offerte in aumento.

Imprese invitate: n. 105 (come da elenco affisso all'albo pretorio del Comune di Prato e agli atti di gara).

Imprese offerenti: n. 58 (come da elenco affisso all'albo pretorio del Comune di Prato e agli atti di gara).

Imprese ammesse: n. 55 (come da elenco affisso all'albo pretorio del Comune di Prato e agli atti di gara).

Ditta aggiudicataria: Impresa Domenico Moras & C., via Topaligo n. 34 - 33077 Sacile (PN).

Descrizione lavori: realizzazione di nuova stazione di trasferimento, impianto di selezione e valorizzazione, dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, lotto unico. Importo opere a base d'appalto L. 9.848.000.000 oltre oneri fiscali.

Prezzo di aggiudicazione: L. 8.244.745.600 oltre oneri fiscali (ribasso del 16,28% sull'importo a base di appalto).

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-26106 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 Siena, tel. 0577/298450, telefax 0577/298367.

2.a) Pubblico incanto;

b) forma pubblica amministrativa.

3.a) Arezzo, ex OPN località Pionta;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e provviste per un importo dei lavori a base d'asta pari a L. 1.267.600.000 rientranti nella categoria G1;

c) per memoria;
 d) l'appalto ha la finalità di pervenire al completamento di ristrutturazione della palazzina denominata ex padiglione uomini da destinarsi al polo universitario aretino.

4. Duecentoquaranta giorni.

5.a) Indirizzo di cui al punto 1; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del *trentesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Forma pubblica;

b) verranno comunicate alle imprese partecipanti.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

9. Le opere sono finanziate.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla categoria G1 per un importo di L. 1.500.000.000 in caso di imprese riunite o consorziate, ciascuna di esse deve essere iscritta alla predetta categoria per un importo inferiore ad 1/5 dell'importo dei lavori e la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori. In caso di imprese riunite o consorziate, i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, per le imprese riunite ovvero da una impresa, in caso di imprese consorziate, e per la rimanente parte dalla o dalle mandanti cumulativamente ciascuna delle quali non deve tuttavia possederli in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. All'offerta dovrà essere allegata pena l'esclusione dichiarazione:

a) sostitutiva dell'iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo adeguato o iscrizione equivalente per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE come previsto all'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

b) per le imprese riunite, relativa al mandato collettivo irrevocabile, mentre per le imprese consorziate dell'impresa incaricata del coordinamento delle misure di sicurezza delle imprese operanti in cantiere;

c) dell'impresa o dell'impresе, in caso di associazione temporanea, concorrenti che non si trovino in stato di liquidazione o fallimento e che non hanno presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) sostitutiva del certificato del casellario giudiziario oltre che del firmatario dell'offerta, anche dei seguenti soggetti: titolari dell'impresa (se individuale) legale rappresentante e di tutti gli amministratori (se trattasi di società), direttori tecnici;

e) circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

f) con la quale l'impresa singola l'impresa mandataria in caso di imprese temporaneamente riunite ovvero il consorzio di imprese, in caso di offerta prodotta da un consorzio con attività esterna, attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgono i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) di giudicare nel loro complesso remunerativi i prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

3) di aver tenuto conto, formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

4) di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

5) di accettare la consegna dei lavori anche prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge;

6) di aver preso visione dell'elaborato progettuale e di averlo fatto proprio ad ogni effetto, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza in ordine alla formulazione dell'offerta.

Detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'impresa capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti». Nel caso che l'offerta sia prodotta da un consorzio di imprese, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà presentare all'amministrazione i documenti originali comprovanti la sussistenza delle dichiarazioni fatte. In caso di imprese riunite o consorziate i documenti e i certificati dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

12. Centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

13. Art. 29, primo comma, lett. a) e comma 2.2) del decreto legislativo n. 406 del 1991.

14. Per memoria.

15. Ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori deve attenersi alle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare lotti successivi alle condizioni di cui all'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Per memoria.

17. Per memoria.

18. Per memoria.

Il rettore: prof. Pietro Tosi.

C-26107 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Sezione Amministrativa - Ufficio Sassi
 Tel. 0835241362 - Fax 0835337789

Bando di gara

Il comune di Matera indice pubblico incanto per l'appalto relativo alla realizzazione del restauro della Chiesa di Santa Maria de' Armenis, nell'ambito del Circuito Urbano delle Chiese Rupestri, secondo stralcio, approvato con determinazione n. 3/533 del 25 settembre 1998.

L'importo dei lavori a misura ed a corpo ammonta complessivamente a L. 764.700.000.

Non è prevista elaborazione di progetto.

Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in centottanta giorni dal verbale di consegna. La richiesta di documentazione potrà essere effettuata direttamente all'ente appaltante. Il pagamento della documentazione richiesta, pari al rimborso delle somme di riproduzione, avverrà in forma diretta.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 3 novembre 1998.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al comune di Matera, segreteria generale, via Aldo Moro, Matera.

La gara è pubblica e si svolgerà presso il comune di Matera alle ore 9 del giorno 6 novembre 1998.

Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel capitolato speciale d'appalto. L'opera è finanziata con le provvidenze della legge n. 771/1986. Saranno emessi certificato d'accordo ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti avrà raggiunto la somma di L. 250.000.000.

Possono partecipare all'incanto anche imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni. Per partecipare all'incanto l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

«G2» (ex 3a) per L. 750.000.000;

«G11» (ex 5c) per L. 150.000.000.

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della medesima. I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 con applicazione dell'offerta anomala di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse varianti al progetto posto a base di gara.

In sede di gara l'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare, nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'art. 34 della legge n. 161/1994 e n. 216/1995.

Matera, 1° ottobre 1998

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale:
ing. Angelo Pezzi

C-26112 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ufficio Provveditorato

Potenza, via Anzio, pal. «A»
Tel. 0971-448265 - Fax 0971-448277

Bando di gara a procedura aperta

La Regione Basilicata indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura di: danni per infortuni di tutti i dipendenti regionali in missione e danni a tutti i mezzi di trasporto privati o di proprietà della Regione utilizzati per attività di servizio di missione fuori ufficio.

L'importo complessivo e onnicomprensivo a base d'asta è di L. 286.000.000 per due anni. La durata del servizio è fissata in due anni. L'appalto verrà aggiudicato in unico lotto con il sistema del prezzo più basso complessivo con esclusione di offerte in aumento. Si precisa che, alla data di elaborazione del presente bando, i dipendenti comunque in servizio presso tutti i Dipartimenti della Giunta sono 1.250.

Il prezzo totale determinato in sede di gara sarà soggetto a regolazione alla fine di ogni anno, in senso positivo o negativo, sulla base delle eventuali variazioni del numero di dipendenti rispetto ai 1.250 di riferimento, tenendo conto del costo pro-capite della polizza emerso nell'aggiudicazione.

Il premio sarà pagato con due rate annuali uguali. Il capitolato d'oneri dovrà essere richiesto all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0971-448265 - Fax 0971/448277.

La compagnia assicurativa dovrà far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1998, all'indirizzo indicato nell'istestazione, un plico chiuso sigillato con ceralacca sui lembi, a mezzo posta raccomandata, sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente anche la dicitura «Gara per appalto assicurazione dipendenti». Nel plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione:

1) una busta chiusa controfirmata e sigillata sui lembi con ceralacca riportante la dicitura: «Contiene offerta».

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia assicurativa o dall'agente munito di procura speciale in relazione alla gara in oggetto. L'offerta da includere in detta busta dovrà essere incondizionata ed espressa al miglior prezzo complessivo e onnicomprensivo che la compagnia e/o agenzia sono in grado di formulare;

2) una busta chiusa riportante la dicitura: «Contiene documenti di gara». In questa seconda busta devono essere inseriti a pena di esclusione:

a) dichiarazione su carta bollata con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari di cui al capitolato d'oneri, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

b) copia del capitolato d'oneri, timbrata e firmata per accettazione, su tutte le pagine;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, con l'indicazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento di concordato nel quinquennio precedente, di data non anteriore a sei mesi;

d) al fine di dimostrare un minimo di avviamento, l'impresa dovrà presentare attestazione in bollo di essere autorizzata dal Ministero dell'industria all'esercizio delle assicurazioni nei rami oggetto della presente gara da oltre cinque anni;

e) dichiarazione di avere già o di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire una struttura operativa in Potenza o in un comune della Basilicata a cui fare riferimento per i sinistri e per la gestione dei contratti;

f) per le agenzie, copia autenticata o originale della procura della compagnia all'agenzia in relazione alla presente gara.

Sono ammesse offerte presentate da imprese raggruppate in base alla vigente normativa.

L'asta pubblica si terrà il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede di via Anzio, Potenza, e sarà presieduta da un dirigente dell'amministrazione.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Potenza, 29 settembre 1998

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

C-26115 (A pagamento).

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Ufficio Bilancio

Servizio Risorse Finanziarie e Problemi Fiscali

Potenza, via Anzio
Tel. 0971/448270 - Fax 0971/448302

Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi della legge regionale 23 dicembre 1986, n. 30 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la contrazione di un mutuo di L. 15.000.000.000, per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende del settore del trasporto pubblico locale per gli anni 1987-1993 ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 3 settembre 1997, n. 45.

A tal fine precisa:

1) l'ammontare del mutuo è fissato in L. 15.000.000.000;

2) il mutuo avrà durata di quindici anni e sarà regolato a tasso variabile in base alla normativa vigente per gli enti locali di cui all'art. 22 del decreto legge n. 66/1989 e ai decreti del Ministero del tesoro datati 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993, con le riduzioni praticate in sede di gara;

3) potranno presentare domanda di partecipazione alla gara istituti e banche operanti in Italia, abilitati alla concessione di mutui dalla normativa vigente;

4) le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Basilicata - Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria - Ufficio Bilancio - Servizio Risorse Finanziarie e Problemi Fiscali - Via Anzio - 85100 Potenza, mediante lettera raccomandata con l'indicazione sulla busta della seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per mutuo per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende del trasporto pubblico locale per gli anni 1987-1993» entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuto il 28 settembre 1998.

5) la regione spedisce l'invito di partecipazione alla gara entro il termine di venti giorni dalla data di scadenza del presente bando;

6) la richiesta di invito di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione regionale;

7) le aziende e gli istituti invitati dovranno precisare le condizioni che intendono praticare alla regione, in forma autonoma o in pool, indicando la misura del ribasso rispetto ai seguenti elementi:

commissione onnicomprensiva dello 0.95%, attualmente vigente ai sensi del decreto del Ministero del tesoro datato 19 dicembre 1997;

eventuale riduzione del tasso di riferimento da applicarsi alle operazioni di mutuo degli enti locali di cui alla normativa dell'art. 22 del decreto legge n. 66/1989 e ai decreti del Ministero del tesoro datati 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993 (attualmente 5.40% di cui al decreto Ministero del tesoro 30 giugno 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 1° luglio 1998);

8) l'importo del mutuo sarà somministrato il 31 dicembre 1998 o in preammortamento nell'anno 1988 in uno o più soluzioni sul conto acceso presso la tesoreria regionale;

9) le rate di ammortamento del mutuo saranno corrisposte in via posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 30 giugno 1999;

10) gli eventuali interessi di preammortamento, maturati dai giorni di effettuazione delle somministrazioni e fino al 31 dicembre 1998, saranno calcolati al tasso di interesse variabile previsto per il secondo semestre 1998 dalla normativa richiamata, con i ribassi di gara e saranno corrisposti il 31 dicembre 1998;

11) l'aggiudicazione verrà effettuata all'azienda o istituto di credito che in forma singola o associata avrà offerto il ribasso più alto come indicato al precedente punto 7).

Ulteriori delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Risorse Finanziarie e Problemi Fiscali del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria di questa Regione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nella richiamata legge regionale n. 30/1986 e nel decreto legislativo n. 157/1995.

Potenza, 28 settembre 1998

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

C-26116 (A pagamento).

OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 PROVINCIA DI ROMA Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Bando di gara

a) Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dalla Provincia di Roma - Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma - Tel. 06/44462728-2541 06-491706 - Fax 06-4453857/06-490816/06-4453896.

b.1) Licitazione privata ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 integrata dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995 n. 216 con procedura accelerata per l'urgenza derivante dalla necessità di realizzare funzionalmente le opere entro i termini giubilari.

b.2) Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte di ribasso superiori alla percentuale determinata a termini del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

c.1) Provincia di Roma - prolungamento S.P. Settecamini-Guidonia dalla s.s. 5-ter alla s.s. 636 Maremmana, in Comune di Guidonia Montecelio (Cod. D14-08), per un importo di L. 7.662.436.716 di cui L. 7.580.456.801 a misura e L. 81.979.915 a corpo).

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per lire 9.000 milioni (opere scoporabili; cat. S21 per lire 259 milioni);

c.2) Provincia di Roma - Realizzazione della strada di collegamento S.P. Nomentana-S.P. San Martino, via Vallagati (Cod. D13-12), per un importo a corpo di L. 4.359.182.793.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per lire 6.000 milioni.

c.3) Provincia di Roma - Potenziamento della S.P. Settecamini-Guidonia, da località Inviolata alla s.s. 5-ter, Comune di Guidonia Montecelio (Cod. D14-06) per un importo di L. 4.315.526.595 (di cui L. 3.822.334.956 a corpo e L. 493.191.639 a misura).

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per lire 6.000 milioni (opere scoporabili: G6 per lire 232 milioni, S21 per lire 174 milioni).

d) Termini di esecuzione: trecento giorni naturali consecutivi dai rispettivi verbali di consegna che avverrà sotto riserva di legge.

e) Cauzioni ex art. 30 commi 1 e 2 legge n. 109/1994.

f) Fondi assegnati dalla commissione Roma Capitale con decreto in data 20 marzo 1998 di cui alla legge n. 651/1996.

g) Partecipazione aperta a imprese singole e associazioni temporanee nonché Consorzi alle stesse condizioni delle associazioni temporanee.

h) Gli aspiranti, unitamente alla domanda redatta in italiano, su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno presentare copia del certificato Albo Nazionale Costruttori da cui risulti l'iscrizione degli stessi alle categorie e per gli importi richiesti, o debita autocertificazione con firma autenticata.

i) Gli aspiranti devono precisare sotto forma di dichiarazione a firma autenticata che non ricorrano a proprio carico le condizioni di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva C.E.E. 93/37, e art. 8, comma 7 della precitata legge n. 109/94.

l) Gli aspiranti dovranno presentare, nelle percentuali massime, i requisiti di prequalificazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, art. 5, comma 2, lett. a) e b) ed art. 8, comma 1, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, da legare alla domanda di partecipazione o includere in essa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

m) Validità dell'offerta: centottanta giorni.

n) In sede di offerta le imprese potranno indicare le opere e le imprese a cui intendono subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere.

o) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

p) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a) entro il 22 ottobre 1998 e gli inviti saranno spediti entro quaranta giorni dalla data odierna.

Sul frontespizio della busta contenente la predetta documentazione dovrà essere specificato che trattasi di «Richiesta d'invito» ed indicato ben chiaro l'oggetto e l'importo dei lavori.

Si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presente una sola offerta.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Coordinatore unico: dott. ing. Nando Pierluisi, responsabile degli affidamenti: dott. M. Pia Forleo.

Roma, 2 ottobre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-26117 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0747 - Milano Q.G. - Adeguamento impianti elettrici centrale elettrica e gruppo elettrogeno n. 19 e 20 P.G. - Cap.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 213.921.200 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G10 ex 16F potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 27 ottobre 1998, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 26 ottobre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 111° D.O.L.D. - c/o Comando Aeroporto - Viale dell'Aviazione n. 1 - 20138 Linate (MI), (tel. 02/73904227) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

p. Il direttore: ten. col. G.A.r.i Lasagni ing. Elio.

C-26113 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0751 - Padova - Adeguamento a norma centrali termiche fabbricati vari - Cap. 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: novanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G11 ex 5A potenzialità adeguata. Abilitazione ex art. 1, legge n. 46/1990, lett. c). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 28 ottobre 1998, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 27 ottobre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 114° D.O.L.D. - c/o Comando 1^a Brigata Aerea, via Sorio n. 87 - 35141 Padova, (tel. 049/8717807) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

p. Il direttore: ten. col. G.A.r.i Lasagni ing. Elio.

C-26114 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 150 - Data: 28 ottobre 1998.

2. Località/oggetto: Roma Levadife - Lavori di minuto mantenimento ordinario - Prog. 28/0266.

3. Importo base gara: L. 179.166.167 + L. 35.833.833 IVA 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G11 D.M. n. 304 del 15 maggio 1998 (ex Cat. 5c). Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 27 ottobre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-26118 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 115 - Data: 28 ottobre 1998.

2. Località/oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica impianto carburanti per autotrazione. - Prog. 28/0713R.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 + L. 20.000.000, IVA 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G6 D.M. n. 304 del 15 maggio 1998 (ex Cat. 10c). Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, anche in presenza di una sola offerta valida, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 27 ottobre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-26119 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Imperia

La prefettura di Imperia, procederà mediante licitazione privata alla fornitura, franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia, di presunti hl 875 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti. Il termine di consegna è di tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1998 ed indirizzate a: Prefettura, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia, tel. 0183/6899, telefax 0183/290002. La prefettura rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 4 novembre 1998. A garanzia del contratto dovrà essere costituita cauzione provvisoria del 2,5% del contratto, cauzione definitiva del 5% del contratto e, nei pagamenti, il 5% del fatturato. La documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 non deve essere anteriore a sei mesi. Dovrà essere dimostrata la capacità tecnica con l'esibizione di documentazione comprovante l'esecuzione per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A. La validità dell'offerta è di centoventi giorni dalla presentazione. Il presente bando è stato spedito il 1° ottobre 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: De Girolamo

C-26120 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio

Bando di gara - Opere per il grande Giubileo 2000

1. Ente appaltante: provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dalla provincia di Roma, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma - Tel. 06/44462728-2541 - 06/491706 - Fax. 06/4453857 - 06/490816 - 06/4453896.

2.a) Licitazione privata ex art. 29, comma 2, punto 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, integrata dal D.L. n. 101/1995, convertito, con modificazioni, con legge 2 giugno 1995, n. 216, con procedura accelerata per l'urgenza derivante dalla necessità di realizzare funzionalmente l'opera entro i termini giubilari.

2.b) Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento e valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della vigente legge n. 109/1994, e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione interventi s.p. Laurentina, allargamento a sezione IV dal G.R.A. al km 14+000, allargamento a sezione V dal km 14+000 al km 16+500 e manutenzione straordinaria dal km 16+500 al km 28+200 per un importo di L. 11.038.505.883 (di cui L. 10.757.273.883 a corpo e L. 281.232.000 a misura).

5. Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: G3 per lire 15.000 milioni (opere scorporabili: ctg. G6 per lire 1.500 milioni, cat. G10 per lire 750 milioni).

6. Termini di esecuzione: trecento giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna, che avverrà sotto riserva di legge.

7. Partecipazione aperta a imprese singole e associazioni temporanee nonchè Consorzi alle stesse condizioni delle associazioni temporanee.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13,50 del giorno 22 ottobre 1998.

9.a) A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano pervenga all'indirizzo di cui al punto 1) in carta legale a mezzo servizio postale statale, in plico raccomandato, sul quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

9.b) Lingua: italiana.

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del bando.

11. Cauzioni: a termini dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e da capitolato speciale di appalto.

12. Finanziamento: L. 15.000.000.000 assegnati dalla Commissione Roma Capitale con il D.P.C.M. 22 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 marzo 1998 alla provincia di Roma per il programma giubilare di cui alla legge n. 651/1996 (Cod. D14-03).

Pagamento in acconto ogni qualvolta il credito netto raggiunga lire 1 miliardo.

13. Requisiti, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa.

13.a) Essere iscritti all'A.N.C. per la categoria richiesta.

13.b) Che non ricorrano a proprio carico le condizioni di esclusione di cui di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva CEE n. 93/37 e art. 8, comma 7, della precitata legge n. 109/1994.

13.c) Referenze bancarie in busta chiusa e sigillata.

13.d) Cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.P.C.M. n. 55/1991) o dell'associazione rispettivamente lire 27,6 miliardi e lire 22 miliardi.

13.e) Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori per la categoria G3 (ex Cat. 6) per L. 13.250.000.000.

13.f) Esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria G3 per un importo di L. 5.520.000.000 (se un solo lavoro) e di L. 6.620.000.000 (se due lavori).

Per i lavori di cui ai precedenti punti 13.e) e 13.f) deve indicarsi la parte eseguita in cat. G3 (ex Cat. 6) e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni la rispettiva quota di compartecipazione) specificando il titolo, le opere principali, il committente e gli estremi del contratto relativi ai lavori indicati.

Nelle associazioni gli importi previsti ai punti 13.d), 13.e), 13.f) per l'impresa singola, devono essere posseduti per il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti per un minimo del 20% ciascuna.

13.g) Elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

13.h) Organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 13.d).

14. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla data della licitazione.

17. Invio del bando con procedura accelerata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 ottobre 1998.

Coordinatore unico: dott. ing. Nando Pierluisi.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 2 ottobre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-26123 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 141, data 28 ottobre 1998.
2. Località/oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica serbatoi acqua potabile e acquedotto esterno di aduzione alla base - Prog. 28/0253.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 250 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 D.M. 304 del 15 maggio 1998 (ex Cat. 2) potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 27 ottobre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-26124 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 087, data 28 ottobre 1998.
2. Località/oggetto: 21 Gr.R.A.M. Poggio Ballone (GR) - Interventi di manutenzione periodica per tarature serbatoi carburante per riscaldamento ed autotrazione e compilazione tabelle di ragguglio - Prog. 28/0778R.
3. Importo base gara: L. 83.333.333 + L. 16.666.667 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G6 D.M. 304 del 15 maggio 1998 (ex Cat. 10c) potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, anche in presenza di una sola offerta valida, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 28 ottobre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-26125 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 110, data 28 ottobre 1998.
2. Località/oggetto: Teleposto Monte Argentario (GR) - S.R.I. - Manutenzione muro di sostegno viale Palazzine 3 e 10 di P.G. - Prog. 28/0211.
3. Importo base gara: L. 41.660.000 + L. 8.333.200 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 60 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione C.C.I.A.A. o registro delle imprese.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, anche in presenza di una sola offerta valida, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 27 ottobre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-26126 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI LATINA**

Bando di gara n. 8/98

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina - con sede in Latina, via Curtatone n. 2, tel. 0773/695573, telefax 0773/695317, partita I.V.A. n. 0081960593 - indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo di n. 19 edifici per complessivi n. 318 alloggi siti nel comune di Latina.

Categoria prevalente richiesta G1 (già categoria A2), per importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori quattrocentocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo a base di gara è stabilito, in L. 2.520.000.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni dovrà essere presentata, in sede di gara, una cauzione di L. 50.400.000 - pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara - da costituirsi in contanti, in titoli dello Stato, oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del relativo contratto di appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'impresa - ai sensi del citato art. 30 - dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 17 febbraio 1992, n. 179, bienni 80° e 90° e saranno liquidati a misura, mediante acconti per stati di avanzamento, secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

L'appalto sarà aggiudicato - ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni - con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta dei prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21 e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse avvalersi del subappalto o del cottimo deve - ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni - indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e deve indicare, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del citato comma.

Comunque, le opere da subappaltare non possono superare il 30 per cento dell'importo totale dei lavori.

Ove l'autorizzazione al subappalto o al cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta legale, corredata da quanto previsto dal presente bando, e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 14 del giorno 6 novembre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria G1 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate, in carta legale, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15 come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad 1,50 volte l'importo dei lavori a base di gara, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il dirigente dell'area tecnica:
dott. ing. Adriano Ungarelli

C-26127 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano, 10
Tel. 06/44462541-2728 - Fax. Tel. 06/4453857

Bando di gare

Il provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, con sede in Roma, via Monzambano n. 10 - con procedura aperta ed accelerata per l'urgenza idraulica di dare concreto avvio ai lavori e per il rispetto dei termini fissati dalla delibera C.I.P.E. 6 maggio 1998, indice asta per l'appalto dei lavori sottoindicati, da esperirsi con la procedura di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, integrata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995, n. 216 e con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno, pertanto, considerate anomale, e quindi automaticamente escluse, le offerte di ribasso superiori alla percentuale determinata a termini del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

L'amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, si riserva comunque la facoltà di richiedere giustificazioni esaurienti, esaustive ed oggettive per quelle offerte che presenteranno ribassi ritenuti obiettivamente anomali, sia che questi concorrono alla media sia che risultino aggiudicatari.

Si avverte che un'impresa non potrà rimanere aggiudicataria di più di una gara fra quelle che si svolgeranno nella stessa tornata pur concorrendo a tutte le gare per le quali è stata invitata; qualora risultasse migliore offerente non anomala in più gare, pertanto, le sarà assegnata la prima gara in ordine temporale di apertura mentre le successive verranno aggiudicate in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta immediatamente inferiore.

La tornata di gare si terrà il giorno 15 ottobre 1998, dalle ore 15,30 a seguire, presso i locali di questo Istituto.

N. 1. Provincia di Frosinone - Lavori di costruzione dei muraglioni a monte ed a valle di Ponte Berardi a salvaguardia dell'abitato di Ceccano, fiume sacco.

Importo a base d'asta parte a corpo e parte a misura di L. 5.421.253.337.

Termine esecuzione lavori: dodici mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserve di legge.

Categoria A.N.C. richiesta: G8 per L. 6.000 ml.

Il pagamento sarà effettuato in rate non inferiori a L. 600.000.000.

N. 2. Provincia di Frosinone - Lavori di sistemazione idraulica dell'alveo e delle sponde del fiume Fibreno, dal lago di Posta Fibreno alla località S. Domenico del comune di Isola Liri.

Importo a base d'asta parte a corpo e parte a misura di L. 5.035.551.772.

Termine esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserve di legge.

Categoria A.N.C. richiesta: G8 per L. 6.000 ml.

Il pagamento sarà effettuato in rate non inferiori a L. 600.000.000.

N. 3. Provincia di Roma - Fiume Tevere, lavori di sistemazione e consolidamento spondale tra i comuni di S. Oreste e Ponzano Romano.

Importo a base d'asta parte a corpo e parte a misura di L. 2.338.190.000.

Termine esecuzione lavori: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserve di legge.

Categoria A.N.C. richiesta: G8 per L. 3.000 ml.

Il pagamento sarà effettuato in rate non inferiori a L. 500.000.000.

N. 4. Provincia di Roma - Lavori di manutenzione ordinaria del fiume Aniene nei comuni che vanno da Subiaco ad Agosta.

Importo a base d'asta parte a corpo e parte a misura di L. 1.653.543.307.

Termine esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserve di legge.

Categoria A.N.C. richiesta: G8 per L. 1.500 ml.

Il pagamento sarà effettuato in rate non inferiori a L. 400.000.000.

N. 5. Provincia di Roma - Fiume Tevere, lavori di ricarica e potenziamento delle opere radenti di difesa spondale nelle zone in frana in località «Il Fiasco», nel comune di Nazzano.

Importo a base d'asta parte a corpo e parte a misura di L. 1.145.000.000.

Termine esecuzione lavori: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserve di legge.

Categoria A.N.C. richiesta: G8 per L. 1.500 ml.

Il pagamento sarà effettuato in rate non inferiori a L. 500.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata postale statale ed improrogabilmente entro le ore 13,30 del giorno 15 ottobre 1998 la loro offerta di ribasso redatta in italiano su carta legale, espressa in percentuale, così in cifre come in lettere, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della impresa.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta sigillata contenente l'offerta, e i sottoelencati documenti dovranno essere inseriti in un'altra busta chiusa, preferibilmente sigillata, indicante sul frontespizio il nominativo dell'Impresa mittente, l'indirizzo di questo Provveditorato - Ufficio Contratti, l'oggetto e l'importo dell'appalto ed il giorno della gara.

I documenti da allegare a pena di esclusione, a corredo dell'offerta sono:

1) una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nella firma, con la quale, facendo preciso riferimento all'oggetto di ogni singolo appalto, si dichiara:

di aver verificato la progettazione esecutiva posta a base della gara;

di essersi recati sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo e di aver giudicato, nel loro complesso, i prezzi offerti remunerativi;

di accettare senza riserve che la stipula del contratto è subordinata, oltre che all'esito favorevole della procedura d'informativa di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, anche alla presentazione della documentazione probatoria dell'effettivo possesso dei requisiti tecnico-economici dichiarati in sede di prequalificazione;

di aver piena conoscenza delle condizioni contrattuali (si richiama la particolare attenzione sui tempi di consegna);

di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta presentata, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (validità un anno) da cui risulti la categoria e la classifica come richiesta per l'appalto ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa fotocopia autenticata.

Il predetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, con indicazione delle categorie e classifiche di iscrizione ed il nominativo del/dei Direttore/i Tecnico/ci.

La partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità e relativo, a pena di esclusione, a tutti i rappresentanti legali ed a tutti i direttori tecnici dell'impresa.

È ammessa fotocopia autenticata e, in base al parere del Ministero di Grazia e Giustizia reso noto con prefettura n. 6332/3923/97/Gab. del 25 maggio 1998 anche dichiarazione sostitutiva autenticata presentata da ogni rappresentante legale e da ogni direttori tecnici;

4) certificato del competente Ufficio del registro delle imprese, istituito presso le Camere di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società ed il nominativo della persona o persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente.

È ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva autenticata;

5) il certificato del Tribunale, Sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, nel quale deve risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva autenticata.

Si precisa che il certificato della C.C.I.A.A., ancorché riportante la dicitura «si dichiara inoltre che a carico della predetta ditta non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni a questo Ufficio dichiarazione di fallimento, liquidazione ecc.» non è sostitutivo del richiesto certificato fallimentare rilasciato dal Tribunale, mentre, si ripete, è ammessa autocertificazione nella quale l'impresa stessa dichiara di non essere fallita, in liquidazione ecc. purché riferita anche all'ultimo quinquennio;

6) le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori, cauzione da prestare in numerario con versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fidejussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche la legittimità del firmatario a sottoscrivere la fidejussione o la garanzia;

7) una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nella firma, con la quale, l'impresa partecipante dichiara:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e nei casi di cui all'art. 24, 1° comma della Direttiva C.E.E. 93/37 e art. 8, comma 7, della citata legge n. 109/1994;

8) solo per le gare n. 1, n. 2 e n. 3) occorre, altresì, allegare a pena di esclusione una dichiarazione in carta legale, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti il possesso dei requisiti - nelle percentuali minime - previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, art. 5, comma 1, lett. a) e b).

Nelle associazioni i requisiti tecnico-finanziari come sopra richiesti devono essere posseduti dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, come previsto all'art. 8, 1° comma del precitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 - nelle percentuali rispettivamente del 40% e 10%.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, l'impresa capogruppo, dovrà presentare, a pena di esclusione, copia autenticata dell'atto notarile repertoriato con cui le viene conferito il mandato e la relativa procura speciale unitamente all'offerta ed alla propria documentazione come richiesta ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) nonché la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8) relativa alle singole imprese, comunque associate.

Nel caso di consorzi di imprese, da costituirsi alle stesse condizioni previste per le associazioni temporanee di impresa, dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in copia autentica, l'atto costitutivo con allegato statuto del consorzio, il certificato del registro imprese di cui al n. 4, il certificato della Sezione fallimentare della cancelleria del Tribunale di cui al punto n. 5 e gli eventuali certificati del Casellario giudiziale di cui al punto 3, qualora i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente il consorzio siano diverse dai rappresentanti legali delle imprese consorziate unitamente alla documentazione come richiesta ai punti 1) e 6) nonché per tutte le imprese costituenti il consorzio, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8).

A pena di esclusione, non è consentito per la documentazione richiesta a corredo dell'offerta, fare riferimento a documenti già agli atti dell'amministrazione o presentati per altre gare, pur se esperite nella stessa giornata, da altro ufficio.

Qualsiasi irregolarità, sostanziale o formale, nella documentazione e/o nelle dichiarazioni, ovvero la mancanza delle formalità espressamente prescritte per la produzione dell'offerta, invalida l'offerta stessa che, pertanto, sarà esclusa dalla gara.

Oltre il termine fissato per la scadenza della gara non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, non si darà luogo a gara di migliororia e saranno ritenute nulle le offerte condizionate.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara, come già detto, il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna contraddistinta con la dicitura «offerta» debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, compreso il difetto di indirizzo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile al Provveditorato.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro il termine perentorio fissato per la scadenza o che risulterà pervenuto non raccomandato a mezzo di servizio postale di Stato (anche con il servizio di Posta Celere). Si precisa, pertanto, espressamente, che saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite agenzie di città anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo.

In caso di trasformazione giuridica dell'impresa ai fini dell'ammissione alla gara si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985.

Per le opere relative alla installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti, l'impresa esecutrice deve essere abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Per ottemperare alle disposizioni relative ai modelli GAP, contenute nella circolare dell'alto commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa in data 28 marzo 1989, l'impresa dovrà indicare i propri numeri di codice fiscale e di partita I.V.A.:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa.

Nel confermare che l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori appaltati, qualora la stessa intenda subappaltare o concedere in cotimo parte dei lavori in argomento dovrà farne esplicita indicazione in sede di offerta ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 ed art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In relazione all'urgenza dell'intervento il provveditorato provvederà alla immediata consegna dei lavori sotto riserve di legge, per cui l'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro quattro giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione una dichiarazione resa dai rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici con la quale l'interessato attesti di non essere a conoscenza che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi, indicati nominativamente, sussistano cause di divieto, decadenza o sospensione indicate dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Si avverte espressamente:

che l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, di aggiudicare l'appalto in favore di questo;

che non è ammessa da parte dell'interessato la convalida di documenti scaduti;

che non sono ammesse offerte in aumento;
che gli elaborati progettuali relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso questo Istituto - Ufficio contratti - nelle ore di ufficio di tutti i giorni escluso il sabato;
che le offerte hanno validità centottanta giorni;
che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa.
che i lavori suddetti rientrano nel programma straordinario di cui alla delibera C.I.P.E. 6 maggio 1998 relativa al finanziamento di interventi di settore art. 1 legge n. 641/1996.

Responsabile del procedimento di cui al lavoro n. 1) e n. 2):

ing. Raffaele De Palatis.

Responsabile della sicurezza per entrambi:

ing. Sergio Autore.

Responsabile del procedimento di cui ai lavori n. 3, n. 4 e n. 5:

ing. Nando Pierluisi;

Responsabile della sicurezza rispettivamente:

arch. Edoardo Mastrantonio,

ing. Alberto Petitta,

arch. Edoardo Mastrantonio.

Responsabile degli affidamenti:

dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 1° ottobre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-26128 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno

Gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 14 luglio 1998 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di «Ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo comprensoriale, rete tubata a servizio della I Sezione Sale» mediante procedura aperta col metodo del massimo ribasso sull'importo a b.a. di L. 10.985.683.478 + I.V.A. e con esclusione delle offerte anomale.

Hanno presentato offerta n. 14 imprese e precisamente:

1) Raffaele Pianese; 2) A.T.I. Infrater; 3) Intercantieri Vittadello; 4) A.T.I. Torno; 5) A.T.I. Salinardi; 6) A.T.I. Depurimpianti; 7) A.T.I. Ghezzi; 8) C.N.C. Menotti; 9) Franco Giuseppe; 10) S.A.F.A.B.; 11) Schiavo S.p.a.; 12) A.T.I. Dondi - Impec - Maiorano; 13) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 14) Castaldo.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Dondi - Impec - Maiorano col ribasso del 38,71.

Salerno, 15 settembre 1998

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-26129 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi della Calabria - Via Pietro Bucci, 1 - 87036 Arcavacata di Rende (CS) - Telef. (0984) 4911-493755 - Fax. (0984) 463616.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: Arcavacata di Rende (CS) - Dipartimenti afferenti al lotto denominato di 3ª fase e di alcuni dipartimenti della facoltà di ingegneria;

b) oggetto del contratto: fornitura in opera dei sottoelencati arredi per le aule dei dipartimenti sopra citati:

Quantità	Descrizione
1.136	posto seduta banco aula
6	tavolo cattedra (dim. cm. 400 x 83 x 72h)
8	tavolo cattedra (dim. cm. 200 x 83 x 72h)
32	poltrona docente su ruote
304	appendiabiti con portaombrelli annesso
5	pedana (dim. mt. 4,20 x 3,60)
4	pedana (dim. mt. 3,20 x 3,20)
18	lavagna in ardesia
552	tendaggio oscurante
26	bacheca
7	tavolo da disegno con tecnigrafo
17	tecnigrafo per tavolo da disegno
37	segnaletica fuori porta
1	arredo per WC
9	tavolo per sala lettura
33	sedia
14	armadio metallico
3	scrivania operativa in laminato
80	poltroncina ergonomica per studenti
5	lavagna magnetica
8	armadio metallico con ante in vetro
60	sgabello con schienale

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: sarà quello offerto che non potrà, in ogni caso, superare i 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del relativo verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 30 ottobre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 novembre 1998.

8. Cauzione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le imprese candidate dovranno presentare a pena di esclusione, insieme alla domanda di partecipazione redatta su carta legale, i seguenti documenti:

1) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione attestante la circostanza che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture in misura non inferiore a L. 798.750.000; l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo quinquennio in misura non inferiore a L. 319.500.000;

5) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo quinquennio di importo non inferiore a L. 213.000.000.

Per la suddetta fornitura dovrà essere presentata un'attestazione del legale rappresentante dell'ente destinatario dalla quale risulti la regolare esecuzione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi che verranno indicati nel disciplinare d'appalto.

11.-12.-13.-14. —.

15. Data di invio dell'avviso: 23 settembre 1998.

16. Data di ricezione dell'avviso all'UPUCE: 23 settembre 1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-26130 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Bando di gara con procedura d'urgenza
(regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 15, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Vicenza, è indetto pubblico incanto, suddiviso in sei lotti, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei seguenti rischi:

1° lotto: responsabilità derivante dalla circolazione e rischi diversi per i mezzi di trasporto dei dipendenti, importo a base d'asta L. 105.098.430;

2° lotto: incendio danni diretti, furto e rischi complementari, portavalori, importo a base d'asta L. 56.726.611;

3° lotto: responsabilità civile contro terzi; importo a base d'asta L. 133.439.204;

4° lotto: infortuni; importo a base d'asta L. 13.698.960;

5° lotto: responsabilità patrimoniale enti pubblici; importo a base d'asta L. 28.800.000;

6° lotto: tutela giudiziaria; importo a base d'asta L. 12.870.000.

Aggiudicazione al prezzo più ribasso.

Le società interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 21 ottobre 1998.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399185-154, fax 326750).

Vicenza, 29 settembre 1998

Il capo dipartimento: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-26131 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZO PIGNANO

Estratto bando di gara per asta pubblica

Il sindaco rende noto che questo comune tel. 0373/90201 intende appaltare mediante asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificato e quindi con il criterio, del massimo ribasso sull'importo a base d'asta dell'opera e con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso come indicato dal decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997, i lavori di rifacimento spogliatoi e opere accessorie del campo sportivo sito in Scannabue.

Importo a base d'asta L. 365.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria dei lavori G1 (ex cat. 2 importo fino a 300 milioni).

Il termine di esecuzione dei lavori suddetti è di 180 giorni dalla data di consegna dei lavori.

I pagamenti all'impresa appaltatrice avverranno a S.A.L. per un importo di lire 100 milioni.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro venti giorni dalla data di svolgimento della gara.

Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste ex art. 13 e 14 legge n. 584/1977.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13 del ventiseiesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso. Sopralluogo obbligatorio.

L'apertura delle offerte pervenute avverrà il giorno successivo a tale data alle ore 11.

I documenti da presentare unitamente all'offerta sono specificati nel bando di gara a disposizione degli interessati. Per informazioni rivolgersi al comune di Palazzo Pignano - Ufficio Tecnico - Tel. 0373/90201.

Palazzo Pignano, 14 settembre 1998

Il sindaco: Pierangelo Mandotti.

C-26134 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 06/80982713.
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 15 settembre 1998.
4. Art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).
5. N. 4 offerte.
6. Ditta F.lli Sarchi S.p.a. con sede in Pavia, strada Nuova n. 51.
7. N. 2.000 buffetterie per uniformi da combattimento, in lotto unico.
8. L. 72.500 cadauna, I.V.A. esclusa.
11. 2 ottobre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-26132 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di arredi per operatori informatici.

L'asta avrà luogo il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in via C. Baldo, 16, Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1998. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis, 77, 2° piano, stanza 203/A tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-26133 (A pagamento).

CITTÀ DI MINERBIO

Minerbio (BO) Italia, via Garibaldi n. 44

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Minerbio, via Garibaldi, 44 - 40061 Minerbio (BO) - Fax 051/876144 - Tel. 051/877056 - Codice fiscale n. 01042870376 - Partita I.V.A. n. 00530291202.

2. Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto per appalto triennale dei servizi di refezione scolastica e pasti a domicilio per anziani assistiti (Cat. 17 CPC 64 Direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992).

Importo netto presunto dell'appalto L. 800.000.000 annui per un totale di L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) I.V.A. esclusa, pari a ECU 1.216.833,678 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: cucina centralizzata, via Don Zamboni n. 1, Minerbio (BO).

4. Offerte parziali: non è consentita tale possibilità.
5. Durata del contratto: il contratto ha la durata di anni tre con inizio il 1° gennaio 1999.
6. Richiesta documenti: il bando integrale, il Capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti possono essere richiesti gratuitamente all'indirizzo di cui al punto 1) entro 6 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.
7. Data del pubblico incanto: l'apertura delle offerte avverrà presso la sala consiliare del comune alle ore 10 del giorno successivo a quello di scadenza della presentazione delle stesse. All'apertura delle offerte, con esclusione della parte tecnica, che avverrà in seduta segreta, possono presenziare i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega del legale rappresentante.
8. Cauzione richiesta: provvisoria di L. 48.000.000.
9. Finanziamenti e pagamenti: il finanziamento del servizio è assicurato da mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti sono previsti a 60 giorni data fattura mensile.
10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 che richiama l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Capacità tecnica ed economica: quali requisiti minimi la ditta partecipante deve:

non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

negli ultimi tre anni avere avuto un fatturato medio annuo superiore a 10 miliardi per ristorazione scolastica e 50 miliardi per ristorazione collettiva;

essere iscritta alla CCIAA o forma equipollente per le ditte non residenti in Italia;

dimostrare la propria capacità finanziaria tramite almeno due dichiarazioni bancarie rilasciate in carta libera da diversi Istituti.

12. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 l'offerta deve pervenire entro e non oltre il 56° giorno successivo a quello di spedizione di cui al seguente punto 17); deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al capitolato speciale d'appalto, in carta legale ed estesa in lingua italiana e spedita all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente resta vincolato alle condizioni proposte per 90 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà regolato dai criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, assegnando fino a 50 punti al prezzo offerto ed i restanti 50 punti per requisiti e caratteristiche tecniche come risultano suddivisi nel capitolato speciale di appalto secondo la valutazione di apposita commissione. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

15. Sanzioni per inadempimenti: in caso di inosservanza delle norme del contratto verranno applicate penalità variabili, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, a seconda dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze.

16. Altre informazioni: per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio scuola - Via Garibaldi, 44 - Minerbio (BO) - Tel. 051/877056 - Fax 051/877056 nelle ore 8,30-12,30 giorni feriali.

L'amministrazione appaltante si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 22 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

18. Responsabile del procedimento: dott.ssa Germana Ciccone.

Minerbio, 22 settembre 1998

Il responsabile settore scuola: dott. Germana Ciccone.

C-26136 (A pagamento).

PREFETTURA DI CROTONE*Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Prefettura di Crotona, via C. Alvaro - 88900 Crotona - Tel. 0962/954111.

2. Categorie del servizio: pulizia locali adibiti a sedi organismi P.S. provincia di Crotona. Valore appalto L. 320.000.000 + I.V.A. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto alla revisione annuale, ai sensi dell'art. 44, 4° comma, della legge n. 724/1994.

3. Luogo di esecuzione: Crotona.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: direttiva n. 92/1950/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non ammesse offerte parziali.

6-7. —

8. Durata del contratto: 4 anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, con facoltà di applicazione, per il quadriennio successivo, dell'art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Partecipazione alla gara: ammesse ditte individuali, societarie e raggruppamenti imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 ottobre 1998 ore 12.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, 3° settore. Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Domanda partecipazione appalto servizio pulizia locali adibiti a sedi organismi P.S. di Crotona».

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dal 27 ottobre 1998.

12. Garanzie: 5% valore appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

13.a) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: certificato in bollo della C.C.I.A.A.;

per le imprese straniere: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza. Dai predetti certificati dovrà risultare rappresentanza legale e iscrizione esercizio attività pulizia;

13.b) certificato, in bollo, del casellario giudiziale riferito alle seguenti persone: per le ditte individuali: titolare o legale rappresentante; per le società: tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice; gli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

13.c) idonea dichiarazione bancaria;

13.d) certificati di iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

13.e) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari di valore medio annuo di almeno 60 milioni + I.V.A.;

13.f) dimostrazione di aver fornito, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo annuo non inferiore a L. 40.000.000 + I.V.A., o almeno due servizi di importo annuo complessivo non inferiore a L. 50.000.000 + I.V.A., o almeno tre servizi di importo annuo complessivo non inferiore a L. 60.000.000 + I.V.A.;

13.g) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali, o al 60% se l'attività di pulizia e disinfezione viene svolta in via esclusiva;

13.h) indicazione della parte d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

13.i) certificato, in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11, punti a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

13.l) certificazioni INPS e INAIL sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

13.m) dichiarazione antimafia (art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994).

Tutti i certificati richiesti dovranno essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello di cui al punto 13.h) comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'esibizione del certificato di avvenuta iscrizione alla fascia b) del registro delle imprese presso le C.C.I.A.A., prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse C.C.I.A.A. ai sensi del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 13.b), 13.i), 13.l) e 13.m) e che in mancanza, occorre a pena di esclusione dimostrare di aver presentato entro i termini la domanda di iscrizione alla Camera di commercio.

È ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta, di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 4 e 20, legge n. 15/1968. In tal caso, l'impresa migliore offerente, dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924, artt. 23 lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regio decreto si aggiudicherà anche con una sola offerta. Ex art. 9 legge n. 741/1981, non ammesse offerte in aumento.

15. La domanda con l'elenco dei documenti prodotti, e i documenti stessi, dovranno essere racchiusi in un plico sigillato.

15.a) Lo schema di contratto potrà essere visionato presso la Prefettura dal lunedì al venerdì (dalle 11 alle 13).

16. Data invio bando: 30 settembre 1998.

17. Data ricevimento bando: 30 settembre 1998.

Crotona, 30 settembre 1998

p. Il prefetto: Ucci.

C-26137 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Servizio notariato, piazza del Comune n. 2
Tel. 0574/616029 - Fax 616055

Bando relativo alla gara n. 382

Il comune di Prato intende esperire, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una licitazione privata per l'appalto del «servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali, mediante fornitura di buoni pasto cartacei».

Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 in considerazione della necessità di garantire l'attivazione del servizio a partire dal 1° gennaio 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di giudizio dettagliati nel capitolato speciale e specificati nell'invito a presentare offerte.

Luogo di prestazione del servizio: Prato, territorio comunale.

Importo presunto a base d'appalto per il triennio di durata dello stesso: L. 1.153.846.154 oltre I.V.A. per complessivo L. 1.200.000.000.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Il ricorso al raggruppamento di imprese dovrà, a pena di esclusione, essere indicato nella domanda di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero, contemporaneamente, in forma individuale e in raggruppamento; in tal caso l'impresa e/o i raggruppamenti di imprese verranno esclusi dalla gara.

La durata dell'appalto è fissata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere indirizzata al comune di Prato, protocollo generale, piazza del Pesce n. 9 - 59001 Prato (tel. 0574/616060 - fax 0574/616073) e dovrà a detto indirizzo pervenire entro le ore 13 del giorno 20 ottobre 1998 (termine perentorio, a pena di esclusione).

Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione (ovvero comprendere nella medesima), una dichiarazione, parimenti a firma del legale rappresentante, da cui risulti, pena il mancato invito alla gara, che l'impresa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di servizi elencate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) ha erogato negli anni 1995/96/97 ad altre pubbliche Amministrazioni (compresi Enti locali) e ad aziende private, servizi sostitutivi di mensa a mezzo buoni pasto cartacei; deve essere allegata la certificazione relativa ai principali servizi, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) ha realizzato negli anni 1995/96/97 un fatturato complessivo (cioè triennale) relativo alla emissione di buoni pasto fruibili presso esercizi convenzionati, in dipendenza di servizi sostitutivi di mensa, pari a L.; non saranno prese in considerazione richieste di imprese in cui il fatturato sopra richiamato sia stato inferiore a L. 5.500.000.000 (I.V.A. esclusa);

d) possiede nel territorio del comune di Prato almeno 40 esercizi convenzionati, distribuiti come previsto all'art. 4 del capitolato speciale ed aventi le caratteristiche nello stesso articolo indicate.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore della domanda medesima.

Cauzioni richieste: provvisoria 2% dell'importo presunto d'appalto, definitiva 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il finanziamento è assicurato con fondi ordinari di bilancio dell'Amministrazione.

Subappalto: non consentito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 30 novembre 1998.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su quotidiani. È consultabile su internet: <http://www.comune.prato.it/tlm/srv-com/gare>.

Per visione e copia del capitolato speciale contattare servizio notariato (vedi intestazione del bando).

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, è stato affisso all'albo pretorio del comune di Prato il 30 settembre 1998 ove rimarrà fino al 20 ottobre 1998 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana ai sensi della normativa vigente.

Prato, 30 settembre 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Tullio Buliani

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

Il sindaco: Fabrizio Mattei

C-26139 (A pagamento).

S.A.R.A. p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a. - Gestione conto ANAS, via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 18/98L: Autostrada A24 Roma-Teramo. Interventi di risanamento del viadotto Pietrasecca (progr. Km 57+649).

Importo massimo previsto L. 12.500.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati), possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 200.000 (lire duecentomila) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. p.a., via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma, per L. 250.000 (lire duecentocinquantamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 18/98L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 30 novembre 1998 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi contenenti le offerte che avrà luogo il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.a., in via G.V. Bona n. 105, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 250.000.000 (lire duecentocinquantamila); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché i consorzi di impresa ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G3 importo minimo lire 15 miliardi;

b) certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese; l'offerente di altro Stato della CEE dovrà presentare certificati equivalenti;

c) il mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata dalle imprese mandanti nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE;

il nominativo degli istituti di credito in grado di rilasciare referenze bancarie;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 6, comma 1, punti b), c) e d), comma 4 e 5 del D.P.C.M. n. 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

di impegnarsi a produrre, relativamente alle forniture riguardanti pertinenze di sicurezza (giunti), le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di qualità;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale;

giustificazioni (analisi) relativamente alle voci di prezzo più significative che complessivamente rappresentino almeno il 75% dell'importo dei lavori.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

14. —

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 1° ottobre 1998.

18. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° ottobre 1998.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Francesco Bruni

S-21973 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA Z.I.R. DI IGLESIAS

Iglesias, via S. Leonardo n. 4
Telefono 0781/33900

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica da espletarsi con il criterio di cui all'art. 19 comma 1, punto b) «appalto integrato» della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e con l'esclusione delle offerte anomale determinate ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 pubblicato nella G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998, qualora il numero delle offerte risulti pari o superiori a cinque, per i lavori di progettazione esecutiva (da parte della sola impresa aggiudicataria) e per la costruzione di una discarica controllata, per l'importo a base d'asta di L. 2.700.000.000 (duemiliardi settecentomilioni). Iscrizione A.N.C. - Cat. S 14; A.R.A. - Cat. 12 B.

La gara sarà esperita il giorno 18 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede del consorzio.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso la segreteria del consorzio.

Il presidente: dott. Banci Giampiero.

S-21959 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione 7° Tronco - Pescara

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Direzione del Tronco di Pescara - Sede: Città S. Angelo (PE), via Saline n. 29 - C.A.P. 65013 - Tel. 085/95991, telefax 085/9599360.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 (che in prosieguo verrà chiamata semplicemente legge n. 109/1994) e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a), della legge n. 14/1973.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Verranno escluse le offerte che presentano un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministro dei lavori pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Se le offerte ammesse risultassero inferiori a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Oggetto del contratto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:
a) Autostrada: A14 Bologna-Bari-Taranto - Tratto: Cattolica-Poggio Imperiale.

Lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, lavaggio e tinteggiatura dei piedritti delle gallerie dal km 144+247 al km 505+037.

Per la definizione particolareggiata dei lavori si rimanda ai documenti ed agli elaborati d'appalto.

Importo a corpo a base d'asta L. 2.163.804.905 dal km 363+830 al km 505+037.

Importo a misura a base d'asta L. 4.619.128.243 dal km 144+247 al km 505+037.

Importo totale dell'appalto L. 6.782.933.148.

Nel tratto a corpo potranno essere ordinati anche lavori integrativi - non contemplati nel forfait - e che saranno contabilizzati a misura con i prezzi, depurati del ribasso offerto in sede di gara, di cui al Capitolato speciale d'appalto ed Elenco prezzi unitari (Ed. 4/98) per i lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale valido su tutta la tratta (dal km 144+247 al km 505+037) facente parte degli elaborati di gara;

b) categoria A.N.C. prevalente S10 - 100% dell'importo totale dell'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1095 (mille-novantacinque) naturali e consecutivi e decorrenti dalla data di consegna lavori prevista per il mese di febbraio dell'anno 1999.

5. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) polizza C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T. che dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed agli impianti permanenti e temporanei pari all'importo totale dell'appalto a base d'asta;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti: L. 500.000.000.

massimale R.C.T.: L. 3.000.000.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di pagamento che verranno emessi sulla base di stati d'avanzamento lavori trimestrali, convenzionalmente fissati al 30 novembre - 28 febbraio - 31 maggio e 31 agosto di ogni anno.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare domanda i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Alle associazioni temporanee di imprese ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 109/1994 (escluso il comma 7), nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite ed i consorzi che volessero essere invitati, potranno farne richiesta già nella domanda di invito. Gli stessi, pena l'esclusione, dovranno indicare i partecipanti e la capogruppo ed inviare, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: sarà regolato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: Potranno presentare domanda imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla prequalifica ciascun concorrente dovrà presentare a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dalla impresa capogruppo dell'Associazione temporanea o del consorzio già costituito, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in corso di validità (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), attestante l'iscrizione all'albo stesso o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti all'Unione europea.

Potranno essere invitati alla presentazione dell'offerta, sono il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., i seguenti concorrenti:

a) l'impresa singola iscritta nella categoria S10 con classifica non inferiore a L. 6.000 milioni;

b) imprese riunite in Associazione temporanea o in consorzio, ciascuna iscritta nella categoria S10 con classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo totale a base d'asta sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo;

3) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (ovvero copia autenticata, oppure di dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), riportante espressamente l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

4) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995»;

5) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui delle lavorazioni nonché di aver nel complesso preso atto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale».

La dichiarazione di cui al punto 5) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dal certificato rilasciato dall'Ente appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che funzionari della società, previo appuntamento telefonico, saranno a disposizione delle imprese concorrenti, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 per rendere possibili i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati. Per fissare degli appuntamenti e per maggiori dettagli tel. 085/95991.

Il sopralluogo e la presa visione della documentazione di gara, potrà essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana e fino al 6 novembre 1998.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero persona munita a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 attestante quanto segue:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a).

Per le imprese riunite in associazione di tipo orizzontale o i consorzi di concorrenti, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate, la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito e ciò relativamente all'elenco di cui alla precedente lettera c);

d) elenco descrittivo dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ed apposita dichiarazione che attesti il possesso o l'effettiva disponibilità di attrezzature e di macchine operatrici in regola con la vigente normativa, con le caratteristiche richieste per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate, nelle qualità e nelle quantità, nella documentazione di gara. Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà alla verifica della dichiarazione di cui alla precedente lettera d), richiedendo all'uopo la documentazione comprovante quanto dichiarato;

7) idonee referenze bancarie.

Tali referenze, pena l'esclusione, dovranno essere contenute singolarmente nelle buste degli Istituti di credito che le hanno rilasciate, successivamente alla data di pubblicazione del bando, e sigillate dagli stessi;

8) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante indicante l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara relativa al medesimo codice; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti l'impresa già mandataria o capogruppo, o che intenda partecipare in tali forme, dovrà presentare la documentazione richiesta per sé medesima nonché, per ciascuna impresa già facente parte dell'associazione temporanea o del consorzio o che intenderà associare dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 6), 7) e 8).

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione di cui al precedente punto, dovrà pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1998, presso l'Ufficio affari generali e legali della Autostrade S.p.a. - Direzione 7° Tronco - Pescara, con sede a Città S. Angelo (PE) in via Saline n. 29.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e chiusa in apposita busta sigillata, dovrà essere indicato, oltre al mittente, il codice dell'appalto l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica» - «Non Aprire» in modo che possa essere individuato l'appalto di riferimento con l'avvertenza che, qualora ciò non fosse possibile, il plico non sarà ammesso alla prequalifica.

Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide e pertanto verranno escluse.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

14. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana 2 ottobre 1998.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura d'affidamento per i lavori di cui trattasi.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo IRI
Direzione 7° Tronco: ing. Savino Sparapano

S-21986 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1) Ente appaltante: aeroporti di Roma società per azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) - Telefono 06/65951 - Fax 06/65954384.

2) Appalto di lavori: aeroporto «G.B. Pastine» di Ciampino. Realizzazione dell'impianto di smistamento bagagli per il controllo di sicurezza del bagaglio da stiva.

Importo a base d'asta L. 1.792.000.000 da considerare a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 13.430.000 per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S4, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/98, classifica 5 (fino a L. 1.500 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995; offerta con unico ribasso da applicare sull'importo posto a base d'asta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del ministero dei LL.PP. si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4) Tempo d'esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5) Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955 ad un importo di L. 150.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6) È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 ottobre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7) Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 10 novembre 1998, al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara smistamento bagagli Ciampino». Le modalità di presentazione dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8) L'apertura delle offerte avverrà il 10 novembre 1998, alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante, potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10) Opere finanziate dallo Stato (Legge 23 dicembre 1996 n. 651 e successive modifiche ed integrazioni, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel Disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11) È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

12) Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE.

13) Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria S4 A.N.C. per L. 1.427.000.000 (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 220.000.000;

categoria S6 A.N.C. per L. 75.000.000;

categoria G1 A.N.C. per L. 70.000.000.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

14) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15) La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-22064 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Centro Rifornimenti Materiali Telecomunicazioni Roma - Magliana Codice fiscale n. 80400510584

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: centro rifornimenti materiali telecomunicazioni, via del Trullo n. 533 - 00148 Roma-Magliana - Tel. 6539400 - Fax 6573136.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale, con le modalità stabilite dall'art. 16 comm. lett. a) decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegne: centro rifornimenti materiali telecomunicazioni Roma-Magliana.

4. Oggetto dell'appalto e relativo importo:

a) scaffalatura metallica a ripiani;

b) scaffalatura porta-pallets tipo industriale,

valore totale presunto L. 60.000.000 (I.V.A. compresa).

5. Termini di consegna dei materiali: entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da L. 20.000 corredate da:

a) un certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione;

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata al cuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

d) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

e) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente l'importo globale delle forniture assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo.

I certificati di cui alle lettere a), b), c), e d), possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il termine indicato nella lettera di invito a partecipare alla licitazione privata.

10. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al punto 8.

Il capo del servizio amministrativo
si identifica con il comandante:
ten. col. Giuseppe De Tommaso

S-21988 (A pagamento).

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 3 DI ISERNIA

Bando di gara - Appalto per la fornitura di selvaggina da ripopolamento: lepri e fagiani di cattura

Si rende noto che il comitato di gestione dell'A.T.C. n. 3 di Isernia intende appaltare a mezzo pubblico incanto quanto in oggetto.

In conformità al modello «4», lett. «A» del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si forniscono le seguenti notizie:

1. Ambito territoriale di caccia n. 3 di Isernia - Presso Amministrazione provinciale di Isernia, via Berta, Isernia, tel. 0865-4411, fax 0865-441.207.

2.a) Pubblico incanto;

b) art. 16, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: maggior numero di capi in relazione alle seguenti somme a disposizione: L. 80.000.000 per le lepri e L. 32.000.000 per i fagiani (come da relazione-stima allegata al disciplinare); si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché vantaggiosa per l'ente.

3.a) Territorio della provincia di Isernia;

b) lotti separati comprendenti - lepri di cattura (maschio e femmina), provenienti dai paesi dell'Est Europa, del peso non inferiore a Kg 3,5 e di età non inferiore a mesi 12; fagiani di cattura (un maschio e tre femmine), di non meno di mesi 12;

c) è ammessa la fornitura dei lotti anche in maniera separata.

4. La consegna dovrà essere effettuata, per le lepri entro il 15 febbraio 1999 e per i fagiani entro il 31 marzo 1999.

5.a) Signor Antonio Di Giorgio - tel. 0865 - 441337;

b) tre giorni prima del termine di cui al punto «6.a»;

c) gratuito.

6.a) Entro le ore 12 del 4 novembre 1998 ad esclusivo mezzo del servizio postale di Stato per raccomandata;

b) all'indirizzo di cui al punto «1»;

c) italiana.

7.a) Le sedute di gara sono aperte al pubblico;

b) alle ore 11 del giorno successivo a quello di cui al punto 6.a).

8. All'aggiudicatario sarà chiesta cauzione pari al 5% della fornitura.

9. Fondi propri dell'ente.

10. Scrittura privata autenticata.

11. I requisiti di cui agli artt. 13 e 14 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come da punto 4c del foglio delle prescrizioni di gara.

12. Sino alla data di comunicazione che l'appalto è stato aggiudicato ad altra ditta o, comunque, decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Maggior numero di capi entro gli importi a base d'asta (punto 2.b).

14. Sono ammesse a partecipare all'appalto ditte che abbiano sede in uno Stato membro della C.E., nonché in uno Stato estero aderente al GATT, aventi i requisiti previsti nel presente bando e nel foglio delle prescrizioni di gara.

15.-16. —.

Isernia, 1° ottobre 1998

Il presidente: Claudio Amicone.

S-21993 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 0636271, telegrafo ENEA-Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto (gara 245) per l'appalto del servizio di trasporto del personale dipendente (Cat. 2 CPC 712e) del centro ricerche Casaccia per e da la sede di lavoro nonché all'interno del centro stesso (Via Anguillarese, 301 S. Maria di Galeria - Roma): importo annuo presunto lire 3.615 milioni, I.V.A. esclusa, di cui circa 3.200 milioni per il trasporto per e da il C.R. Casaccia e 415 milioni per il trasporto all'interno.

Durata: dal verbale di inizio attività (presumibilmente il 7 gennaio 1999) fino al 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo annuale per il successivo triennio mediante ricorso a trattativa privata, ex art. 7 comma 2 lett. f) decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex artt. 23 comma 1 lettera a) e 5 del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi ENEA. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/1991).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro dell'imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1995/1997) un fatturato per servizi di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus non inferiore a lire 11.000 milioni, I.V.A. esclusa, in possesso delle necessarie autorizzazioni e di almeno 35 mezzi per l'esecuzione del servizio come stabilito nel documento «Capitolato specifiche appalto - Specifiche tecniche».

Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'imprese (art. 11 del decreto legge n. 157/1995): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998, all'ENEA - Direzione C.R. Casaccia - Via Anguillarese 301 - 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9:30 del 24/11/98, presso il C.R. Casaccia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale appalto - Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), al rag. Giovanni Zaffarani (tel. 0630483776 fax 0630484660) presso il C.R. Casaccia. Il presente bando è stato inviato il 1° ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E., che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara
dott. Massimo Urbani

S-21995 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente
Roma

Bando di prequalificazione n. 39 - Procedura accelerata - Sistema integrato A.M.A. di selezione e trattamento R.S.U. (via Salaria e Rocca Cencia) - 1.000 tldie complessive. Progettazione esecutiva e costruzione. Importo presunto dell'opera a base di Gara: L. 26.864.580.200 (ventiseimiliarditocentosessantaquattromilionicinquecentottantamila duecento) oltre I.V.A. relativa.

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de La Barca, 87 - 00142 Roma, telefono 06/51691, telefax 06/5193063 indirà una gara a licitazione privata, da esperire ai sensi dell'art. 19, comma 1, p.to b sub 1 ed aggiudicare con i criteri di cui all'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge n. 109/1994, che prevederà anche la gestione e manutenzione per il primo anno di esercizio degli impianti.

Per quanto sopra:

1) saranno ammesse a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994;

2) il termine di esecuzione dei lavori è di 365 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori;

3) per l'ammissione alla gara dovrà essere depositata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, che dovrà essere perfezionata, in caso di aggiudicazione con un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo d'offerta aggiudicato;

4) la copertura finanziaria dell'opera usufruirà di un mutuo accesso presso la Cassa Depositi e Prestiti, che implicherà non meno di 90 giorni lavorativi quale tempo di liquidazione delle fatture relative ai singoli certificati di pagamento emessi dalla direzione lavori a conclusione del relativo iter tecnico-amministrativo di ciascun stato di avanzamento lavori maturato;

5) i concorrenti saranno tenuti a mantenere valide le condizioni di cui all'offerta presentata per 240 giorni a partire dalla data di aggiudicazione della gara specificando esplicitamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti e prevedibili relativi all'attuazione dei piani di sicurezza;

6) i concorrenti saranno tenuti ad indicare sull'offerta quantità e tipologia dei lavori che eventualmente intenderebbero subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successivi aggiornamenti;

7) le associazioni temporanee di imprese dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 8, decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91, nel combinato disposto con la legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995;

8) verrà adottata procedura accelerata ai sensi del 1° comma, lett. a), art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese interessate ad essere qualificate possono presentare domanda, entro e non oltre il 20 ottobre 1998, ore 13, presso Ufficio protocollo A.M.A. - Direzione generale, via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma.

La domanda di qualificazione, in lingua italiana, redatta su carta legale, dovrà pervenire, a mano o tramite raccomandata a/r., in busta chiusa sigillata riportante sul frontespizio: numero e oggetto del presente Bando.

L'A.M.A., previo esame della documentazione pervenuta, procederà a formare l'elenco ditte qualificate da invitare successivamente in gara.

Le imprese ritenute idonee saranno invitate, previo apposito provvedimento A.M.A., entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività dell'atto.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di qualificazione di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

A) Requisiti generali richiesti:

dichiarazione attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

dichiarazione inerente la sede dell'impresa.

B) Requisiti economico-finanziari richiesti:

referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da istituti di credito, idonee a comprovare validamente la potenzialità economica e finanziaria dell'interessato rapportata all'appalto in oggetto;

cifra d'affari globale e in lavori, con riferimento all'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo complessivo non inferiore rispettivamente a 2 volte e per la quota parte lavori a 1,5 volte l'importo posto a base di gara;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione richiesta, di importo pari a 0,4 volte quello a base di gara qualora comprovato con un solo lavoro e pari a 0,5 volte qualora comprovato con due lavori;

costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo triennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta;

dichiarazione di impegno a disporre, in caso di aggiudicazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, per la realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto.

Al fine di chiarire meglio le capacità economico-finanziarie le imprese concorrenti potranno presentare:

bilancio o estratto di bilancio dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

C) Requisiti tecnici necessari:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori A.N.C. attestante l'iscrizione, per importo illimitato, alla categoria S 14 - decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, già cat. 12b-A.N.C. per importo illimitato;

dichiarazione da cui risulti che abbia realizzato nel periodo 1992 ÷ 1997, o abbia in corso di realizzazione, altri impianti simili e/o analoghi a quelli oggetto di gara, (descrizione dell'impianto, periodo della realizzazione e dell'esercizio, importo dei lavori e stazione appaltante, tutto ricompreso in apposita certificazione rilasciata dalla stazione appaltante con allegata documentazione tecnica descrittiva ed esplicativa a corredo grafico della realizzazione stessa.

Le imprese stabilite in altri Stati sono ammesse nei modi e nei termini previsti dagli artt. 18 e 19 della legge n. 406/1991.

Al fine di chiarire meglio le proprie capacità tecniche le imprese concorrenti dovranno presentare:

dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali del titolare dell'impresa e di tutti i dirigenti e in particolare del responsabile del progetto per la conduzione dei lavori;

dichiarazione indicante l'organico annuo suddiviso in operai, impiegati, quadri con riferimento agli ultimi tre anni a cui sono stati versati regolarmente i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali (libro matricola);

dichiarazione indicante i nominativi e relative qualifiche di tutti i tecnici dello staff a cui l'impresa affiderà l'esecuzione dei lavori di cui all'appalto in oggetto.

Tutte le dichiarazioni debitamente sottoscritte dal rappresentante legale della ditta interessata, dovranno essere prodotte, nei modi e nei termini previsti, in forma autenticata.

In sede di qualificazione l'A.M.A. si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione prodotta e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti necessari per la qualificazione di cui al presente bando.

Sarà richiesto, a seguito di invito in gara, disposto con apposito provvedimento successivo, il versamento di L. 350.000 per spese amministrative inerenti la produzione degli atti di gara, eseguito con le modalità di seguito riportate:

ricevuta bonifico bancario intestato a: Banca di Roma - Servizio di Tesoreria del Comune di Roma ed aziende speciali via Monte Tarpeo n. 42, Roma cod. int. filiale: 052.3, cod. ABI: 3002.3, C.A.B.: 051177;

quietanza di versamento tramite vaglia postale intestato a: Tesoreria del Comune di Roma ed aziende speciali via Monte Tarpeo n. 42 - Roma;

ricevuta del versamento c/o: A.M.A. - Roma - Ufficio Economato, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma.

L'aggiudicazione e/o stipula del relativo contratto, a seguito della successiva gara, saranno subordinate all'ottenimento dei necessari atti autorizzativi e/o concessioni di competenza di enti terzi preposti.

Nelle more di quanto sopra accennato, o altresì in caso di intervento diniego o mancata autorizzazione e/o concessione, nonché in caso di mancato perfezionamento dell'iter di finanziamento suaccennato, le imprese concorrenti, tutte in generale, ed in particolare il soggetto che avrà presentato l'offerta migliore, non matureranno né avranno diritto a compenso o indennizzo alcuno.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

Il presente bando è stato inviato in data 30 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale f.f.: ing. Franco Sensi.

S-22066 (A pagamento).

TERME DI ACQUI Società per azioni

Sede legale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1
Tel. 0144-324390 - Fax 0144-356007

Avviso di esiti appalti (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si comunicano i risultati relativi alle licitazioni private tenutasi rispettivamente il 16 settembre 1998 ed il 18 settembre 1998 ad oggetto:

A) Lavori di ristrutturazione edilizia stabilimento-albergo Regina importo a base di gara L. 3.900.000.000. Metodo aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997 attualmente vigente.

Sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) ditta Viola Costruzioni S.a.s. - Torre Annunziata;
- 2) ditta SLED S.p.a. - Napoli;
- 3) impresa Edile SBIT S.r.l. - Moncalieri;
- 4) ditta Speci S.r.l. - Pomezia;
- 5) ditta Piero Chiodi - Teramo;
- 6) ditta Edil Contract S.r.l. - Roma;
- 7) ditta Costruzioni Carpegna & Sabbadini - Torino;
- 8) ditta Car S.r.l. - Cavalese;
- 9) impresa Binda & C. S.p.a. - Milano;
- 10) ditta S.A.C.E.D. - Napoli;
- 11) ditta Ruscilla geom. Delio S.p.a. - Asti;
- 12) ditta Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. - Napoli;
- 13) ditta Fratelli Roero & C. S.a.s. - Torino;
- 14) Consorzio Ravennate delle Cooperative - Ravenna;
- 15) ditta Codelfa Prefabbricata S.p.a. - Tortona;
- 16) Cons. Artigiano Edile Comiso - Comiso;
- 17) Concoop - Forlì;
- 18) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì;
- 19) Cons.Naz.Coop. «Ciro Menotti» - Ravenna;
- 20) ditta Orion - Cavriago;
- 21) ditta Edilstradale Calderoni S.r.l. - Genova;

- 22) ditta Di Mario Livio S.r.l. - Roma;
- 23) ditta dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia;
- 24) ditta F.Ili. Manghi S.p.a. - Fontanellato;
- 25) ditta Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo;
- 26) ditta Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno;
- 27) ditta Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Firenze;
- 28) ditta impresa Lombardini S.p.a. - Roma;
- 29) ditta Cons. Coop. Costruzioni - Bologna.

Hanno presentato offerta valida le imprese indicate ai numeri 3, 4, 6, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, mentre sono state escluse quelle di cui ai numeri 1,7.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta impresa edile SBIT di Moncalieri che ha offerto un ribasso del 18,95%.

B) lavori di recupero Hotel Antiche Terme importo a base di gara L. 2.240.000.000;

Metodo aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997 attualmente vigente.

Sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) ditta S.A.C.E.D. - Napoli;
- 2) ditta Impresa Binda & C. S.p.a. - Milano;
- 3) ditta Impresa Soda Costruzioni S.p.a. - Carrù;
- 4) ditta Concoop - Forlì;
- 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative - Ravenna;
- 6) ditta S.A.C.E.M. S.r.l. - Pompei;
- 7) ditta Edilstradale Calderoni & C. S.r.l. - Genova;
- 8) ditta Emma Restauri S.a.s. - San Cataldo;
- 9) ditta Emma Salvatore - San Cataldo;
- 10) ditta Emma Ernesto - San Cataldo;
- 11) ditta Restauri & Recupero S.r.l. - Napoli;
- 12) ditta dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia;
- 13) ditta Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Firenze;
- 14) Cons. Artigiano Edile Comiso - Comiso;
- 15) Cons.Naz.Coop. «Ciro Menotti» - Ravenna;
- 16) ditta Orion - Cavriago;
- 17) ditta Impresa Lombardini S.p.a. - Roma;
- 18) ditta Cons. Coop. Costruzioni - Bologna.

Hanno presentato offerte valide l'imprese indicate ai numeri 1, 2, 3, 6, 11, 12, 13, 14.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Consorzio Artigiano Edile Comiso di Comiso che ha offerto un ribasso del 17,11%.

Il presidente: avv. Renato Bruzzone.

S-22069 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante tomate di gara da effettuarsi contemporaneamente, i lavori costituenti il II e il III lotto del Progetto generale: «Opere idrauliche di raccordo e connessione delle esistenti reti di distribuzione comprensoriali con le condotte di adduzione primarie dal Bacino di Montedoglio».

a) Indirizzo Ufficio Provveditorato: via Pievaiola, Perugia, tel. 075/5044506, fax 5044417;

b) Data di invio alla G.U.C.E.: 5 ottobre 1998;

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le offerte risultate «anormalmente basse», con l'applicazione del meccanismo di cui al decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997, saranno valutate ai sensi dell'art. 30 della Dir. 93/37

CEE del Consiglio e dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nella disciplina relativa ai lavori sopra soglia e secondo i «criteri di valutazione di offerte anomale», fissati dall'Amm.ne Reg.le. Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dall'analisi dei prezzi, da formulare sugli «schemi» appositamente predisposti.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali: Perugia: Comuni di Citerna, Città di Castello e S. Giustino Umbro. Importi a base d'asta: lotto III (distretti irrigui nn. 11, 12, 13 e 14) L. 6.870.241.589; lotto II (distretti irrigui nn. 8A, 8B, 9 e 10) L. 6.817.000.752. È possibile presentare offerta per entrambi i lotti. L'Impresa che concorre per entrambi i lotti non può restare aggiudicataria che di un solo lavoro. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. prevalente G6 di cui al decreto ministeriale lavori pubblici n. 304/1998 (comprendente le imprese già iscritte all'A.N.C. Cat. 10A, 10C e 19E) per importo adeguato alla base d'asta relativa a ciascun lotto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990, si precisa che sono previste le seguenti opere scorporabili: lotto III Cat. A.N.C. G11 (ex Cat. 5A e 5C) importo lavori L. 452.060.000; lotto II Cat. A.N.C. G11 importo lavori L. 418.070.000.

e) Termine di esecuzione: per ogni lotto giorni 600 dalla consegna.

f) Indirizzo cui possono richiedersi il C.S.A. e i documenti: consultazione vedi Ufficio punto a). Copia presso Elioprint S.a.s., via Caprera n. 41 - Perugia, tel. 075-5055155; lotto III L. 395.000; lotto II L. 340.500.

g) Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficiale Rogante - Via Pievaiola - Perugia, non più tardi delle ore 13 del 2 dicembre 1998 per posta raccomandata e/o posta celere in busta sigillata con ceralacca, recante l'oggetto della gara, incluso il numero del lotto ed il mittente, il tutto a pena di esclusione, contenente, per ciascun lotto, in lingua italiana:

1) offerta economica, costituita da una dichiarazione in bollo, con la percentuale unica di ribasso offerto, in cifre e in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta sigillata, che non deve contenere altri documenti;

2) analisi prezzi, in busta sigillata, redatta sugli appositi «schemi», corredata dalla necessaria documentazione;

3) dichiarazione su modello predisposto dall'Amm.ne Reg.le; cauzione provvisoria, vincolata per 6 mesi, da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del C.S.A.;

4) cauzione provvisoria, vincolata per 6 mesi, da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del C.S.A.;

5) dichiarazione, da provare successivamente, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa:

A) alla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa nell'ultimo quinquennio che, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) decreto ministeriale n. 172/1989, non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

B) al costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

6) certificato di iscrizione all'A.N.C.;

7) certificato Registro Imprese, dal quale risulti, anche, che a carico dell'Impresa non figurano in corso procedure concorsuali aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

8) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa individuale e del Direttore Tecnico, ovvero per le s.n.c. di tutti i soci e Direttori tecnici, per le s.a.s. dei soci accomandatari e Direttori tecnici, per gli altri tipi di società degli amministratori muniti di rappresentanza e di direttori tecnici;

9) l'attestato di sopralluogo, rilasciato dal progettista, effettuato dal legale rappresentante o da persona da questi specificatamente delegata con atto scritto. Il luogo dove debbono eseguirsi i lavori potrà essere visitato i giorni 15-22 ottobre 1998 e 5-19-26 novembre 1998, previo appuntamento con il dott. Vincenti Andrea (tel. 075/8557800).

Si precisa che: ai sensi dell'art. 15 della legge n. 741/1981 l'Impresa che concorre per entrambi i lotti può unire la documentazione di cui ai precedenti punti g) 6), 7) e 8) al solo lavoro di importo più elevato (III lotto) e prestare una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di tale lavoro; i concorrenti hanno la facoltà di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive; il recapito in tempo utile del plico è tassativo e rimane ad esclusivo rischio del mittente; si procederà ad esclusione dalla gara in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e comunque difformi dalle presenti prescrizioni.

h) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: le aste saranno tenute, con accesso aperto al pubblico, il 3 dicembre 1998 ore 9, con inizio da quella di importo più elevato, presso la Regione Umbria, via Pievaiola - Perugia.

i) Cauzione: vedi art. 12 del C.S.A. e precedente punto g) 4.

j) Finanziamento: fondi regionali, CIPE e comunitari. Pagamenti: vedi art. 29 C.S.A.

k) Raggruppamenti: sono ammessi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991. La Capogruppo dovrà presentare:

a) il mandato conferitole dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura relativa al mandato, risultante da atto pubblico, al legale rappresentante della Capogruppo, nonché, la documentazione di cui ai punti g) 1., 2., 4. e 9. e per ciascuna impresa, compresa la Capogruppo, la documentazione di cui ai punti g) 3., 5., 6., 7. e 8.

l) Requisiti minimi: vedi punto g) 5. Per i Raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti previsti debbono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per i Raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti previsti debbono essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

m) Svincolo degli offerenti: decorsi 6 mesi dall'offerta.

n) Subappalto: il subappalto è sottoposto ai limiti (30% della categoria prevalente) e alle condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Qualora il concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una apposita istanza in carta legale in cui siano indicati:

i) lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

ii) soggetti, da 1 a 6, candidati all'esecuzione dei lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto il concorrente dovrà allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. del subappaltatore o cottimista per categoria e classifica di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo ovvero, se sufficiente secondo la vigente normativa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'Amm.ne Reg.le provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori subappaltati o dati in cottimo.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Aggiudicazione: anche in caso di una sola offerta.

q) Imprese aventi sede in uno Stato della CEE: partecipazione alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Perugia, 6 ottobre 1998

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-22094 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Rettifica bando di gara di progettazione

L'assessore dei lavori pubblici rende noto che nel Bando di gara per l'affidamento del servizio della progettazione preliminare relativa ai lavori di sistemazione della s.s. 128 - tratta bivio Monastir - bivio Serri della lunghezza di Km. 40 (tipo IV CNR), già pubblicato nelle forme di legge, il periodo di riferimento (di cui al punto 1) della pagina 8 e seguenti), delle progettazioni esecutive, richieste per soddisfare il requisito della capacità tecnica, indicato nel «quinquennio» è rettificato in «decennio».

Restano ferme tutte le altre condizioni previste nel Bando.

L'assessore dei lavori pubblici:
on. Pietro Fois

C-26121 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza per i Beni A.A.A.S.
per le Province di Caserta e Benevento
 Caserta, via Douhet
 Tel. 0823/277111

Rettifica bando di gara (Avviso C -21700 della Gazzetta Ufficiale del 14 agosto 1998 n. 189, pag. 35)

Oggetto: Gestione dei servizi di cui alle lettere a), e) e g), per la sola gestione dei biglietti, dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2003.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 21.120.000 più una quota percentuale nella misura del 10% (dieci per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione dei servizi.

Dopo il punto d) leggasi:

e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (12);

punto e) diventa punto f).

Il punto 5 viene sostituito nel seguente modo:

dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori:

editoriale, vendita libri e di oggettistica, guida e assistenza didattica, gestione di biglietterie allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere storico-artistico, nonché indicando, per attività di vendita, di guida e assistenza didattica, gestione di biglietteria, le sedi di effettivo svolgimento.

Le domande eventualmente presentate saranno considerate valide per i servizi precedentemente indicati e dovranno essere integrate per quelli richiesti nella presente rettifica.

I termini di presentazione delle domande sono prorogati alle ore 12 del giorno 20 novembre 1998.

Caserta, 22 settembre 1998

Il soprintendente: arch. Livio Ricciardi.

C-26122 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Rettifica bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Edilizia Scolastica - Piazza Municipio - Napoli - tel. 7952395/7952391.

Riapertura dei termini di gara della licitazione privata relativa ai lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al completamento del recupero funzionale dell'ex Istituto Froebelinao. Importo a base d'asta L. 2.654.723.345 oltre IVA.

In esecuzione della delibera di Giunta Municipale 1971 del 3 giugno 1998 a rettifica del bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 14 settembre 1998 e sui seguenti quotidiani: Il Mattino, Il Corriere della Sera del 16 settembre 1998 e su Il Sole 24 Ore del 17 settembre 1998 si comunica che, per mero errore è stata richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2, class. 6. Tale richiesta debba intendersi: Iscrizione A.N.C. 3/A, class. 6.

Le domande di partecipazione, corredate dai documenti richiesti dal Bando dovranno pervenire entro le ore 12 del 25° giorno dalla pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli.

Il dirigente: dott.ssa E. Capececlatro.

C-26135 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale A. Filippetti, 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 09649610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
ROZICEL - 12 cpr 250 mg	028696019	A	25.600
ROZICEL - 6 cpr 500 mg	028696021	A	25.600
ROZICEL 2,5% s.o. 1 fl. 2,5 g/100 ml	028696033	A	21.300
ROZICEL 5% s.o. 1 fl. 3 g/60 ml	028696045	A	25.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Upsamedica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. V. Nieri

C-26214 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani, 2.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: MECLON.

Confezione: 1000 crema vaginale 30 g., A.I.C. n. 023703046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-26103 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani, 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: MECLON.

Confezione: crema 30 g., A.I.C. n. 023703022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-26104 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani, 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: ECODERGIN.

Confezione: crema vaginale 1% 78 g + 15 cannule, A.I.C. n. 024986061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-26105 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero
Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza
del 26 maggio 1998 - Codice pratica: NOT/97/779.*

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci, 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: LIFUROX nelle confezioni:

«250» Flac. 250 mg + Fiala 1 ml - A.I.C.: 031997012;

«750» Flac. 750 mg + Fiala 3 ml - A.I.C.: 031997024

«1500» Flac. 1500 mg - A.I.C.: 031997036.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai Supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-1245 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT),
via del Murillo km 2,800

Sede secondaria in Roma, via Paolo di Dono, 73

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00082130592

Partita I.V.A. n. 01726510595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
PROCEF 250 - 12 cpr 250 mg	028697011	A	25.600
PROCEF 500 - 6 cpr 500 mg	028697023	A	25.600
PROCEF 2,5 % o.s. 1 fl. 2,5 g/100 ml	028697035	A	21.300
PROCEF 5 % o.s. 1 fl. 3 g/60 ml	028697047	A	25.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-22111 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Roma,
via Paolo di Dono, 73

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 08489130586

Partita I.V.A. n. 02069691000.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
CRONOCEF 250 - 12 cpr 250 mg	028727016	A	25.600
CRONOCEF 500 - 6 cpr 500 mg	028727028	A	25.600
CRONOCEF 2,5 % o.s. 1 fl. 2,5 g/100 ml	028727030	A	21.300
CRONOCEF 5 % o.s. 1 fl. 3 g/60 ml	028727042	A	25.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-22112 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il dott. Pier Francesco Ciampolini in qualità di legale rappresentante della Società «Brixia Finanziaria S.r.l.» (Partita I.V.A. n. 02997950171) ha presentato in data 16 settembre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,01 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Mortara di cui al Fg. 22 mapp. 116, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7758 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20644, riguardante ROMAGNA ACQUE - S.p.a. (Avviso d'asta), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 1998, nella pagina 35, prima colonna, lettera D), terzo rigo, dove è scritto: «... - classifica fino a lire 75.000.000.», leggasì correttamente: «... - classifica fino a lire 750.000.000.».

Invariato tutto il resto.

C-26416 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
3COM ITALIA - S.p.a.	2
A.C. AREZZO - S.r.l.	16
A.M.I.C.O. - S.r.l.	41
ACILEASING AUTO - S.p.a.	39
ACIMMAGINE - S.r.l. Società di Promozione e Gestione Immagine	39

	PAG.
AEDES - S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni	30
AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.	40
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	17
AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.	31
AMSTRAD - S.p.a.	7
AOSTA FACTOR - S.p.a.	12
ASOLO ONDULATI - S.p.a.	44
AURORA ASSICURAZIONI - S.p.a.	31
AUSIMONT - S.p.a.	10
AZURITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	11
B.C. ALESATURA - S.r.l.	38
BALDASSINI TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - Società per azioni	38
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	25
BANCA DI PIACENZA Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni	24
BANCA DI ROMA - S.p.a.	25
BANCA GENERALI - Società per azioni	21
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	26
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	25
BANCO DI CHIAVARIE DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	2
BENELLI - S.r.l.	44
BERAUD SUD - S.p.a.	17
BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.	36
BIOPACK - S.r.l.	44
BISAZZA - S.p.a.	40
BREAK - S.r.l.	31
C.G.I. - Gruppo Generali Immobiliare - S.p.a.	21
C.I.D.I.M.U. - S.p.a. Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica	8
C.I.L.S.E.A. Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti Società a responsabilità limitata	36
C.M.A. CANAVERA - S.p.a.	8
CALCIO MONZA - S.p.a.	2
CALZIFICIO REAL - S.r.l.	33
CAPITAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	8
CARINORD HOLDING - S.p.a.	6
CARLO TASSARA Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.	39
CARTIERA DI CASTELFRANCO EMILIA - S.p.a.	44
CARTONSLOTTER - S.r.l.	44
CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.	7
CI.PI. - S.r.l.	26
CITA - S.r.l.	33
CITY MARKET - S.r.l.	29
COCHIS - S.p.a.	44
COGEP - S.p.a.	44

	PAG.		PAG.
COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.	37	GENIMMOBIL - S.p.a.	
COMPINDUSTRIA - S.p.a.	3	Generali Promozione Immobiliare	23
COOPERATIVA DI COSTRUZIONI Società cooperativa a responsabilità limitata	42	GIURINFORMATICA - S.p.a.	17
COOPERATIVA EDILIZIA DEL COMPENSORIO DI REGGIO EMILIA «LA BETULLA» Società cooperativa a responsabilità limitata	37	GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia Società per azioni	14
COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA Società cooperativa a responsabilità limitata	36	GRADISAC - S.p.a.	18
COSIDIS - S.p.a.	16	I.P.I. - S.p.a.	19
CREA - S.r.l.	34	I.T.A.F.E.A. - S.p.a.	21
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	25	IL LECCIO - S.r.l.	37
CREFIN - S.r.l.	27	IL TEATRO MANZONI - S.p.a.	4
CRISTINA ROSSA - S.p.a.	33	IMMOBILIARE AUTOGESTIONI - S.r.l.	29
DALLA BETTA 1 - S.p.a.	44	IMMOBILIARE DICIANNOVE - S.p.a.	21
DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	27	IMMOBILIARE MARISTELLA - S.r.l.	32
EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.	15	IMMOBILIARE S.I.F. - S.p.a.	40
EDILEASING - S.p.a.	19	IMMOBILIARE SANTA MARTA - S.r.l.	26
EDITORI LOCALI - S.r.l.	31	IMPIANTI TECNICI ELECTRAPIEMME - S.r.l.	39
ELEKTA - S.p.a.	10	IMR - S.p.a.	3
ERNESTO RONDINI - S.p.a.	16	INCENTIVE - S.p.a.	11
ESERCIZIO DEL CAMPO DA GOLF DI RAPALLO Società per azioni	2	INDUSTRIA MINERARIA ITALIANA FABI - S.r.l. I.M.I. - ora IMI FABI - S.p.a.	28
EULOS - S.p.a.	32	IPACRI - S.p.a.	12
EUROFOREX - S.p.a.	6	ISTITUTO LUCE - S.p.a.	12
EVOLUZIONE - S.r.l.	42	ITALIA ONLINE - S.p.a.	13
EVOLUZIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	42	IVECO BUS - S.p.a.	41
EXPLORER MAKROTEST - S.r.l.	28	JACK BETTER - S.p.a.	24
EXPLORER MARKETING RESEARCH - S.r.l.	28	KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	12
F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	3	LA COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.	4
F.I.R.T. - S.r.l.	26	LABORATORI GUIEU - S.p.a.	23
FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.	43	LANIFICIO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA - S.p.a.	40
FEMI-CZ - S.p.a.	9	LINGOTTO UFFICI - S.p.a.	18
FIAMMA 2000 - S.p.a.	14	M.A.I.A. - MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI - S.p.a.	11
FIAT GES.CO. - S.c.p.a.	17	M.B. - S.r.l.	43
FIDUCIARIA SELLA S.I.M. - S.p.a.	16	MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.	4
FILATI MONTELLO - S.p.a.	40	MANIFATTURA DI CAVRIAGO - S.r.l.	33
FIN. PROSCIUTTI - S.r.l.	41	MAREBLU - S.r.l.	43
FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI		MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.a.	18
FINGED - S.p.a.	35	MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
FINSIDIS - S.p.a.	20	MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
FORGIATURA MAMÈ - S.p.a.	10	MEIE RISCHI DIVERSI Società di Assicurazioni per azioni	14
FORUM SPARTA - S.p.a.	20	MERLO ERCOLE - S.r.l.	27
FROSINONE TERMOELETRICA - S.p.a.	10	MILAN A.C. - S.p.a.	5
FUNIVIE SASLONG - S.p.a.	6	MILANO PARCO EST I - S.p.a.	32
G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.	13	MILANO PARCO EST II - S.p.a.	32
G.V.F. - GIVIEFFE - S.r.l.	37	MILANO PARCO EST III - S.p.a.	32
GEFINA Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicuratrici - S.p.a.	23	MILANO PARCO EST IV - S.p.a.	32
GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.	7	MONTE PRATELLO - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
MOTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE		SCATOLIFICIO DI POIRINO - S.p.a.	44
MAE - S.p.a.	7	SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	11
MY WAY ITALIA - S.p.a.	9	SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION	
NEOMONTANA - S.p.a.	29	Società per azioni	5
NUOVA ELETTRIKPOL - S.r.l.	39	SICO - S.r.l.	40
NUOVO CALZIFICIO EUROPEO - S.p.a.	33	SIMAC - S.p.a.	
O.M.C.S.A.		Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	
Officine Meccaniche Cigardi - S.p.a.	5	Società per azioni	15
OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	32	SIRMAC - OFFICINEMECCANICHE - S.p.a.	37
OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.	8	SISTEMA	
ONDULATI MILANESI - S.p.a.	44	Società Cooperativa a responsabilità limitata	42
ORLANDI SICCA - S.p.a.	41	SLIA - S.p.a.	13
ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.	6	SOCIETÀ DI BANCHEPER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a. ...	18
PANINI E C. - S.p.a.	41	SOCIETÀ HOLDING	
PAPACAMANA		INDUSTRIALE DI GRAFICA - S.p.a.	11
di Giuseppe Camana e Leonardo Camana & C. - S.a.s.	29	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI	
PESSINA SATEX - S.p.a.	19	PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	9
PLADA - S.r.l.	43	SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO	
POLIDECOR - S.r.l.	34	COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO	
PROMOFIN - S.p.a.	4	«S.A.C.C.I.R.»	13
PROPOSTA - S.r.l.	42	SOCIETÀ PER AZIONI	
PROPOSTA IMMOBILIARE - S.r.l.	42	DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI	20
PRUNUS - S.p.a.	22	SOCOMIR - S.p.a.	
R.I.B.A. - S.p.a.		Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	1
Radiological Imaging Board Associates	8	SOFART - S.p.a.	15
R.I.M.O.B. - S.r.l.	32	SUPERMAXI - S.r.l.	29
RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.	1	SVILUPPO TRADING - S.p.a.	29
RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	5	TICOSA - S.p.a.	27
REGIA - S.r.l.	43	TIMAVO ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
REGIA IMMOBILIARE - S.r.l.	43	TIMAVO VITA - S.p.a.	22
RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	20	TITAN-SIRIA - S.p.a.	37
RIMA IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l.	34	TRAFERRO - S.r.l.	39
RIMADUE - S.r.l.	35	TRE ROSE - S.r.l.	29
RO.SA. - S.r.l.	34	TREUFINANZ - S.p.a.	10
RUBBER INDUSTRIA - S.p.a.	5	TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
S.I.A.D. - S.p.a.		TS IMPIANTI - Società a responsabilità limitata	39
Società Italiana Assicurazioni Danni	31	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	12
S.P.A.L. - S.p.a.	17	UNES-MAXI - S.r.l.	29
SACCHI - S.p.a.	44	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE	
SANREMODUEMILA - S.p.a.	19	UTET - S.p.a.	35
SARA LEE BAKERY ITALY - S.p.a.	23	UNITALC - S.p.a.	28
SATRIND - S.r.l.	35	UNO HOLDING - S.p.a.	4
		UPSAMEDICA - S.p.a.	24

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Gabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 484.000	- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 275.000	- semestrale	L. 65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 396.000	- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 220.000	- semestrale	L. 138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 110.000	- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 66.000	- semestrale	L. 565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 102.500	- annuale	L. 935.500
- semestrale	L. 66.500	- semestrale	L. 495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 260.000		
- semestrale	L. 143.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprensivo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).		

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 5 0 9 8 *

L. 9.300